



## **Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise**

*delibera del CIPESS n. 20/2021*

### **SEZIONE SPECIALE 1**

**Area Tematica - 03 Competitività**

**Settore di Intervento – 03.01 Industria e Servizi**

**“Avviso Pubblico – Aiuti per il sostegno agli investimenti in  
impianti e macchinari delle MPMI”**

**Aggiornamento del 16/09/2024**

**FAQ sull'Avviso**

## Si propongono di seguito tutte le FAQ pervenute in ordine di lavorazione

### 1. Chi può accedere alle agevolazioni?

Possono accedere alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (MPMI) ed i professionisti (che per effetto dell'art. 12, commi 2 e 3 della Legge 22 maggio 2017 n. 81 sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese).

### 2. Quali sono i requisiti per poter accedere alle agevolazioni?

Le imprese richiedenti le agevolazioni, alla data del 05/07/2024, devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle imprese della competente CCIAA. Le imprese non soggette ad iscrizione (professionisti iscritti ad albi ovvero lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata INPS, ecc...), dovranno risultare formalmente titolari di Partita I.V.A.;
- b) disporre almeno di un'unità operativa (ovvero di un'unità locale) nel territorio della regione Molise. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro delle Imprese, l'unità produttiva o unità locale deve evincersi dal citato registro. Per coloro non soggetti ad iscrizione al registro, il luogo di esercizio dell'attività d'impresa deve risultare dal certificato di attribuzione della Partita I.V.A.;
- c) per l'unità operativa e/o l'unità locale oggetto dell'intervento, rientrante nel territorio della regione Molise, deve essere stato dichiarato l'avvio delle attività, così come desumibile dal Registro delle Imprese. In caso di imprese non soggette ad iscrizione (professionisti iscritti ad albi ovvero lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata INPS, ecc...), l'inizio attività deve desumersi dal certificato di attribuzione della Partita I.V.A.;
- d) essere in possesso, per l'unità operativa e/o l'unità locale oggetto dell'intervento, di un Codice Ateco prevalente o primario rientrante esclusivamente tra quelli inseriti nell'Allegato 1 (Codici Ateco ammissibili) dell'Avviso. Il codice Ateco cui si farà riferimento sarà esclusivamente quello risultante come prevalente o primario dal Registro delle Imprese o, per coloro non soggetti ad iscrizione, da certificato di attribuzione della Partita I.V.A.;
- e) impegnarsi a mantenere o aumentare il livello occupazionale dell'impresa, dichiarato nell'Allegato A Dichiarazione Riepilogativa, calcolato in termini di U.L.A. con riferimento ai 12 mesi precedenti la data di approvazione della scheda Avviso (05/07/2024).

### 3. Chi è escluso dalle agevolazioni?

Non possono accedere alle agevolazioni le imprese appartenenti al settore turistico che svolgono attività ricettive di qualsiasi tipologia (sia alberghiera che extra alberghiera) e tutte le imprese i cui codici Ateco, prevalente o primario, alla data di presentazione della candidatura, non risultino compresi tra quelli riportati nell'Allegato 1 dell'Avviso.

Inoltre, non ammissibili alle agevolazioni le imprese operanti nei settori esclusi dal Regolamento (UE) 2831/2023 del 13 dicembre 2023, cosiddetto "de Minimis".

### 4. Sono previsti dei limiti di spesa?

Sì, è previsto un investimento minimo di spesa. Sono infatti ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento aventi un importo complessivo minimo di spesa richiesta pari ad almeno € 10.000,00, al contempo, non è previsto alcun limite massimo di spesa.

### 5. In cosa consistono le agevolazioni finanziarie?

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto fino al 60% dell'importo complessivo della spesa ritenuta ammissibile. Ad ogni modo il contributo concesso non potrà mai essere superiore a € 60.000,00 per ogni singola impresa.

## 6. Quali sono le spese ammesse a finanziamento?

Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute esclusivamente dopo la presentazione della candidatura e rientranti nelle seguenti categorie di spesa;

- a) attrezzature, macchinari, impianti di processo, purché strettamente correlati al ciclo produttivo, ivi incluse le spese per eventuali adeguamenti strutturali necessari all'installazione di impianti e macchinari e le spese di trasporto e di eventuale montaggio;
- b) programmi informatici, hardware e software, purché strettamente correlati al ciclo produttivo;
- c) mezzi di trasporto, nel limite massimo di euro 30.000,00, purché si tratti di mezzi furgonati aventi al massimo 3 posti e, comunque, strettamente necessario al ciclo produttivo e all'attività imprenditoriale;
- d) servizi di consulenza funzionali al conseguimento delle certificazioni di cui al seguente elenco:
  - ISO 9001;
  - ISO 14001;
  - ISO 50001;
  - EMAS;
  - ISO 45001;
  - ESG.

In aggiunta a tali spese sono considerate ammissibili alle agevolazioni spese indirette calcolate forfettariamente nella misura del 7% dei costi ammissibili di cui alle lettere da a) a d), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 54 del Regolamento (UE) 1060/2021.

## 7. Sono ammissibili a finanziamento beni usati?

Sì, relativamente alle voci di spesa di cui alle lettere a) e c) dell'Art. 6, comma 2 dell'Avviso, è ammissibile a finanziamento anche il sostenimento di spese per l'acquisto di beni usati, purché effettuato conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018.

Nello specifico, l'acquisto di beni usati è una spesa ammissibile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

## 8. Quali sono le spese escluse?

In relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) imposte e tasse;
- b) l'I.V.A. salvo il caso in cui la stessa, realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa beneficiaria, sia non recuperabile ai sensi della vigente legislazione I.V.A.;
- c) ammende, multe e penali;
- d) spese notarili;
- e) spese per acquisto di immobili e terreni;
- f) spese di ristrutturazione ad esclusione di quelle di adeguamento legate all'installazione degli impianti e macchinari richiesti alle agevolazioni;
- g) commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;

- h) spese relative a servizi o beni acquistati da privati ovvero da fornitori che hanno relazioni con l'acquirente. Rientrano in tale ultima fattispecie i fornitori nella cui compagine sociale o tra i cui titolari di cariche siano presenti soggetti proponenti o loro prossimi congiunti [per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli; nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile)];
- i) spese relative alla realizzazione di impianti fotovoltaici, impianti solari termici o similari;
- j) spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie;
- k) macchinari, impianti e attrezzature non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore;
- l) spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
- m) eventuali costi dell'Ente di certificazione riferiti alle spese per la verifica ed i controlli periodici;
- n) spese di manutenzione ordinaria;
- o) spese di viaggio;
- p) spese relative all'attività di rappresentanza;
- q) interessi passivi;
- r) pagamenti effettuati mediante modalità diverse da quelle consentite dalle disposizioni di cui al presente Avviso;
- s) spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- t) costi di personale;
- u) tutte le spese relative a costi diretti ammissibili che non risulteranno capitalizzate dall'impresa beneficiaria al momento delle verifiche;
- v) spese non espressamente identificate come ammissibili ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso.

#### **9. Entro quanto deve essere realizzato l'investimento?**

L'investimento deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data del provvedimento formale di concessione delle agevolazioni.

Entro 60 giorni dal termine ultimo di 18 mesi relativo alla conclusione del programma d'investimento, l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente, pena la revoca del contributo concesso, procedere alla richiesta del saldo delle agevolazioni.

#### **10. Quali sono le modalità di pagamento previste?**

I titoli di spesa ammessi alle agevolazioni devono essere pagati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, con addebito su un conto corrente intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria e dedicato, anche in via non esclusiva, alle transazioni relative al progetto finanziato.

#### **11. Come si presenta la domanda di agevolazione?**

La candidatura, a pena di irricevibilità, deve essere redatta in lingua italiana utilizzando esclusivamente la modulistica allegata all'Avviso e deve essere presentata esclusivamente utilizzando la piattaforma informatica Mosem all'indirizzo web <https://mosem.regione.molise.it/mosem>, nell'apposita sezione denominata "Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI".

Una volta compilate tutte le sezioni previste dal sistema informatico Mosem e caricata tutta la documentazione a supporto della proposta progettuale il sistema Mosem genera una "Scheda Proposta" che deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa richiedente le agevolazioni (esclusivamente con firma digitale formato .p7m), pena l'irricevibilità della candidatura e, la scheda così sottoscritta, deve essere ricaricata sul sistema informatico. Soltanto a

valle di tutte le precedenti operazioni si potrà procedere all'invio definitivo della candidatura cui il sistema attribuirà uno specifico codice attestante l'avvenuta presentazione.

#### **12. Fino a quando è possibile presentare la domanda di ammissione alle agevolazioni?**

La candidatura, a pena di esclusione, può essere presentata esclusivamente tramite il Sistema MOSEM (<https://mosem.regione.molise.it/mosem>) a partire dalle ore 12:00 del 20 agosto 2024 e non oltre le ore 12:00 del 20 settembre 2024.

La candidatura presentata al di fuori dei predetti termini è da considerarsi, in ogni caso, irricevibile.

#### **13. È prevista la possibilità di ricevere un'anticipazione delle agevolazioni?**

Si. È possibile richiedere un'anticipazione del 50% del contributo concesso, da richiedere a mezzo PEC entro 30 giorni dalla data di concessione delle agevolazioni utilizzando la modulistica di cui all'Allegato 8 dell'Avviso. Per l'erogazione dell'anticipo è necessaria la presentazione di idonea polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, a favore della Regione, di importo pari all'anticipo richiesto, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 8 (Richiesta erogazione anticipo) dell'Avviso.

#### **14. È possibile l'acquisto di un automezzo usato?**

Si. È possibile l'acquisto di mezzi di trasporto purché si tratti di mezzi furgonati aventi al massimo 3 posti e nel limite massimo di euro 30.000,00. Tali mezzi devono, comunque, essere strettamente necessario al ciclo produttivo e all'attività imprenditoriale. Nel caso di acquisto di mezzi usati, l'acquisto è ammissibile purché effettuato conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018.

Nello specifico, l'acquisto di beni usati è una spesa ammissibile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

#### **15. Quali sono i documenti necessari alla richiesta del SALDO delle agevolazioni?**

La richiesta di saldo, da trasmettere a mezzo PEC alla Regione sulla base della modulistica che sarà messa a disposizione dal R.U.P., deve essere corredata da una certificazione redatta dal professionista incaricato della tenuta dei libri contabili o, comunque, da professionista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali ovvero da professionisti iscritti all'albo dei Consulenti del Lavoro, attestante l'effettivo ammontare dei costi ammissibili sostenuti in conformità a quanto prescritto dall'Avviso.

Tale certificazione, asseverata e redatta sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dovrà risultare regolarmente sottoscritta dal professionista e dovrà riguardare l'effettivo e coerente adempimento di tutte le modalità, i vincoli e gli obblighi previsti dall'Avviso e dal Disciplinare degli Obblighi.

#### **16. È possibile richiedere assistenza per il MOSEM?**

Si. È possibile chiedere assistenza ponendo specifiche domande all'indirizzo email: [helpdeskmosem@molisedati.it](mailto:helpdeskmosem@molisedati.it).

#### **17. Come saranno erogati i contributi?**

Le agevolazioni concesse, a seguito di richiesta presentata a mezzo PEC, sono rese disponibili dalla Regione Molise in un massimo di due quote secondo le seguenti modalità:

- a) la prima quota a titolo di anticipazione, su richiesta del beneficiario e non obbligatoria, svincolata

dall'avanzamento del programma di investimento, nella misura del 50% del contributo concesso ed entro e non oltre il termine tassativo di 30 giorni dalla data di concessione delle agevolazioni utilizzando la modulistica di cui all'Allegato 8 (Richiesta di erogazione dell'anticipazione).

- b) la seconda quota (o unica quota nel caso non fosse richiesta l'anticipazione) a SALDO, a conclusione del programma di investimento che dovrà concludersi, pena la revoca totale delle agevolazioni, entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto salvo eventuale proroga concessa dal R.U.P. secondo quanto stabilito all'art. 5, comma 6. La richiesta di SALDO dovrà essere trasmessa entro 60 giorni dal termine ultimo di 18 mesi relativo alla conclusione del programma d'investimento,

La mancata presentazione della richiesta di SALDO entro il termine previsto sarà considerata come rinuncia implicita da parte dell'impresa beneficiaria alla realizzazione del programma e determinerà l'avvio del procedimento di revoca totale delle agevolazioni e conseguente recupero, con tutte le modalità previste dalla legge, delle somme eventualmente già erogate.

**18. Per autocarro si può intendere anche una cabina con centina apribile, fermo restando che sono assolti tutti gli altri requisiti (posti, peso...)?**

In linea generale sì, se per cabina si intende un autocarro avente gli altri requisiti previsti e, più in generale, nel rispetto di tutto quanto previsto dall'Avviso.

**19. Il punteggio per minore importo è da calcolare al netto o comprensivo di IVA?**

Se la domanda è riferita al Criterio n. 5 dell'Allegato 2 all'avviso, vanno indicati, nel questionario, i punti percentuali di contributo richiesto in meno rispetto al massimale del 60%.

Il calcolo va fatto sulla spesa ammissibile alle agevolazioni, pertanto l'iva va trattata secondo i casi specifici così come previsto dall'Avviso.

**20. Se l'azienda ha un fatturato prevalente per un Codice Ateco per il quale non ha ancora effettuato il cambio alla CCIAA, può farlo visto che il cambio del requisito codice Ateco è l'unico retroattivo?**

I requisiti per i soggetti beneficiari sono richiamati, chiaramente, agli artt. 4 e 5 dell'Avviso. Con riferimento alla domanda, si ritiene non ammissibile la fattispecie in quanto la data di richiesta del cambio sarebbe, comunque, successiva al 05/07/2024.

**21. E' possibile fare domanda sul Mosem da delegato?**

Sì, è possibile, eventualmente allegando anche una delega all'interno della documentazione. Ovviamente, nella sezione Mosem dedicata al beneficiario vanno indicati i dati dell'impresa che richiede le agevolazioni e l'istanza deve essere firmata digitalmente dal rappresentate legale dell'impresa.

**22. Salve, al punto 1e) dell'art.4 si fa riferimento al requisito in termini di mantenimento/aumento livello occupazionale. Se un'impresa non ha attualmente dipendenti, e non intende neanche assumerne, fermo restando il possesso degli altri requisiti, può partecipare?**

Sì, può partecipare.

**23. Le domande possono essere trasmesse dall'account Mosem del professionista allegando apposita delega?**

Sì, è possibile, eventualmente allegando anche una delega all'interno della documentazione. Ovviamente, nella sezione Mosem dedicata al beneficiario vanno indicati i dati dell'impresa che richiede le agevolazioni e l'istanza deve essere firmata digitalmente dal rappresentate legale dell'impresa

- 24. L'allegato A da compilare per la domanda (che allego) a pagina 2, tra le varie cose, richiedere di indicare i "Soci della società proponente e/o i titolari di diritti su quote e azioni". Nel caso di un'azienda che ha molti soci (più di 70) è necessario indicarli tutti o, ad esempio, quelli che hanno una % molto bassa (es. meno del 5%) è possibile non riportarli?**

Fermo restando che è in fase di pubblicazione il modello editabile per l'Allegato A, nel caso in cui gli spazi non fossero sufficienti, si consiglia di allegare un ulteriore prospetto alla documentazione prevista dall'Avviso nel quale contemplare tutti i soci.

- 25. Questa condizione rientra nelle nostre caratteristiche in quanto il codice prevalente è 56.10.11. Poi si legge nell'art. 2 che: Non sono ammissibili alle agevolazioni le imprese appartenenti al settore turistico che svolgano attività ricettive di qualsiasi tipologia (sia alberghiera che extra alberghiera). Non sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della candidatura, abbiano un codice Ateco prevalente o primario non compreso tra quelli riportati nell'allegato 1 (codici Ateco ammissibili). La nostra azienda eroga, con prevalenza secondaria, anche servizi di ricettività turistica, pertanto non comprendiamo se questa caratteristica ci esclude dalla possibilità di partecipare.**

Tra i potenziali beneficiari sono annoverabili le imprese che, alla data del 05/07/2024, oltre agli altri requisiti previsti, abbiano per l'unità operativa oggetto dell'intervento, un codice Ateco prevalente o primario rientrante tra quelli inseriti nell'Allegato 1. Il codice secondario non ha importanza.

- 26. Azienda in attività da 5 anni + 10 mesi = 70 mesi: qual è il punteggio che le viene assegnato secondo questo criterio?**

Se la domanda è riferita al calcolo del criterio n. 2 dell'Allegato 2 all'Avviso, l'impresa richiedente deve indicare, all'interno del questionario, il numero di mesi di attività alla data del 05/07/2024, tenendo presenti le modalità indicate all'interno del medesimo criterio n. 2. A quel punto, in sede di predisposizione dell'elenco ordinato di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso, si procederà al calcolo del punteggio dividendo il numero di mesi indicato dall'impresa per 12.

- 27. Per le imprese con codici Ateco della ristorazione e bar (56.10 - 56.30) sono ammissibili le spese relative al rinnovo arredi (tavoli, sedie, sgabelli, vetrine, armadi per posate etc..)? Per la presentazione sulla piattaforma Mosem è possibile rivolgersi ad un professionista rilasciando delega alla presentazione? Eventualmente la delega è in forma libera?**

A giudicare dalla domanda, i beni indicati risultano ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Relativamente alla seconda richiesta, si è possibile, eventualmente allegando anche una delega all'interno della documentazione. Ovviamente, nella sezione Mosem dedicata al beneficiario vanno indicati i dati dell'impresa che richiede le agevolazioni.

La delega può essere in forma libera.

- 28. In merito alle spese ammissibili, per le spese di macchinari, attrezzature e impianti l'avviso precisa che purché strettamente correlati al ciclo produttivo è possibile avere degli esempi a delimitazione della definizione? es. le spese per rifacimento impianto elettrico generale e della rete dati per l'inizio attività in un locale appena acquistato, quindi in precedenza utilizzato da terzi per altre attività, sono ammissibili? macchine elettroniche (pc, stampanti, plotter) da utilizzare per scopi dimostrativi, formativi e di show room, cioè funzionali alle attività promozionali e di assistenza alla clientela (quindi non destinate alla vendita), sono ammissibili? autoveicoli da utilizzare per l'assistenza pre e post vendita a domicilio dei clienti, sono ammissibili?**

Le spese per rifacimento impianto elettrico generale e della rete dati, per come descritte all'interno del quesito, non sono ammissibili. Infatti l'Avviso, all'art. 6, comma 2, lettera a) prevede l'ammissibilità di spese per adeguamenti strutturali necessari all'installazione di impianti e macchinari richiesti alle agevolazioni e dovranno essere corredate da computo metrico descrittivo e quantitativo.

Relativamente al secondo quesito non è possibile formulare una adeguata risposta, in quanto è necessario verificare la correlazione con il ciclo produttivo che, nel quesito, non viene descritto.

Lo stesso vale per l'ultimo quesito.

**29. Si chiede se il "SEMIRIMORCHIO-CARRELLONE PER TRASPORTO VEICOLI DA CANTIERE" rientra nelle spese ammissibili della pratica di cui sopra, in particolare alla lettera "a) attrezzature, macchinari, impianti di processo, purché strettamente correlati al ciclo produttivo".**

Sì, il semirimorchio può essere catalogato tra le attrezzature e macchinari di cui alla lettera a) dell'art. 6, comma 2 dell'Avviso in quanto non trattasi di un vero e proprio mezzo di trasporto di cui alla lettera c) del medesimo articolo dell'Avviso. Naturalmente il semirimorchio dovrà essere trattato in maniera coerente con la categoria anche dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale.

**30. In merito al bando in oggetto possiamo presentare un progetto d'investimento dove le spese ammissibili sono formate esclusivamente da spese di consulenza per ottenere la certificazione ESG?**

Sì, in linea generale è possibile. Si ricorda, tuttavia il rispetto di quanto sancito all'art. 5, comma 3 dell'Avviso in termini di importo complessivo minimo di spesa richiesta pari ad almeno 10.000 € e, più in generale, le finalità che deve avere il piano di investimenti proposto per le agevolazioni.

**31. 1) Ai fini dell'ammissibilità del soggetto, è necessario avere posizioni Inail e Inps attive?**

I requisiti di ammissibilità sono dettati dagli artt. 4 e 5 dell'Avviso.

L'eventuale apertura di posizioni Inail e Inps, se necessaria e qualora ne ricorrano i presupposti è disciplinata dalla legge e dalla normativa di riferimento, non da questo avviso pubblico.

**32. 2) Ai fini dell'ammissibilità del soggetto, è necessario avere ULA alla data del 05/07/2024?**

No, non è necessario. E' necessario impegnarsi a mantenere le ULA esistenti. Si invita a prestare particolare attenzione alla definizione di ULA (non sono solo i dipendenti a determinare le ULA)

**32. 3) Il valore dei mezzi di trasporto è da considerare per singolo mezzo o è possibile acquistarne più di uno del valore unitario di € 30.000,00?**

Il limite di cui alla lettera c) dell'articolo 6, comma 2 è riferito alla totale delle spese ammissibili e, quindi, va considerato complessivo non per singolo mezzo.

**32. 4) Le gru su autocarro sono ammissibili? In questo caso, l'autocarro, sebbene non furgonato, è ammissibile?**

Le gru su autocarro sono finanziabili quali attrezzature e, quindi, all'interno della categoria di spese di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) dell'Avviso.

Per quanto attiene l'autocarro su cui installare la gru, è finanziabile all'interno della categoria di cui all'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso nel rispetto del numero di posti e purché necessario al ciclo produttivo.

Pertanto, in fase di formulazione del preventivo è necessario tenere distinte e ben identificabili le due tipologie di spesa.

**32. 5) Sono ammissibili macchinari e attrezzature concesse, poi, per la natura del proprio ciclo produttivo, in comodato d'uso gratuito a clienti?**

La domanda non presenta elementi sufficienti per una risposta definitiva ma, in linea generale si può dire che non sono ammissibili.

**33. Le domande possono essere trasmesse dall'account Mosem del professionista?**

Si veda la risposta alla domanda n. 23.



**34. Una ditta che abbia come attività esercitata in sede desumibile da visura camerale: albergo ristorante bar con somministrazione al pubblico di alcolici e superalcolici, ma non abbia come codice ateco il 55.30 in visura diversamente da quanto, invece, risulta all'agenzia delle entrate può partecipare all'avviso?**

L'Avviso prevede, chiaramente, all'art. 4 i requisiti che l'impresa deve avere alla data del 05/07/2024.

In particolare, la lettera d) del predetto articolo prevede che l'unità operativa e/o l'unità locale oggetto dell'intervento, abbia, alla data del 05/07/2024, un Codice Ateco prevalente o primario rientrante esclusivamente tra quelli inseriti nell'Allegato 1 (Codici Ateco ammissibili) dell'Avviso. Il codice Ateco cui si farà riferimento sarà esclusivamente quello risultante come prevalente o primario dal Registro delle Imprese o, per coloro non soggetti ad iscrizione, da certificato di attribuzione della Partita I.V.A.

Pertanto, fa fede quanto indicato nella Visura camerale. E' evidente che una dicotomia tra l'attività effettivamente svolta dall'impresa e quella risultante dalla Visura camerale comporta potenziali problematiche di carattere amministrativo e fiscale che saranno oggetto di attenzione durante le diverse fasi istruttorie.

**35. Se per un artigiano che utilizza utensili elettrici per le proprie lavorazioni l'installazione di un impianto fotovoltaico rientra nelle spese ammissibili?**

No, l'impianto fotovoltaico non rientra tra le spese ammissibili, ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 5, lettera i) dell'Avviso.

**36. Un parrucchiere, che vuole intraprendere l'attività di parrucchiere ambulante, può rientrare nel bando, per l'acquisto di un camper adibito a ciò con tre posti a sedere? La data di inizio attività si riferisce: - all'inizio attività nell'unità locale oggetto dell'investimento; - al codice Ateco oggetto dell'investimento; - alla prima data di inizio attività presente sul certificato CCIAA. QUANDO SI APRE IL MOSEM? COLORO CHE HANNO GIA' UNA POSIZIONE MOSEM - GIA' ADOPERATI PER PRECEDENTI BANDI POSSONO ADOPERARSI DELLO STESSO, O DEVONO FARA UNA PROCEDURA NUOVA'. PER LA SIMULAZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO DI ADESIONE AL BANDO, QUANDO È POSSIBILE CON LA PIATTAAFORMA FARE UNA SIMULAZIONE?**

La domanda non è sufficientemente circostanziata per permettere una risposta pienamente esaustiva. Ad ogni modo, premesso che il bando prevede l'acquisto di mezzi di trasporto purché si tratti di mezzi furgonati aventi al massimo 3 posti e nel limite massimo di euro 30.000,00 purché strettamente necessari al ciclo produttivo e all'attività imprenditoriale, nel caso di attività ambulante è opportuno effettuare degli approfondimenti normativi per verificare che non ci siano prescrizioni all'esercizio dell'attività menzionata in forma ambulante e anche se l'avvio di un nuovo servizio in modalità ambulante non costituisca o comporti l'apertura di una diversa unità locale eventualmente non esistente alla data del 05/07/2024 e, pertanto, non ammissibile.

Relativamente al secondo quesito si sottolinea quanto previsto all'art. 4, comma 1, lettera c) dell'Avviso ossia che alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso per l'unità operativa e/o l'unità locale oggetto dell'intervento, sia stato dichiarato l'avvio delle attività, così come desumibile dal Registro delle Imprese. In caso di imprese non soggette ad iscrizione (professionisti iscritti ad albi ovvero lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata INPS, ecc...), l'inizio attività deve desumersi dal certificato di attribuzione della Partita I.V.A. Inoltre, per la stessa unità operativa e/o unità locale oggetto dell'intervento è necessario essere in possesso di un codice Ateco prevalente o primario rientrante esclusivamente tra quelli inseriti nell'Allegato 1 (Codici Ateco ammissibili) annesso all'Avviso come previsto all'art. 4, comma 1, lettera d) dell'Avviso. Il Codice Ateco cui si fa riferimento è esclusivamente quello risultante come prevalente o primario dal Registro delle Imprese o, per coloro non soggetti ad iscrizione, da certificato di attribuzione della Partita I.V.A.

Relativamente al terzo quesito, per la presentazione della candidatura si veda la risposta alla domanda n. 12, ad ogni modo sul MoseM sarà disponibile tutta la modulistica in formato editabile per la presentazione della candidatura.

Relativamente al quarto quesito, la risposta è affermativa, è possibile utilizzare la posizione MoseM di cui si è in possesso.

Relativamente all'ultimo quesito, la procedura non prevede alcuna simulazione. Utilizzando la griglia di punteggi riportata nell'allegato al bando è facilmente calcolabile il punteggio attribuibile all'impresa in quanto trattasi di parametri esclusivamente oggettivi.

**37. Con riferimento all'Avviso Pubblico di cui all'oggetto, si è a chiedere informazioni sull'eventuale acquisto di automezzi per uso attività da parte di alcune imprese interessate del settore manifatturiero e se gli stessi automezzi devono obbligatoriamente appartenere alla categoria del "furgonato" oppure se possono appartenere anche alla tipologia di "autocarro (con cassone).**

Se la domanda è relativa alle spese di cui all'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso, si precisa che possono appartenere ad entrambe le categorie indicate, fermi restando i requisiti previsti dall'articolo in oggetto ed i relativi limiti di spesa ammissibile.

Si consiglia, inoltre, la lettura della FAQ n. 32.3.

**38. In riferimento all'avviso in oggetto si chiede se, nell'ambito degli investimenti agevolabili possono essere ricompresi, per una società sportiva (Ateco 93.11) i seguenti:**

- **spese per realizzazione di nuovi campi da tennis e relative coperture;**
- **spese per rifacimento campi e sostituzione di copertura in erba sintetica;**
- **spese per realizzazione di strutture di copertura e/o chiusura perimetrale di bar e ambienti adibiti a ristorazione**

No, le spese indicate non risultano ammissibili alle agevolazioni in quanto non rientranti in nessuna delle categorie di spesa di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso.

**39. Chiedere se fossero ammissibili all'agevolazione i costi per l'acquisto dei seguenti attrezzature/mezzi di trasporto:**

- **Veicolo furgonato con cassone ribaltabile;**
- **Veicolo Pick-up;**
- **Macchina di tipo Bobcat**

Sebbene il quesito non sia sufficientemente circostanziato, si può intendere che:

- Il Veicolo furgonato con cassone ribaltabile ed il Veicolo Pick-up possono rientrare tra le spese di cui all'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso purché si rispettino tutti i limiti ed i vincoli previsti dal bando. Si consiglia, inoltre, la lettura della FAQ n. 32.3.
- La Macchina di tipo Bobcat può rientrare tra le spese di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) dell'Avviso.

**40. Siamo a porre i seguenti quesiti:**

- **Una ditta individuale con inizio attività il 03/01/2005 in data 10/06/2024 tramite conferimento di azienda ha trasformato la sua ditta individuale in srl con nuova partita iva.**
- **Consapevoli che la data di inizio attività da considerare è quella del 10/06/2024, quali dati contabili e di Ula bisogna prendere in riferimento considerando che non ci sono ancora dati dichiarati della costituenda?**
- **Una agenzia di viaggi necessita di un furgone 9 posti, considerando l'attività caratteristica, è possibile considerare il furgone 9 posti come "attrezzatura" del processo produttivo e non come furgone necessario al trasporto di cose?**

Il quesito non è sufficientemente circostanziato da permettere una risposta puntuale ed esaustiva. Da quanto si può desumere, il soggetto richiedente dovrebbe essere la nuova S.r.l. rispetto alla quale, però, non si riesce a desumere se essa opera in continuità rispetto alla precedente ditta individuale. Ad ogni modo i requisiti previsti dall'Avviso, agli artt. 4 e 5, devono essere rapportati a tale richiedente e lo stesso vale per i criteri di punteggio.

Quindi la S.r.l., alla data del 05/07/2024, deve:

- essere regolarmente iscritta alla competente CCIAA;
- disporre di almeno un'unità produttiva (ovvero unità locale) oggetto dell'intervento nel territorio della regione Molise;

- per l'unità produttiva, di cui al punto precedente, sia stato dichiarato l'avvio delle attività così come desumibile dal Registro delle Imprese;
- essere in possesso, per l'unità produttiva e/o unità locale di cui al punto che precede, di un Codice Ateco prevalente o primario rientrante tra quelli elencati all'interno dell'Allegato 1 all'Avviso;
- impegnarsi al mantenimento del livello occupazionale;
- possedere i requisiti di cui all'art. 4, comma 5.

Per quanto attiene i dati contabili, se il quesito è riferito ai dati richiesti nel questionario (ad esempio i ricavi delle vendite), essi sono riferiti all'ultimo periodo contabile per il quale l'impresa ha presentato la relativa dichiarazione fiscale. Per quanto attiene le U.L.A. vanno dichiarate quelle presenti alla data del 05/07/2024 seguendo i criteri per il calcolo ULA.

Il furgone 9 posti, per l'agenzia di viaggi, non risulta ammissibile alle agevolazioni in quanto non rientrante nelle categorie di spesa ammissibili di cui all'art. 6, comma 2.

#### **41. All'articolo 10 - istruttoria candidatura.**

**In particolare, il primo comma prevede che le agevolazioni siano concesse sulla base di una procedura valutativa a sportello e fino a concorrenza delle risorse disponibili.**

**Il secondo comma, invece, prevede che al solo fine di stabilire l'ordine di valutazione, le candidature pervenute saranno inserite in apposito elenco redatto secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto sulla base dell'autodichiarazione valutativa.**

**Secondo l'interpretazione dei due commi, si deduce che le domande provvederanno a "prenotare" parte delle risorse sulla base della data di presentazione (i.e. Click-day) mentre, ai soli fini della valutazione (intesa come gestione) verranno valutate sulla base dell'ordine decrescente di punteggio.**

**In altre parole, è corretto intendere che, ad esempio, una domanda con punteggio pari a 30 presentata per prima in ordine cronologico debba ritenersi sicuramente ammessa alla procedura di valutazione e (seppur per ultima ipoteticamente), avrà precedenza rispetto a domande presentate successivamente all'esaurimento dei fondi con una valutazione maggiore?**

Fermo restando che il quesito proposto non è sufficientemente circostanziato da permettere una risposta esaustiva, si sottolinea che la procedura, secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 2 dell'Avviso, prevede che, al solo fine di stabilire l'ordine di valutazione, le candidature saranno inserite in un apposito elenco redatto secondo un ordine di punteggio decrescente (prima le imprese con un punteggio più alto) utilizzando i criteri indicati nell'Allegato 2 (Criteri di punteggio per creazione dell'elenco ordinato di cui all'art. 10 dell'Avviso). Soltanto nel caso in cui due o più imprese conseguono il medesimo punteggio, per stabilire l'ordine delle istanze nell'elenco si utilizzerà la data e l'orario di arrivo dell'istanza rilevata dal sistema informatico MoseM, dando precedenza alle istanze presentate prima. Si evidenzia che l'inserimento delle candidature nel citato elenco, secondo quanto previsto all'art. 10, comma 5, dell'Avviso non fa nascere nessun diritto a favore dei soggetti richiedenti in merito alla eventuale concessione delle agevolazioni essendo, unicamente, un elenco ordinato delle istanze presentate in base al quale le stesse verranno immesse nella successiva fase di istruttoria. Non c'è pertanto nessuna "prenotazione" delle risorse e nessun click day trattasi di una procedura a sportello non basata su ordine cronologico; pertanto non è assolutamente corretto l'esempio riportato nell'ultimo punto del quesito. Nella successiva fase di valutazione è sufficiente, raggiungere il punteggio di 30 punti per essere ammessi alle agevolazioni.

**42. Si chiede se il punteggio, ottenuto in base ai criteri dell'allegato 6, sia valido al fine di istituire una graduatoria in base alla quale le risorse saranno assegnate; oppure se è solo necessario raggiungere la soglia minima di 30 punti, mentre di fatto l'ordine di assegnazione delle risorse sia in base alla graduatoria risultante dai punteggi dell'allegato 2.**

**Si chiede se un'azienda attiva nel settore della vendita di materiali edili, che abbia sede e unità locale in Molise, avendo pianificato di espandersi, possa inoltrare domanda di partecipazione, per attrezzature necessarie per allestire il nuovo punto vendita in una nuova unità locale in altra cittadina del Molise.**

I criteri di valutazione di cui all'Allegato 6, così come previsto dall'art. 10, comma 6 dell'Avviso, saranno utilizzati per la valutazione di merito e, soltanto se si raggiunge un punteggio uguale o superiore a 30, l'istanza sarà ammessa alle agevolazioni.

L'elenco ordinato delle istanze viene formato in base ai criteri di cui all'allegato 2, Si veda, a tal proposito la risposta alla domanda n. 41.

In merito al secondo quesito si specifica che l'unità operativa (ovvero unità locale) oggetto dell'intervento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) deve essere attiva alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso. In nessun caso, pertanto, è ammissibile a finanziamento un piano di spesa che riguarda una unità locale ancora non costituita ed operativa.

**43. Avremmo cortesemente bisogno di sapere se un'impresa che presenta la domanda di contributo a valere sulla misura in oggetto può essere fornitore di un'altra impresa che a sua volta presenta la domanda per lo stesso contributo. Tra le due aziende non intercorre alcun rapporto societario.**

L'Avviso non prevede esclusioni in tal senso. Importante è il rispetto di quanto previsto all'art. 6, comma 5, lettere h) e k).

**44. In caso di Società con codice Ateco gestione impianti sportivi (trattasi di piscina) è ammissibile al Bando l'acquisto di caldaia tra i macchinari?**

Se la caldaia di cui trattasi è esclusivamente dedicata al riscaldamento dell'acqua della piscina e, pertanto, non è utilizzata nell'ambito di un impianto generale (riscaldamento ambienti e/o produzione di acqua calda sanitaria) la stessa rientra tra le tipologie di spesa in quanto è in tutto e per tutto assimilabile ad un macchinario di processo. Diversamente la spesa in questione non rientra tra quelle ammissibili ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'Avviso.

**45. I costi indiretti del 7% sono riconosciuti a titolo forfettario oppure vanno sempre inseriti nel piano di spesa e tra i preventivi.**

Sono riconosciuti a titolo forfettario. L'importo del valore forfettario va indicato nel cronoprogramma di spesa rinvenibile nella sezione dedicata del Mosem. Nell'allegato A, va indicata la richiesta di contributo complessiva, tenendo conto, quindi, anche della quota di contributo calcolabile sui costi forfettari.

**46. In caso di ditta individuale femminile, come pure libera professionista iscritta all'albo, il punteggio da attribuire al criterio 7 dell'Allegato 2 è pari a 10? Analogamente, per il criterio 9 dell'Allegato 6 è pari a 3.**

Sì, l'interpretazione è corretta.

**47. In riferimento alla dicitura prevista nell'avviso di cui all'oggetto: " I PREVENTIVI DOVRANNO ESSERE CORREDATI DA APPOSITA DICITURA DI BENE MATERIALE O IMMATERIALE CHE RICADE NELLE CATEGORIE INDUSTRIA 4.0 (AI SENSI DELLA L. 232/2016, ALLEGATI A E B) " è da intendersi che dato un valore imponibile di un'attrezzatura xy di euro ad esempio 20.000 è necessario indicare (e suddividere) nel preventivo con apposita dicitura che:**

- € 15.000 costo riferito a bene materiale che ricade nelle categorie 4.0 ai sensi della legge 232/16 e allegati A e B).
- € 5000 imponibile per software, bene immateriale che ricade nelle categorie 4.0 ai sensi della legge 232/16 e allegati A e B).

Sono a chiedere se è corretta questa interpretazione, in sintesi che è necessario indicare anche gli importi a cui si riferisce la dicitura del preventivo

Sì, l'interpretazione è corretta.

**48. In merito alla dicitura relativa ai beni di cui all'Allegato A della L. 232/2016 "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»", all'intero del preventivo su una**

**macchina che rispecchia tale caratteristica, la dicitura "Beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi da 1054 a 1058 legge 178/2020 come modificata dalla legge 234/2021 art. 1, comma 44" è corretta o bisogna inserire dicitura specifica? Nel caso quale?**

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera e) dell'Avviso i preventivi aventi ad oggetto beni di cui all'Allegato A della L. 232/2016 dovranno essere corredati da apposita dicitura "di bene materiale che ricade nella categoria Industria 4.0" ovvero da dichiarazione sostitutiva sottoscritta da fornitore o tecnico abilitato iscritto al pertinente Albo professionale.

**49. Relativamente alle spese ammissibili, si chiede se tra le stesse rientrerebbe o meno l'acquisto e l'installazione di macchinari per la climatizzazione. Nello specifico sono finanziati gli acquisti per split a muro o a torre con relative unità esterne? Sono finanziati impianti composti da pompe di calore e fancoil? Si precisa che sia i primi che i secondi sono alternativi l'uno all'altro ed entrambi servirebbero per generare aria calda e fredda.**

No, non sono finanziabili ai sensi dell'Avviso. In particolare, per come descritti nel quesito, non risultano rientrare nelle spese ammissibili di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) dell'Avviso.

**50. Il valore dei mezzi di trasporto è da considerare per singolo mezzo o è possibile acquistarne più di uno del valore complessivo di € 30.000,00? Ad esempio, posso acquistare due mezzi di trasporto aventi i requisiti e del valore unitario di € 15.000,00?**

**Sono ammissibili macchinari e attrezzature concesse, poi, per la natura del proprio ciclo produttivo, in comodato d'uso gratuito a clienti? Ad esempio, l'azienda proponente è un'azienda attiva nel settore della torrefazione e vorrebbe acquistare macchine da caffè che poi concede in comodato d'uso gratuito ai propri clienti. È ammissibile questo investimento?**

Con riferimento al primo quesito, si veda la risposta alla domanda n. 32.3.

Con riferimento al secondo quesito, la risposta è negativa, si veda la risposta alla domanda n. 32.5.

**51. È ammissibile a spesa un tunnel mobile per lo smistamento per un'azienda di logistica?**

Le informazioni contenute nel quesito non sono sufficientemente esaustive, in quanto non forniscono specifiche sulle caratteristiche del tunnel in questione, pertanto, non è possibile stabilire se la spesa possa essere annoverata nella categoria di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) dell'Avviso e, di conseguenza, ritenuta ammissibile.

**52. Nella definizione di cui all'Art. 6 lettera a) dell'avviso (attrezzature, macchinari, impianti di processo...) può rientrare, nel caso di impresa proprietaria di impianti sportivi, il completamento di una struttura da padel mediante l'installazione di una copertura pressostatica - intendendosi come strettamente funzionale al consolidamento e sviluppo dell'impianto in questione.**

No, la spesa indicata non risulta ammissibile alle agevolazioni in quanto non rientrante in nessuna delle categorie di spesa di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso.

**53. Cosa si intendeva per contabilità separata per la gestione della documentazione (fatture ecc.) per disciplinare gli obblighi?**

Per contabilità separata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera o) dell'Avviso si intende l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e la possibilità per i controllori di individuare agilmente ed in maniera immediata tutta la documentazione relativa al progetto agevolato.

**54. Camion con gru è compreso?**

Si veda la risposta alla domanda n. 32.4.

55. Con la presente si chiedono delucidazioni relativamente alle spese ammissibili indicate nell' art. 6 della scheda "Avviso Pubblico – Aiuti per il Sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI" approvata con D.G.R. n.330 del 05/07/2024.

Nello specifico, si presenta il caso di un'attività commerciale avente codice ateco 47.71.1 ovvero "Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati", la quale intende sostenere una spesa pari ad euro 12.000,00 nella quale è compresa anche l'acquisto di un computer fisso.

Crediamo che il computer fisso sia una spesa ammissibile in quanto rientri nella categoria hardware ma abbiamo ragione di credere che al contrario un computer portatile non sia altrettanto ammissibile in quanto si presta ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica svolta.

Restiamo pertanto in attesa di cortese riscontro al fine di conoscere se la ns valutazione del caso risulta essere corretta

L'art. 6, comma 2, lettera b) dell'Avviso, stabilisce che sono ammissibili a finanziamento programmi informatici, hardware e software purché strettamente correlate al ciclo produttivo. Pertanto, se strettamente funzionale al ciclo produttivo, anche il computer portatile può essere annoverato in tale categoria.

56. Punto 2 Allegato A - "l'attività dell'impresa oggetto del presente intervento é": .....

- che cosa va descritto.... l'oggetto sociale dell'azienda così come risultante dalla camera di commercio (trattandosi di impresa già esistente) o deve essere descritto l'intervento oggetto dell'investimento che si intende realizzare e per il quale si chiede le agevolazioni?
- punto 25 - Allegato A- " che l'impresa richiedente le agevolazioni è, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Regolamento UE 2023/2831 della Commissione, un'impresa unica unitamente alle seguenti imprese: ..... come va compilato? ....la scrivente impresa è una SRL e non è parte nè ha alcuna relazione con alcuna impresa.....la dichiarazione quindi va resa comunque oppure va lasciata in bianco?
- punto 26 - Allegato A - "che all'impresa unica, così come sopra definita sono stati concessi aiuti ai sensi dei Regolamenti (UE) 1407/2013 e 2831/2023, nell'arco di tre anni precedenti, per un importo totale pari a € \_\_\_\_\_;" come va compilato?....la scrivente impresa è una SRL e non è parte nè ha alcuna relazione con alcuna impresa.....la dichiarazione quindi va resa comunque indicando gli eventuali importi ricevuti oppure va lasciata in bianco?
- punto 33 - Allegato A - che il contributo richiesto, relativamente alle spese di cui all'art. 6, commi 2 e 3 dell'Avviso è pari ad € \_\_\_\_\_ al netto dei punti percentuali di contributo richiesti in meno, di cui al Criterio 5 dell'Allegato 2 (Criteri di Punteggio), rispetto alla percentuale massima di agevolazione pari al 60%; si chiede se è possibile avere un esempio numerico per il calcolo dell'importo?
- punto 41 - Allegato A - Poichè l'impresa è già in possesso di certificazioni come si calcola il punteggio che viene attribuito per ciascuna certificazione posseduta?

In riferimento al punto 2 dell'Allegato A, si specifica che deve essere riportata una descrizione dell'attività svolta relativa al codice Ateco prevalente o primario risultante dal Registro delle Imprese e rientrante tra quelli elencati all'interno dell'Allegato 1 all'Avviso, così come previsto dall'art.4, comma 1, lettera d) dell'Avviso. Si ricorda, altresì, che lo stesso codice Ateco deve riferirsi all'unità operativa e/o unità locale oggetto dell'intervento;

In riferimento al punto 25 dell'Allegato A, se l'impresa non ha alcuna relazione con altre imprese, così come stabilito dall'art. 2, comma 2 del Regolamento UE 2023/2831 della Commissione, la tabella in questione può essere lasciata in bianco;

In riferimento al punto 26 dell'Allegato A, devono essere indicati gli aiuti concessi all'impresa proponente (la s.r.l. che presenta la domanda), ai sensi dei Regolamenti (UE) 1407/2013 2831/2023, nell'arco di tre anni precedenti;

In riferimento al punto 33 dell'Allegato A, a titolo di esempio, se la spesa proposta (considerando le spese di cui all'art. 6, commi 2 e 3 dell'Avviso) è pari a € 100.000,00 e si intende richiedere la percentuale massima di contributo pari al 60%, l'importo da inserire come contributo al punto 33 dell'Allegato A sarà pari ad € 60.000,00, se, invece, si intende richiedere una percentuale pari al 55% il contributo da inserire sarà pari ad € 55.000,00;

In riferimento al punto 41 dell'Allegato A, si riporta quanto descritto al criterio 6 dell'Allegato 2 all'Avviso: per ciascuno dei sistemi di gestione già in possesso dell'impresa proponente alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso del 05/07/2024 saranno assegnati 2 punti fino al raggiungimento massimo di 10 punti.

**57. Tra le spese ammissibili di cui al punto d dell'articolo 6 possono rientrare le spese di consulenza funzionali per la verifica di mantenimento dell'attestazione SOA**

No, sono esclusivamente ammissibili i servizi di consulenza funzionali al conseguimento delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001;
- ISO 14001;
- ISO 50001;
- EMAS;
- ISO 45001;
- ESG.

**58. Mezzi di trasporto, nel limite massimo di euro 30.000,00, purché si tratti di mezzi furgonati aventi al massimo 3 posti e, comunque, strettamente necessario al ciclo produttivo e all'attività imprenditoriale;" il limite dei 30.000,00 € è da considerarsi come limite della spesa ritenuta ammissibile o come limite di incentivo erogato? In ogni caso, è possibile finanziare come mezzi propri la quota eccedente i 30.000,00 €?**

In riferimento al primo quesito, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso, il limite massimo di € 30.000,00 si riferisce alla spesa ammissibile.;

In riferimento al secondo quesito, sì, è possibile finanziare con mezzi propri la parte eccedente. A titolo di esempio, se il costo dell'automezzo è pari ad € 50.000,00, la spesa ammissibile potrebbe essere, al massimo, pari ad € 30.000,00 per un contributo massimo concedibile pari ad € 18.000,00.

**59. Siamo a richiedere se è ammissibile l'acquisto di impianti fotovoltaici e di climatizzazione. L'impianto fotovoltaico è un ampliamento di quello già esistente ed inoltre chiediamo se è necessario un impianto in autoconsumo o è possibile acquistare un impianto a scambio sul posto.**

No, si vedano le risposte alle domande n. 35 e 49.

**60. Con la presente si chiede se sono ammissibili i pagamenti effettuati esclusivamente come "ACCONTI AI FORNITORI" i quali, per mettere in produzione determinati beni complessi (attrezzature, impianti, macchinari) per la cui realizzazione sono necessari anche per 6 - 9 mesi dal momento della richiesta di messa in produzione, richiedono un acconto fatturato e pagato. Il bene "prenotato" al fornitore, sarà consegnato, fatturato e pagato, SOLO successivamente alla richiesta di presentazione della candidatura a valere sull'avviso di cui all'oggetto**

Fermo restando che il quesito proposto non è sufficientemente circostanziato, si ribadisce quanto riportato all'art. 5, comma 2 dell'Avviso: sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento funzionali all'attività di impresa avviati a partire dalla data di presentazione della candidatura. Per avvio dell'investimento si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile al programma.

**61. Impresa avente forma giuridica di società di capitali possiede una dichiarazione dei redditi 2023, ultima presentata, in cui il rigo RF2 risulta pari a 0 perché la stessa impresa non risultava soggetta ad isa. Possiamo, in questo caso, prendere in considerazione il rigo RS107 dove sono indicati i ricavi?**

Esclusivamente per le imprese non soggette alla dichiarazione ISA è possibile prendere di riferimento, come ricavi delle vendite, l'importo indicato al rigo RS107 della relativa dichiarazione dei redditi. Per tutte le altre imprese soggette, invece, alla dichiarazione ISA deve essere preso in considerazione l'importo di cui al rigo RF2, così come previsto dalla tabella 2 dell'Allegato 2 all'Avviso.

**62. Si è a chiedere informazioni sull'eventuale acquisto e installazione di IMPIANTO DI ALLARME E VIDEOSORVEGLIANZA. La richiesta è pervenuta da parte di un'azienda artigiana del settore OREFICERIA E PREZIOSI**

Considerata la tipologia di attività svolta, è possibile annoverare nella categoria di spesa di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) le spese citate. Naturalmente deve essere dichiarato e deve effettivamente sussistere una relazione di funzionalità rispetto al ciclo produttivo.

**63. Una attività di Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri (codice Ateco 45.11.11) intende rinnovare gli arredi (scrivanie, cassettiere e armadietti), i pc con i relativi software di office, un autocarro furgone. Tali beni rientrano tra quelli agevolabili per la tipologia di attività?**

- una attività di trasporto merci su strada (codice Ateco 49.41.00) intende acquistare un semirimorchio per il trasporto merci (da agganciare ad una motrice di un tir) al costo di € 50.000. E' considerato un mezzo di trasporto o può rientrare tra le attrezzature e macchinari, come per quesito di cui alla FAQ N. 29?
- In base all'art. 6 del bando, i mezzi di trasporto sono agevolabili nel limite di € 30.000. Si chiede se è possibile richiedere il contributo (su un mezzo furgonato aventi al massimo 3 posti), sull'importo di € 30.000 anche se il mezzo costa € 40.000 o se comunque il costo totale del mezzo di trasporto non può superare l'importo di € 30.000. L'autocarro, inoltre, può essere anche cassonato, ossia con il piano di carico aperto?

Relativamente al primo quesito, la risposta è affermativa, purché nel rispetto di quanto previsto all'art. 6, comma 2, lettere a), b) e c) dell'Avviso. Si ricorda, inoltre, che il programma di investimento deve essere realizzato nel rispetto di quanto previsto all'art. 5, comma 1, dell'Avviso. Di conseguenza lo stesso deve essere necessariamente finalizzato, all'ampliamento della capacità produttiva esistente e/o alle innovazioni di prodotto, e/o di processo e/o organizzative, che accrescano la competitività dell'impresa e che comportino una transizione digitale o ecologica dei processi produttivi e dei servizi erogati. I preventivi saranno valutati da un punto di vista della funzionalità e della congruità.

Relativamente al secondo quesito si veda la risposta fornita alla domanda n. 29;

Relativamente al terzo quesito, a fronte di un costo pari ad € 40.000,00 la spesa ammissibile su cui sarà calcolato il contributo può essere, al massimo, pari ad € 30.000,00. Pertanto su una spesa di 40.000 in automezzi si otterrà un contributo massimo di 18.000 (se la percentuale di agevolazione scelta è il 60%). Ovviamente, in sede di rendicontazione dovrà essere dimostrata l'intera spesa.

Relativamente all'ultimo quesito la risposta è affermativa, l'automezzo può avere il piano di carico aperto.

**64. In caso di società di ingegneria, intenzionata ad investire nello sviluppo d'impresa anche mediante l'acquisto di nuovi software, tali software possano essere acquistati mediante abbonamento (poiché gran parte dei software per attività di progettazione vengono resi disponibili solo in abbonamento mensile o annuale). In caso affermativo, si chiede di chiarire quale durata debba avere il suddetto abbonamento**

No, tutte le spese di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso, devono essere capitalizzate ai sensi dell'art. 6, comma 9, lettera f) dell'Avviso. L'abbonamento mensile è paragonabile ad una spesa di gestione e, quindi, non è ammissibile.

**65. PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' OGGETTO DI AMPLIAMENTO L'AZIENDA INTENDE ACQUISTARE UNA PIATTAFORMA AEREA SU AUTOCARRO (CLASSICO MEZZO UTILIZZATO PER MOLTE ATTIVITA' DI MANUTENZIONI), TALE "MEZZO AD SPECIALE" (COSI' INDIVIDUATO SUL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE) PUO' ESSERE INSERITO COMPLESSIVAMENTE NELLA SEZIONE a) attrezzature, macchinari ecc.... ? Esempio : costo mezzo uso speciale Euro 70.000,00**

- ✓ PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' OGGETTO DI AMPLIAMENTO L'AZIENDA INTENDE ACQUISTARE UN' AUTOCARRO 3 POSTI E POI FARLO ALLESTIRE MONTANDO GRU E CASSONE APERTO. In questo caso interpretando il bando dovremmo dividere il tutto come segue:

- - sezione a) attrezzature: cassone, gru e costi di allestimento attrezzature
- - sezione c) automezzi: autocarro max 3 posti ( nel limite di 30.000, 00 euro)

Relativamente al primo quesito il costo della piattaforma aerea rientra tra le attrezzature, ma il costo dell'autocarro su cui viene montato rientra invece tra gli automezzi.

Relativamente al secondo quesito l'interpretazione è corretta.



**66. Relativamente alle certificazioni, è ammesso solo il costo di consulenza o anche quello relativo all'ente certificatore. Inoltre, qualora il costo dell'ente certificatore fosse escluso, è possibile inserirlo come costo indiretto? Infine, quali altri costi possono essere considerati costi indiretti in termini di certificazioni?**

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 lettera d) dell'Avviso sono ammissibili tutte le spese relative ai servizi di consulenza funzionali al conseguimento delle certificazioni citate nel medesimo articolo; non è ammesso quindi il costo relativo all'ente certificatore.

I costi indiretti sono calcolati forfettariamente. Non è quindi necessario "inserire" niente in tale categoria di costi.

**67. In riferimento all'avviso in oggetto, si chiede di chiarire la definizione di "totale di bilancio" per le imprese in contabilità semplificata, ovvero a quale importo riferirsi.**

La domanda non è sufficientemente circostanziata, non è chiaro a quale aspetto dell'Avviso e degli Allegati si fa riferimento.

**68. Può partecipare un'azienda che abbia già ricevuto agevolazione con il precedente bando FSC 2014-2020 (provvedimento di concessione con Determina Dirigenziale di agosto 2020)?**

- ✓ sono ammessi i costi per lo sviluppo di un sito web aziendale?
- ✓ corsi di aggiornamento per il personale (es: corsi per la sicurezza degli operai)?
- ✓ installazione porta scorrevole di entrata per un punto vendita, con relativa serranda saracinesca?

Per i requisiti di accesso all'Avviso si rimanda a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Avviso. Non ci sono "requisiti o limitazioni" collegati a precedenti partecipazioni ad avvisi pubblici, tranne quelle previste per i casi di mancato rispetto dei disciplinari, revoche ecc (cfr. articoli 4 e 5 dell'avviso).

Il sito aziendale è riconducibile alla categoria di spesa di cui all'art. 6, comma 2, lettera b) dell'Avviso. Ne consegue che, nel rispetto di quanto previsto in termini di funzionalità dal medesimo articolo, la spesa può ritenersi ammissibile. Relativamente agli altri due requisiti la risposta è negativa poiché non annoverabili nelle categorie di spesa di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso.

**69. Con riferimento alle spese per l'acquisto di beni usati di cui alle lettere a) e c) dell'Art. 6, comma 2 la faq 7 del 27/07/2024 riporta che .... l'acquisto di beni usati è una spesa ammissibile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:**

- ✓ a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- ✓ b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- ✓ c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Si chiedono i seguenti chiarimenti:

- ✓ a) nel preventivo devono essere inserite le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) della faq?
- ✓ b) l'acquisto può essere effettuato sia da venditori privati (senza P. IVA) sia da venditori imprese (con P. IVA)? In quest'ultimo caso è necessario rivolgersi esclusivamente a rivenditori di attrezzature o automezzi? O gli acquisti possono essere effettuati anche presso imprese che non svolgono come attività quella di vendita di attrezzature/veicoli?
- ✓ c) nel caso di acquisto da rivenditore, esempio concessionaria di veicoli, la dichiarazione sull'assenza di contributi negli ultimi sette anni da chi deve essere rilasciata? Alcuni venditori hanno già comunicato che non possono rilasciare loro tale dichiarazione.

Con riferimento ai servizi di consulenza di cui al punto d) comma 2 articolo 6 dell'Avviso, possono essere considerate spese ammissibili anche quelle relative ad altre certificazioni quali ad esempio, nel caso agroalimentare, la ISO 22000 e/o la BRC - British Retail Consortium? O i servizi sono relativi tassativamente alle

**certificazioni indicate nell'avviso? Anche nel caso del punteggio relativo al criterio 6, possono essere prese in considerazione altre certificazioni?**

Relativamente al primo quesito, la condizione prevista al punto a) della faq n. 7 deve essere rilasciata dal fornitore sottoforma di dichiarazione, la condizione prevista al punto b) della medesima faq sarà, invece, oggetto di valutazione nella fase istruttoria, ai sensi dell'art. 6, comma 6 dell'Avviso;

Relativamente al secondo quesito, l'acquisto, pena l'inammissibilità della spesa, deve essere effettuato necessariamente presso un rivenditore autorizzato;

Relativamente al terzo quesito come specificato nel punto a della faq 7 deve essere rilasciata dal rivenditore.

Relativamente al quarto quesito, si veda la risposta alla domanda n. 57.

**70. Cercando di essere il più chiaro e analitico possibile, vado a porVi delle questioni in merito al Bando sopra citato:**

- ✓ **Nel caso in cui un'impresa abbia una unità locale operativa in un Comune alla data del 05/07/2024, ma voglia aprire una nuova unità locale nello stesso Comune, nel caso in cui l'investimento venga finanziato. Questo caso ha bisogno delle autorizzazioni previste all'articolo 12 comma 9 dell'Avviso oppure non variandosi il punteggio del criterio 1 relativamente alla localizzazione non comporta nessuna autorizzazione, così come nessuna revoca del contributo?**
- ✓ **All'articolo 14 dell'Avviso si parla di monitoraggio del programma d'investimento, così come nel disciplinare degli obblighi alla lettera l) dell'Articolo 5, è possibile sapere se il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo scadenze bimestrali, e se i dati dovranno essere inseriti sul sistema chiamato "Caronte" utilizzato dalla Regione Molise in altri Avvisi Pubblici.**
- ✓ **Relativamente al Criterio 6 dell'Allegato 2 il soggetto gestore come movimenterà il punteggio da 0 a 10, darà 2 punti ad ogni certificazione già conseguita o da conseguire tramite il progetto d'investimento?**
- ✓ **L'incremento occupazionale dovrà essere garantito per 12 mesi e non per 3 anni, è corretto quanto detto??**
- ✓ **Nel caso in cui un'impresa indichi nell'Allegato A un incremento occupazionale avendo previsto nell'arco dei 18 mesi del programma d'investimento l'inserimento di diversi soci, percettori di compensi relativamente alla loro attività lavorativa, all'interno dell'organigramma aziendale/compagine sociale, che però questa modifica di compagine sociale non venga autorizzata in quanto non adeguatamente motivata ai sensi dell'articolo 12 comma 8 dell'Avviso Pubblico cosa succederà ai fini dell'erogazione del contributo? La Regione non terrà conto dell'indicazione dell'incremento occupazionale inserita da parte dell'Impresa nell'Allegato A in quanto non ha autorizzato l'aumento dei soci per non revocare il Contributo, oppure richiederà all'impresa il rispetto dell'incremento occupazionale indicato, e nel caso non si riscontri ciò procederà alla revoca del contributo?**
- ✓ **Nel caso in cui un'impresa abbia come codice ateco primario un'attività ammissibile rientrante tra l'elenco dell'allegato 1, può questa impresa realizzare un progetto inerente ad una nuova attività economica, attività anch'essa censita nell'allegato 1?**

Relativamente al primo punto si specifica che l'unità operativa (ovvero unità locale) oggetto dell'intervento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) deve essere attiva alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso. In nessun caso, pertanto, è ammissibile a finanziamento un piano di spesa che riguarda una unità locale ancora non costituita ed operativa;

Relativamente al secondo quesito, così come previsto all'art. 14, comma 3, dell'Avviso: l'inserimento degli aggiornamenti di monitoraggio avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, utilizzando il Sistema informatico Mosem;

Relativamente al terzo quesito, così come previsto al criterio 6 dell'Allegato 2, per ciascuno dei sistemi di gestione (ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 50001 – EMAS – ISO 45001 – ESG), già in possesso dell'impresa proponente alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso e per quelli che si prevede di ottenere grazie al progetto (entro il termine di conclusione del programma di investimenti), saranno assegnati 2 punti fino al raggiungimento massimo di 10 punti;

Relativamente al quarto punto, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera j) dell'Avviso sarà necessario garantire l'incremento occupazionale, così come dichiarato nell'Allegato A (Dichiarazione Riepilogativa), alla data di

erogazione del saldo delle agevolazioni e per almeno dodici mesi successivi alla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;

Relativamente al quinto quesito, per le modifiche della compagine sociale si fa riferimento a quanto previsto all'art. 12, comma 8 dell'Avviso: Le modifiche della compagine sociale devono essere, preventivamente, autorizzate dal R.U.P. Eventuali richieste di variazione della compagine sociale, adeguatamente motivate ed argomentate, potranno essere inoltrate utilizzando lo schema che sarà reso disponibile dal R.U.P. all'indirizzo <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20651> e saranno oggetto di valutazione ed eventuale autorizzazione. L'eventuale autorizzazione è subordinata alla valutazione dell'impatto della variazione rispetto agli obiettivi originari e all'impianto complessivo del progetto ammesso a finanziamento nonché aspetti di carattere amministrativo, civilistico, fiscale e penale. Non sono, in ogni caso, ammissibili le variazioni della compagine sociale intervenute senza preventiva autorizzazione nel periodo intercorrente tra la data di concessione ed i successivi 3 anni a far data dall'erogazione del saldo delle agevolazioni. Non è possibile in definitiva argomentare in astratto rispetto alle considerazioni contenute nel quesito.

Relativamente al sesto quesito, il codice Ateco relativo all'unità operativa (ovvero unità locale) oggetto dell'intervento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d) deve essere attivo alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso. In nessun caso, pertanto, è ammissibile a finanziamento un piano di spesa che riguarda un nuovo codice Ateco.

**71. Per un agente di commercio, l'acquisto di autoveicolo non furgonato con numero posti superiori a 3 rientra tra le spese ammissibili, essendo strettamente connesso al ciclo produttivo?**

No, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso mezzi di trasporto, nel limite massimo di euro 30.000,00, purché si tratti di mezzi furgonati aventi al massimo 3 posti e, comunque, strettamente necessario al ciclo produttivo e all'attività imprenditoriale.

**72. Volevo maggiori delucidazioni in merito all'articolo 6\_ spese ammissibili\_comma 5\_punto b dell'Avviso Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI, in riferimento alla possibilità di finanziamento IVA nei casi in cui essa non sia recuperabile.**

L'I.V.A., realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa proponente, è ammissibile a finanziamento solo se la stessa sia non recuperabile ai sensi della vigente legislazione. Per non recuperabile deve intendersi effettivamente non recuperabile in alcun modo nemmeno tramite compensazioni, crediti d'imposta o altre formule. Il principio è che non si può ottenere un contributo su spese che non sono effettivamente e definitivamente sostenute da un'impresa.

**73. Nel caso in esame una ditta che sviluppa totalmente beni e servizi esenti IVA ai sensi dell'art. 10 n.18 DPR 633/1972, con aggiunta del riferimento all'esenzione di cessioni che hanno per oggetto beni acquistati ed importati senza il diritto alla detrazione totale dell'IVA (art. 10 n. 27-quinquies) considerando il testo unico IVA con riferimento all'Art. 19 comma 2 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 dove "non è detraibile l'imposta relativa all'acquisto o all'importazione dei beni e servizi afferenti operazioni esenti o comunque non soggette all'imposta" divenendo così indeducibile l'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi che si andrà a trasformare in un vero e proprio costo per l'azienda, rientra all'interno della categoria specificata nel Art.6\_comma 5\_punto b del presente avviso così da inserire come valore di riferimento in merito al criterio 4 dell'allegato 2 "Programma di investimenti presentato (al netto delle spese per i costi indiretti)" la sommatoria degli importi relativi alle categorie di spese indicate ed ammissibili al bando comprensivi di IVA.**

Si veda la risposta alla domanda n. 72.

**74. Buonasera, si richiedono chiarimenti per Avviso Pubblico - Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI.**

- ✓ PUNTO 2 – ALLEGATO A – DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA - Nel quadro in bianco va descritta l'attività dell'impresa risultante dalla C.C.I.A.A. e che si svolge quindi all'atto della presentazione della richiesta o va indicata l'attività che si intende svolgere oggetto degli investimenti per cui si chiedono gli incentivi?
- ✓ PUNTO 4 – ALLEGATO A – DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA - La società è una SRL oltre al campo ...di essere iscritta al Registro delle imprese della competente CCIAA di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ numero

- iscrizione REA \_\_\_\_\_ va compilato anche il campo del medesimo punto .....risulta titolare di partita I.V.A. numero \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ dal momento che la SRL ha un numero di partita I.V.A.?
- ✓ PUNTO 25 – ALLEGATO A – DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA - Il nuovo regolamento de minimis che ha introdotto la nozione di “impresa unica” stabilisce che per “impresa unica” si intende l’insieme delle imprese fra le quali esistono specifiche relazioni dettagliatamente esplicitate: la società è una SRL è non fa parte di nessun gruppo di imprese né tantomeno ha alcun tipo di relazione con altre imprese: si chiede se questo punto va compilato o lasciato in bianco?
  - ✓ PUNTO 26 – ALLEGATO A – DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA - Come già chiesto per il punto 25 se la SRL non è un’impresa unica, secondo la definizione fornita dal regolamento de minimis, ma ha ricevuto aiuti nell’arco dei tre anni precedenti deve indicarli comunque o questo punto va lasciato in bianco?
  - ✓ PUNTO 33 – ALLEGATO A – DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA - Esempio numerico: Ipotizziamo un investimento per imponibile € 100.000,00.... il 60% (importo massimo concedibile) = € 60.000,00 .... il valore del contributo da indicare nella dichiarazione sarà:
    - 1) € 60.000,00 (senza alcun punto in meno rispetto alla percentuale massima concedibile),
    - 2) € 50.000,00 (se opto per la richiesta di minor contributo al fine di ottenere 15 punti – 10% in meno x 1,5 punti)
- E’ corretto il criterio di calcolo?
- ✓ PUNTO 37 – ALLGATO A – DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA - Il calcolo del valore della compagine sociale va fatto alla data del 05.07.2024 o riferita ai 12 mesi precedenti come per il calcolo delle U.L.A.?

#### MODELLO DI QUESTIONARIO

- ✓ D07 – CRITERIO 2 - Va indicato nel campo il numero totale dei mesi o il risultato che si ottiene dividendo il numero totale dei mesi /12?
- ✓ D09 – CRITERIO 4 - Va indicato lo stesso valore in euro che verrà riportato nel punto 33 dell’allegato A?
- ✓ D10 – CRITERIO 4 - Se la dichiarazione fiscale per l’anno 2024 (UNICO 2024) non è stata ancora trasmessa (dal momento che il termine ultimo è il 15 ottobre 2024) ma la dichiarazione è stata chiusa .... quale valore del RF2 si deve indicare nel questionario? Quello dell’esercizio 2022 – Unico 2023 o quello dell’esercizio 2023 – Unico 2024 definito ma non trasmesso definitivamente all’Agenzia delle Entrate?
- ✓ D11 – CRITERIO 5 - Va indicato il valore della percentuale richiesta? (ad esempio 60%)

È da premettere che il presente sportello è finalizzato a dare informazioni sull’Avviso e certamente, non può sostituirsi all’imprenditore nella compilazione della modulistica per la candidatura né, tantomeno, può fornire tale tipo di consulenza.

Ad ogni modo, rispetto al:

- primo quesito - si veda la risposta alla domanda n. 56;
- secondo quesito - la seconda parte della dichiarazione è alternativa alla prima;
- terzo quesito - si veda la risposta alla domanda n. 56;
- quarto quesito - si veda la risposta alla domanda n. 56;
- quinto quesito – il criterio di calcolo è corretto;
- sesto quesito – l’identificazione della compagine sociale, ai fini del criterio di punteggio di cui all’allegato 6 (Criteri di valutazione) va fatto alla data del 05/07/2024;
- settimo quesito – va indicato il numero totale dei mesi ponendo attenzione alle indicazioni riportate;
- ottavo quesito – No, al punto 33 dell’allegato A va indicato il contributo richiesto. Nella domanda D09 va indicato l’importo del programma di investimenti presentato al netto dei costi indiretti;
- non quesito – nel questionario è chiaramente indicato che vanno indicati i ricavi delle vendite dell’impresa relativi all’ultimo periodo contabile per il quale è stata presentata la dichiarazione fiscale;
- decimo quesito – va indicato il valore della riduzione (da 1 a 10) come riportato chiaramente nelle indicazioni per la compilazione del questionario (Allegato 5 all’Avviso).

**75. FAQ - Avviso Pubblico "Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI". In merito ai codici ATECO ammissibili: in visura camerale dell'azienda risulta un codice ATECO 01.5 (coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali), quindi NON ammissibile alla partecipazione del Bando; l'azienda stessa presenta una sede secondaria con classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività 47.11.2 – supermercati (importanza "primaria Registro Imprese"). In tal caso l'azienda rientra o meno tra le ammissibili?**

Da quanto emerge dal quesito, l’impresa può rientrare tra i soggetti beneficiari limitatamente alla sede secondaria. Tale sede deve risultare quale unità locale dal certificato camerale ed il codice 47.11.2 deve risultare quale primario

**alla data del 05/07/2024.** Ovviamente saranno ammissibili alle agevolazioni esclusivamente le spese riferite al codice Ateco ammissibile ed alla unità operativa ammissibile. E' assolutamente esclusa e vietata la commistione nell'utilizzo dei beni finanziati.

**76. In riferimento al bando in oggetto, relativamente all'acquisto di mezzi di trasporto, si chiede se il totale delle spese ammissibili pari a 30.000 coincida con l'importo massimo concedibile o se il contributo del 60% viene calcolato sui 30.000 euro.**

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso, per i mezzi di trasporto la spesa ammissibile può essere, al massimo, pari ad € 30.000,00. Su tale importo si effettua il calcolo del contributo massimo concedibile che non può superare il 60% (a titolo di esempio su 30.000 di spese ammissibili il contributo massimo risulta essere di 18.000 euro se la percentuale scelta è del 60%).

**77. Ho due aziende.... una ditta individuale di cui sono il titolare e una SRL di cui sono il legale rappresentante ..... posso rispondere al bando con entrambe le aziende? Per rispondere devo avere due registrazioni al Mosem? O si opera da un solo account? in questo seconda ipotesi come si procede????**

La domanda non risulta sufficientemente circostanziata per fornire un'adeguata risposta. Si prega di prestare attenzione alla fattispecie di "impresa unica". Per l'operatività sul Mosem si rimanda al manuale.

**78. Nel caso in cui un'impresa si trova nella condizione di non recuperare l'IVA in ottemperanza a quanto stabilito nella Decisione di Esecuzione del Consiglio del 15 Novembre 2013 pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 27 Novembre 2013, il limite massimo di spesa per i mezzi di trasporto, automezzi conformi a quanto indicato alla lettera c) articolo 6 dell'Avviso Pubblico, è sempre di euro 30.000 oppure di 30.000 più l'importo dell'IVA.**

L'avviso stabilisce l'importo di € 30.000,00 come limite massimo per tutte le fattispecie. Si tratta quindi di un limite valido a prescindere dalla ammissibilità o meno dell'I.V.A.

**79. Macchinari e attrezzature" della Regione Molise e alla risposta fornita per la faq n. 38, in considerazione del fatto che nella realizzazione di un nuovo impianto sportivo di tennis il "ciclo produttivo" è improntato sull'unica struttura necessaria (campo di gioco - tappeto -recinzione - illuminazione), che può essere considerata impianto o al più attrezzatura, ma in ogni caso investimento, si chiede di fornire un chiarimento sulle possibili spese ammissibili per una società sportiva (Ateco 93.11) che gestisce appunto impianti di padel/tennis.**

La domanda non presenta elementi sufficienti per una risposta circostanziata anche rispetto alla titolarità degli impianti, alla proprietà degli immobili su cui insistono ecc. Ad ogni modo, ai fini della ammissibilità, per i beni ivi indicati, si rimanda alla precedente FAQ 38 e all'articolo 6, comma 2, lettere a), b), c) e d).

**80. La società successivamente al 05/07/2024 ha avuto 1 dimissione di un lavoratore (che poi è diventato il Legale rappresentante della società) pertanto il numero delle ULA è diminuito. In questo caso è possibile inserire comunque il numero delle ula al 05/07/2024?**

L'Avviso richiede il mantenimento del livello occupazionale calcolato al 05/07/2024. Pertanto, il valore delle U.L.A. da indicare e, quindi, da mantenere alla data di richiesta del saldo e nei tre anni successivi all'erogazione, è quello relativo alla data del 05/07/2024. Rispetto al calcolo delle ULA si rimanda alla normativa vigente e disponibili in rete.

**81. Nello specifico, si presenta il caso di un'attività commerciale avente codice ateco 47.71.1 ovvero "Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati", la quale intende sostenere una spesa pari ad euro 12.000,00 nella quale è compresa anche l'acquisto di un computer fisso.**

**Crediamo che il computer fisso sia una spesa ammissibile in quanto rientri nella categoria hardware ma abbiamo ragione di credere che al contrario un computer portatile non sia altrettanto ammissibile in quanto si presta ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica svolta.**

Si veda la risposta alla domanda n. 55.

**82. La presente per chiedere se in caso di impresa proprietaria di una struttura sportiva, possa considerarsi agevolabile l'acquisto di attrezzatura pressostatica rimovibile e stagionale da installarsi su campo da padel e se tale acquisto possa rientrare nella voce "attrezzature".**

Si veda la risposta alla domanda n. 52.

**83. Per i mezzi di trasporto il limite massimo di 30000 euro è riferito al contributo massimo che l'impresa può prendere oppure il mezzo non deve avere un valore superiore a 30000? Quindi ad es. un mezzo che costa 40000 euro è ammissibile? In questo caso l'impresa prenderà un contributo di 24000 corretto?**

**I condizionatori sono ammessi? Nel caso specifico servono a rinfrescare l'ambiente per garantire il funzionamento delle attrezzature ivi presenti.**

**Il gazebo e le strutture di copertura esterna sono ammissibili?**

**L'impianto di allarme e di video sorveglianza è ammissibile?**

**Possiamo avere maggiori chiarimenti su chi sono i titolari effettivi? Ad es. in una srl a due soci di cui uno detiene il 51% e l'altro il 49% sono titolari effettivi entrambi? E in una cooperativa sono titolari effettivi tutti i membri del cda?**

**Come si attribuisce il punteggio in riferimento al criterio dei sistemi di gestione?**

**Un'impresa ha sede legale a Campobasso e codice ateco rientrante tra quelli ammissibili. La medesima impresa ha altresì un'unità locale a Ferrazzano in cui esercita in via prevalente lo stesso codice attività. Il punteggio che viene attribuito all'impresa in base al criterio 1 può essere individuato considerando come comune Ferrazzano e non Campobasso?**

In riferimento al primo quesito, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso, il limite massimo di € 30.000,00 si riferisce alla spesa ammissibile su cui si procede al calcolo del contributo pari al 60%. Di conseguenza, a titolo di esempio, se il costo dell'automezzo è pari ad € 40.000,00, la spesa ammissibile è al massimo pari ad € 30.000,00 ed il contributo massimo concedibile è quindi pari ad € 18.000,00.

Per poter valutare la coerenza delle spese ammissibili è necessaria una descrizione dell'attività oggetto della richiesta di agevolazioni. Ad ogni modo, in assenza di specifiche nel quesito, si rileva che i condizionatori, in linea generale essendo considerabili come impianti generali non risultano essere una spesa ammissibile alle agevolazioni. Lo stesso dicasi per l'impianto di allarme e di video sorveglianza.

Per poter valutare la coerenza delle spese ammissibili è necessaria una descrizione dell'attività oggetto della richiesta di agevolazioni. In linea generale il gazebo e le strutture di copertura esterna essendo equiparabili ad opere murarie non sono ammissibili alle agevolazioni.

Per quanto attiene l'individuazione del titolare effettivo, fa fede quanto previsto dalla L. 231 del 21/11/2007 e ss.mm.ii. In allegato al modulo C "Dichiarazione Antiriciclaggio" è presente una tabella esplicativa per la corretta individuazione. Per ulteriori dettagli si rimanda alle norme sopra indicate.

Per quanto attiene l'attribuzione del punteggio relativo ai sistemi di gestione, si rimanda alla FAQ n. 70.

L'individuazione dell'unità operativa e/o l'unità locale oggetto dell'intervento è compito dell'imprenditore. Ovviamente tutte le spese dovranno essere riferite esclusivamente all'unità operativa oggetto della richiesta di intervento. L'uso promiscuo su unità diverse comporta potenzialmente la revoca delle agevolazioni oltre che il potenziale configurarsi di fattispecie penalmente rilevanti.

**84. Chiedo se nell'Allegato A - Dichiarazione riepilogativa, nella tabella indicante "i Soci della società proponente e/o i titolari di diritti su quote e azioni" nella colonna PROPRIETA' vanno indicate il numero di quote possedute o la percentuale di quote posseduta?**

Si può indicare la percentuale di quote possedute.

**85. In merito al bando in oggetto chiedo se nei beni strumentali rientrano, per una ditta di trasporto persone ncc rientrante nei codici Ateco, mezzi fino a 8 posti oltre al conducente.**

Si vedano le risposte alle domande n. 40 e 71.

**86. Ai fini del punteggio relativo al criterio 2 "Affidabilità dell'Impresa" si chiede quanto segue:**

**L'impresa inizia l'attività nel mese di aprile del 1981 come Ditta Individuale; nel marzo 2020 tale Ditta Individuale cambia forma giuridica e viene "conferita" in S.R.L., attraverso Atto Notarile, con il 100% delle quote intestate allo stesso intestatario della Ditta Individuale che rimane anche lo stesso Direttore Tecnico ma cambia la partita IVA. Per il calcolo del punteggio si può considerare l'Impresa operante dal 1981 o dal 2020.**

Sulla base di quanto rilevabile dal quesito la risposta è negativa. Si veda la risposta alla domanda n. 40

**87. In merito alla FAQ n.41, gradirei ulteriori chiarimenti in merito alla procedura valutativa adoperata.**

**Più nel dettaglio, come già riportato nella domanda relativa alla FAQ n.41, l'articolo 10 dell'avviso prevede che le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa a sportello che, ai sensi dell'articolo 5 della D.lgs. 123/1998 richiamato, prevede l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Diversamente, si sarebbe richiamata la definizione di c.d. procedura a graduatoria (basata appunto su valutazioni e punteggi ottenuti). Pertanto, riformulando la domanda, è corretto ritenere che l'ordine di accesso ai benefici sarà dato dall'ordine cronologico di presentazione?**

**Se può essere di aiuto, espongo di seguito un esempio pratico: ipotizziamo che le risorse disponibili bastino solo per 2 soggetti e che le domande complessivamente pervenute ammontino a 3.**

**Domanda A prestata il giorno 20/08 con punteggio autodichiarato pari a 31;**

**Domanda B presentata il giorno 25/08 con punteggio autodichiarato pari a 35;**

**Domanda C presentata il giorno 30/08 con punteggio autodichiarato pari a 40.**

**Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 10 dell'avviso, si ritiene che:**

**a partire dal momento di presentazione della Domanda B (giorno 25/08) debbano ritenersi esaurite le risorse disponibili poiché la procedura valutativa adottata per la concessione delle agevolazioni è a sportello (i.e. ordine cronologico di presentazione ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 123/1998).**

**Ai fini della valutazione (inteso quindi come iter di gestione delle domande), la domanda B, anche se presentata successivamente, avrà la priorità (punteggio più alto della domanda A) e, pertanto, sarà gestita prima della Domanda A.**

**Ipotizzando la perfetta riuscita dei progetti delle Domande A e B, la Domanda C, nonostante il punteggio più alto delle altre, non avrà accesso ai benefici a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.**

Fermo restante quanto indicato nella FAQ n. 41, NON è corretto ritenere che l'ordine di accesso ai benefici sarà dato dall'ordine cronologico di presentazione. Il richiamo all'articolo 5 serve a stabilire che trattasi di una procedura a valutativa a sportello ma l'ammissibilità all'istruttoria (fase in cui si esplica la valutazione) avviene in base a "soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria" che sono appunto i parametri di cui all'allegato 2 i quali servono ESCLUSIVAMENTE alla formazione dell'elenco ordinato. In caso di parità rileva (e solo in questo caso) l'ordine cronologico. Tralasciando una disquisizione giuridica su tale aspetto (non è certo questa la sede) con riferimento all'esempio riportato, dando per validi i punteggi da lei i calcolati, in base all'Allegato 2 dell'Avviso (criteri di punteggio), al fine della predisposizione dell'elenco ordinato di cui all'art. 10, comma 2 dell'Avviso, le domande C e B saranno oggetto della successiva valutazione di merito di cui all'art. 10, comma 6, che verrà effettuata sulla base del punteggio di cui all'Allegato 6 "Criteri di valutazione". Si evidenzia che L'INSERIMENTO NELL'ELENCO ORDINATO NON FA NASCERE DIRITTI IN MERITO ALLA EFFETTIVA CONDEBITA' DEL CONTRIBUTO, MA E' UTILIZZATO AL SOLO FINE DI STABILIRE L'ORDINE DI LAVORAZIONE DELLE ISTANZE.

In estrema sintesi, va distinta la fase di predisposizione dell'elenco ordinato da quella di valutazione di ammissibilità e di merito. La prima è funzionale all'ordinamento di tutte le domande pervenute sulla base dei punteggi di cui all'Allegato 2. Una volta stabilito l'elenco ordinato, si procede alla successiva fase di valutazione di ammissibilità (in base ai criteri di valutazione di cui all'allegato 6) e di merito, sulla base dell'elenco ordinato e fino a concorrenza della

dotazione finanziaria. Se la domanda, nella fase di valutazione di ammissibilità e di merito raggiunge almeno i 30 punti, sarà ammessa alle agevolazioni.

**88. Si chiede se l'acquisto di un furgone 9 posti da parte di un'attività di noleggio bus è un investimento ammissibile dal bando**

Si vedano le risposte alle domande n. 40, 71 ed 85.

**89. Con la presente sono a chiedere se è ammissibile l'acquisto di un furgone uso trasporti persone utile per le attività svolte dalle associazioni ed agenzie turistiche**

Si vedano le risposte alle domande n. 40, 71, 85 ed 88.

**90. CUMULABILITA' INCENTIVI**

**il bando ammette la cumulabilità con altre agevolazioni sulla quota a carico del richiedente?**

**PREVENTIVI**

**I preventivi sono vincolanti in termini di importo definito e/o di fornitore scelto?**

**SPESE AMMISSIBILI**

**Sono macchinari ammissibili l'acquisto di frigoriferi e congelatori per un supermercato?**

**SPESE FORFETTARIE**

**da quanto scritto nel bando riguardo "costi indiretti", nelle faq n.45 "...I costi indiretti del 7% sono riconosciuti a titolo forfettario", e n.15 "...documenti necessari alla richiesta del SALDO" in cui si legge "attestante l'effettivo ammontare dei costi ammissibili sostenuti in conformità a quanto prescritto dall'Avviso", e ancora nell'Allegato 7 Art.8, si chiede se il professionista debba ricevere o meno prova delle spese sostenute anche per quelle classificate come forfettarie.**

Gli aiuti, ai sensi dell'art. 7, comma 5 dell'Avviso, seguono le regole di cumulabilità previste dal Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE.

I preventivi possono essere variati, in sede di attuazione del progetto, seguendo le regole previste dall'art. 12 dell'Avviso.

L'acquisto di frigoriferi e congelatori appare una spesa ammissibile per un'attività di supermercato. In sede di predisposizione dell'Allegato A si suggerisce di motivare e specificare la necessità di tali macchinari all'interno del ciclo produttivo.

Il professionista deve attestare l'effettivo ammontare dei costi ammissibili sostenuti in conformità a quanto prescritto dall'avviso, deve quindi chiedere all'impresa evidenza di tutti i documenti necessari (a titolo di esempio, fatture, bonifici, indicazione del cup, verifica del conto corrente utilizzato ecc). Solo per la quota di spese forfettarie non deve ricevere prova delle spese che sono calcolate in maniera forfettaria applicando la percentuale al resto delle spese considerate ammissibili. L'impresa è tenuta a conservare tutta la documentazione esibita al professionista che ha rilasciato la dichiarazione. I controllori potranno richiedere evidenza di tutta la documentazione prevista da avviso e disciplinare al fine di verificare la correttezza e la regolarità delle operazioni.

**91. Cogliamo l'occasione per porre un ulteriore quesito: un'attività con codice ateco 96.03 ovvero "Servizi di pompe funebri e attività connesse" intende acquistare un nuovo carro funebre. Sebbene il suddetto sia un veicolo ma strettamente collegato al ciclo produttivo, può lo stesso essere considerato un'attrezzatura e pertanto una spesa ammissibile ai fini della partecipazione al bando?**

Nel caso di specie, il carro funebre può rientrare tra le spese ammissibili di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) dell'Avviso qualora sia complessivamente venduto come tale. Se, invece, la spesa per l'acquisto del veicolo è distinta dalla spesa per "l'allestimento e la modifica" dell'automezzo allora bisogna considerare le due tipologie di spesa distinte tenendo presente, per l'automezzo, il relativo limite.



**92. Vorrei sapere se il bando risulta compatibile con le agevolazioni di cui al Piano di Transizione 5.0**

Se il quesito è riferito alla cumulabilità delle spese, si rimanda alla risposta della domanda n. 89.

**93. Nel caso di acquisto di beni usati, nel caso in cui si debba procedere a "bloccare" il bene da acquistare, da quanto è poi possibile effettuare le spese di cui al progetto presentato? Mi spiego meglio.... è possibile procedere all'acquisto del bene oggetto del progetto presentato, successivamente all'apertura delle domande, a mio rischio ovviamente? Presento domanda su Mosem il 20/08/2024, posso acquistare successivamente o bisogna aspettare l'approvazione del progetto e la concessione del contributo?**

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento, funzionali all'attività di impresa, avviati a partire dalla data di presentazione della candidatura. Per avvio dell'investimento si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile al programma.

**94. Una ditta individuale con inizio attività il 03/01/2005 in data 10/06/2024 tramite conferimento di azienda ha trasformato la sua ditta individuale in srl con nuova partita iva", si chiarisce che l'azienda opera in continuità rispetto alla precedente ditta individuale.**

**Pertanto:**

**Per il CRITERIO 2 "ALLEGATO 2 (criteri di punteggio), la data da prendere in considerazione è comunque quella della nuova società (atto 10/06/2024) con data inizio attività 18/06/2024?**

**Per il CRITERIO 4 ALLEGATO 2 (Realizzabilità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria definita dal rapporto tra il programma di investimenti presentato\* e i ricavi delle vendite da inserire nella voce D10 del questionario All. 5) non avendo una dichiarazione dei redditi presentata come srl prendiamo a riferimento il fatturato desumibile dalla dichiarazione dei redditi della ditta individuale conferita nella srl?**

Nel caso la SRL operi effettivamente in continuità con la ditta individuale preesistente nel senso che non c'è nessun tipo di discontinuità né dal punto di vista civilistico, né da quello fiscale è possibile utilizzare i dati "pregressi" della impresa individuale ai fini degli indicatori. Si evidenzia che tale circostanza deve essere **attentamente verificata** in quanto qualsiasi tipo di discontinuità porterebbe di fatto ad una dichiarazione non veritiera con tutti i potenziali risvolti di natura penale.

**95. La presente per richiedere chiarimenti riguardo il bando sopra indicato, ovvero in riferimento a quanto indicato nel**

**1) Articolo 4 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità", comma 2 è indicato che "Non sono ammissibili alle agevolazioni le imprese appartenenti al settore turistico che svolgono attività ricettive di qualsiasi tipologia (sia alberghiera che extra alberghiera). Non sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della candidatura, abbiano un codice Ateco prevalente o primario non compreso tra quelli riportati nell'allegato 1 (codici Ateco ammissibili). Tuttavia l'Articolo 5 - programmi di investimento ammissibili", nella categoria b) delle azioni previste, viene indicato che i programmi di investimento devono essere finalizzati a : "innovazione di prodotto, e/o di processo e/o organizzative, che accrescono la competitività dell'impresa e che comportino una transizione digitale o ecologica dei processi produttivi e dei servizi erogati", quindi può verificarsi il caso in cui le finalità di tali programmi di investimento possono condurre l'impresa ad ottenere una innovazione tale da riscontrare una diversificazione del prodotto (e/o del servizio) offerto al mercato. Alla luce di tali positivi effetti ottenuti dal programma di investimento innovativo, il programma di investimento può risultare ammissibile all'ottenimento dell'agevolazione prevista dall'Avviso?**

**1.1) Nel caso in cui il programma di investimento, come indicato nel precedente punto 1) risulti ammissibile all'ottenimento dell'agevolazione, quanti giorni l'impresa ha a disposizione per poter comunicare ed aggiornare in camera di commercio il codice Ateco in cui rientra il prodotto (e/o servizio) derivante dal processo di innovazione?**

**2) "Articolo 4 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità", si chiede, per le aziende che avendo una unità operativa (ovvero di un'unità locale) nella Regione Molise e intendono attuare un progetto di "innovazione di prodotto, e/o di processo e/o organizzative, che accrescono la competitività dell'impresa e che comportino una transizione digitale o ecologica dei processi produttivi e dei servizi erogati" e tale progetto generi la necessità, o l'opportunità di attivare una ulteriore unità operativa in una differente area dello stesso Comune di ubicazione**

**o, una ulteriore unità operativa in un Comune differente dalla corrente ubicazione, anche con intenzione di favorire gli investimenti in Comuni a minore presenza abitativa, quanti giorni l'impresa ha a disposizione per attivare la nuova unità operativa dalla data di comunicazione di ammissibilità alle agevolazioni ?**

Il quesito, nel suo complesso, non risulta sufficientemente chiaro e circostanziato. Sembra di intendere che il potenziale richiedente le agevolazioni non sia possesso, alla data del 05/07/2024, di un codice Ateco prevalente o primario rientrante tra quelli previsti nell'Allegato 1 all'Avviso, relativo all'unità operativa e/o unità locale oggetto dell'intervento. Se così fosse, allora il soggetto richiedente non è in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dell'avviso e quindi non può partecipare.

Relativamente all'ultimo quesito, l'unità operativa e/o l'unità locale deve essere attiva alla data del 05/07/2024. Pertanto, non è possibile richiedere le agevolazioni per l'attivazione di una nuova unità operativa.

**96. in relazione all'Azione 1.3.1 si richiedono informazioni rispetto alle domande di seguito elencate:**

- 1. Per quanto riguarda beni acquistati su piattaforme e-commerce (per esempio Amazon), da fornitori italiani o esteri, è possibile allegare schermate del carrello o del pre ordine invece di un preventivo?**
- 2. Sono ammissibili acquisti da fornitori esteri extra UE?**
- 3. Esistono importi minimi di spesa ammissibili? In caso di beni hardware (per esempio computer) e di accessori (per esempio componentistica di valore relativamente basso) da fornitori diversi, il bene composto si intende come unico o come elementi separati?**

Questo sportello NON FORNISCE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AZIONE 1.3.1

**97. In quanto azienda edile interessata all'acquisto di un mezzo di trasporto con ribaltabile in particolare un furgone 3 posti, quest'ultimo è tra le categorie che rientrano nel bando? Inoltre, essendo tali mezzi vengono venduti privi di cassone aperto ribaltabile, questa tipologia di allestimento del mezzo può essere inserita nella voce "attrezzature" mentre la parte riguardante il mezzo stesso in "automezzi**

Si veda la risposta alla domanda n. 39.

**98. Con la presente per richiedere informazioni sul bando inerente "Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI" in cui nell'allegato A si richiede il codice ATECO prevalente o primario dell'unità operativa, ma nel mio caso il codice ATECO primario inserito nella visura non è il codice ATECO prevalente inerente il preventivo da esibire. Quale codice ATECO devo inserire? Quello indicato nella visura come primario o quello che effettivamente fa riferimento al lavoro prevalente?**

Il Codice Ateco da inserire deve essere quello prevalente o primario relativo all'unità operativa o locale oggetto dell'intervento agevolativo, così come rilevabile dal Registro delle Imprese alla data del 05/07/2024. Pertanto, se l'attrezzatura oggetto di richiesta di agevolazioni è collegata ad altro codice Ateco che non sia prevalente o primario, la stessa **risulta non ammissibile alle agevolazioni**. In aggiunta si sottolinea di prestare attenzione ai requisiti di partecipazione previsti dall'avviso.

**99. Cercando di essere il più chiaro e analitico possibile, vado a porVi dei quesiti in merito al Bando sopra citato:**

- ✓ **Il criterio n. 5 dell'Allegato 2 disciplina la sostenibilità economica e finanziaria del progetto, indicando che per ogni punto percentuale in meno di contributo richiesto si ricevono 1,5 punti in più sul punteggio formato dai diversi criteri dell'allegato 2, punteggio utilizzato dal soggetto gestore per creare un elenco in modo da stabilire l'ordine di valutazione delle domande di candidatura. Nel caso in cui un'impresa voglia realizzare un progetto di 150.000€ richiedendo un'intensità d'aiuto del 50%, il punteggio che maturerà sarà pari a 15 punti??**
- ✓ **E nel caso in cui l'impresa acceda alla seconda fase, per poi ottenere un punteggio minimo di 30 su 52 nella fase di valutazione di merito in modo che il RUP provvederà ad indicare l'impresa come soggetto beneficiario, il contributo che la Regione gli concederà sarà pari a 60.000 €, oppure gli decurerà il 10% del contributo max concedibile??? In caso di taglio del contributo, gli verrà decurtato il 10% del contributo massimo concedibile oppure il 10% del costo dell'investimento? Si fa presente, in caso la Regione protenda**

**verso il taglio del contributo, questa decisione secondo l'istante è in antitesi secondo il criterio 1 dell'Allegato 6 (Valutazione di merito), che è un criterio che da maggior punteggio quanto più è alto l'investimento da sostenere.**

Relativamente al primo quesito, la sua interpretazione è corretta.

Relativamente al secondo quesito, in caso di richiesta di contributo pari al 50% della spesa ammissibile ed in caso di spesa ammissibile pari ad € 150.000,00, il contributo massimo concedibile, previa verifica di tutti i requisiti previsti dall'Avviso e previa verifica della congruità e coerenza della spesa richiesta, sarà pari, ovviamente, ad € 60.000,00 che è il limite massimo di contributo concedibile previsto dall'avviso.

**100. Allegato A – pag. 3 – “l’attività dell’impresa oggetto del presente intervento è” va inserita una descrizione dell’attività svolta o inserito solo il codice ATECO?**

**Allegato A – domanda 27- è corretto inserire la descrizione del macchinario oggetto del programma di investimento specificando in che modo le caratteristiche dello stesso contribuiscono all’ampliamento della capacità produttiva esistente e introducono un’innovazioni di prodotto, di processo e organizzative?**

**Allegato A – domanda 35 – l’impresa intende assumere nuovo personale altamente qualificato. Cosa accade se nei termini dei 18 mesi necessari per la realizzazione del programma di investimento la stessa non riesce ad assumere le unità previste? (perché ad esempio non riesce a trovare personale con le competenze richieste)**

**Allegato A – domanda 36 – in che modo deve essere dimostrata e descritta la coerenza? Quali sono i parametri oggettivi da prendere in considerazione?**

Relativamente al primo quesito, in riferimento alla pag. 3 dell’Allegato A, si specifica che deve essere riportata una descrizione dell’attività svolta relativa al codice Ateco prevalente o primario risultante dal Registro delle Imprese e rientrante tra quelli elencati all’interno dell’Allegato 1 all’Avviso, così come previsto dall’art.4, comma 1, lettera d) dell’Avviso. Si ricorda, altresì, che lo stesso codice Ateco deve riferirsi all’unità operativa e/o unità locale oggetto dell’intervento

Relativamente al secondo quesito, va descritto come il progetto contribuisce all’ampliamento della capacità produttiva esistente e/o all’innovazione di prodotto, di processo ed organizzative. Pertanto, un’adeguata descrizione del programma di investimenti appare necessaria a tal fine.

Relativamente al terzo quesito, si precisa che l’incremento occupazionale dà luogo ad un punteggio nella fase di valutazione di merito (cfr Criterio 3 inserito nell’Allegato 6 all’Avviso) e va calcolato in termini di U.L.A. e non di semplici addetti. Gli artt. 11, comma 4, lettera c) e 17, comma 1, lettera j) dell’Avviso disciplinano gli eventuali casi di revoca nel momento in cui l’incremento occupazionale non venga garantito.

Relativamente al quarto quesito, va descritta la coerenza del piano d’investimenti con le finalità dichiarate al punto 27 dell’Allegato A e, pertanto, le informazioni sono legate, anche, a quanto indicato al secondo quesito posto. Più le informazioni risulteranno articolate e coerenti, maggiore sarà il punteggio ottenibile per il Criterio n. 7 dell’Allegato 6 all’Avviso.

**101. Essendo noi una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata abbiamo collaboratori sportivi (c.d contratto sportivo di cui alla nuova legge in vigore da luglio 2023 che prevede, comunque, contribuzioni e tasse) si chiede di confermare che le stesse siano utili al calcolo delle unità ULA ai fini del bando in oggetto. Nel caso fosse possibile conteggiarli avendo un contratto con solo indicato un massimale di ore lavorate settimanali come dovrebbe essere preso in considerazione l'orario di lavoro per il calcolo delle ULA? Quindi vorremmo sapere se i collaboratori sportivi possono rientrare nel calcolo delle ULA o ne sono esclusi**

Ferma restante la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti agli artt. 4 e 5 dell’Avviso, per il calcolo delle U.L.A. si rimanda al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e ai relativi allegati.

**102. Tra le spese ammissibili rientra pure quella per l'acquisto di un kit defibrillatore?**

La domanda non presenta elementi sufficienti per una risposta esaustiva non essendo stata descritta la tipologia di attività. Ad ogni modo, per la verifica delle spese ammissibili, si rimanda all'art. 6 dell'Avviso e si ricorda che tutto quanto richiesto deve essere strettamente funzionale al ciclo produttivo e coerente rispetto ad una delle finalità previste dall'avviso.

**103. Modalità di erogazione del contributo, gradirei sapere, in seguito alla richiesta di saldo obbligatoria, entro quanti giorni indicativamente sarà erogato il contributo**

Ai sensi dell'art. 11, comma 3 dell'Avviso la procedura di verifica della richiesta di saldo sarà completata entro 90 giorni, salvo eventuali richieste di integrazioni che sospendono tale termine.

**104. Per la richiesta del contributo, quanti preventivi servono? Per stabilire il punteggio del criterio n. 7 dell'Allegato 2 e del criterio n. 9 dell'Allegato 6, che cosa si intende per compagine sociale dell'impresa proponente? La dicitura fa riferimento esclusivamente ai soci di una società escludendo di fatto le ditte individuali? Oppure per compagine sociale dell'impresa proponente si intendono tutte le figure presenti nell'impresa? A titolo esemplificativo, la compagine sociale di una ditta individuale comprende il titolare e i dipendenti regolarmente assunti prima del 05/07/2024**

Il primo quesito non risulta sufficientemente circostanziato; ad ogni modo l'avviso prevede che per ogni singola spesa che si vuole richiedere a finanziamento è sufficiente presentare un solo preventivo nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 1, lettera e) dell'Avviso.

Relativamente al secondo quesito e successivi, in caso di ditta individuale (tipologia rientrante tra quelle ammissibili alle agevolazioni), per "compagine sociale" si intende esclusivamente il titolare della ditta; per le società si fa riferimento a tutti i soci.

**105. Sono il titolare di una ditta individuale che svolge attività di rivendita auto, tra i beni dell'azienda ho un carroattrezzi al quale vorrei apportare lavori di miglioramento e adeguamento sicurezza per importo di circa 40 Mila euro. Chiedo Se tale intervento possa rientrare in questo incentivo e in quale misura**

La domanda non presenta elementi sufficienti per una risposta puntuale ed esaustiva ma, in linea generale considerati gli elementi presenti nel quesito, si può dire che la tipologia di spesa ipotizzata non risulta ammissibile.

**106. Chiedere cosa si intenda per Costi indiretti, in particolare se tra questi rientrano i costi relativi alla consulenza prestata per redigere ed inviare la domanda per questo bando. Inoltre, nel caso in cui in tale categoria rientrino tali costi, è necessario comunque allegare un preventivo relativo a tali costi?**

I costi indiretti sono riconosciuti a titolo forfettario e, per tale motivo, non necessitano di alcun preventivo. Si consiglia, inoltre, la lettura della risposta alla domanda n. 45.

**107. Chi può presentare la domanda per l'accesso ai contributi per una srl? Il legale rappresentante o anche il socio titolare al 100% (titolare effettivo) e direttore tecnico**

La presentazione della domanda sulla piattaforma Mosem può essere effettuata dal Legale Rappresentante, oppure dal socio unico e direttore tecnico con apposita delega (si vedano, a tal proposito, le risposte alle domande n. 21 e 23). La sottoscrizione di tutta la documentazione prevista per la presentazione della domanda deve essere effettuata, esclusivamente, dal Legale Rappresentante.

**108. Si chiede se è agevolabile l'acquisto di autovettura elettrica cambio automatico che verrebbe utilizzata come bene strumentale (attrezzatura) da parte di un'impresa esercente attività di scuola?**

No, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso sono ammissibili esclusivamente i mezzi di trasporto, nel limite massimo di euro 30.000,00, purché si tratti di mezzi furgonati aventi al massimo 3 posti e, comunque, strettamente necessario al ciclo produttivo e all'attività imprenditoriale.

**109. Si chiede se sia ammissibile un mezzo furgonato usato, originariamente a 4 posti, che risulta essere stato omologato successivamente a 2 posti**

Si ribadisce quanto previsto all'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso. Sono ammissibili alle agevolazioni i mezzi di trasporto, nel limite massimo di euro 30.000,00, purché si tratti di mezzi furgonati aventi massimo 3 posti e, comunque, strettamente necessari al processo produttivo. Si ricorda, inoltre, quanto previsto dal medesimo articolo al comma 4 in merito all'acquisto di beni usati, ovvero che la spesa deve essere effettuata conformemente a quanto previsto dall'art. 16, del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018.

**110. Una snc a due soci di cui uno è un uomo over 40 e l'altro una donna, in riferimento al criterio 7, prenderebbe 7 punti? Quindi in questo caso la compagine sociale va considerata composta al 50% da donne? Sono ammessi preventivi emessi da fornitori esteri non appartenenti alla comunità europea? Nel caso in questione l'impresa deve comprare delle attrezzature che nessuna azienda italiana è in grado di fornire.**

Con riferimento al criterio n. 7 dell'Allegato 2 all'Avviso, la risposta in merito ai primi due quesiti è affermativa se la componente femminile detiene almeno il 50% delle quote del capitale sociale.

La risposta in merito all'ultimo quesito è affermativa purché poi, in caso di ammissione alle agevolazioni, l'acquisto venga effettuato conformemente a quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso.

**111. La sede delle MPMI fa punteggio? Il credito d'imposta del mezzogiorno ottenuto bisogna inserirlo nel punto 26 dell'allegato A? Il punto 8 dell'allegato A "che l'impresa si impegna a mantenere o aumentare il livello occupazionale e che, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso, l'impresa ha il seguente numero di U.L.A. \_\_\_\_\_ con riferimento ai 12 mesi precedenti la data di approvazione della scheda Avviso avvenuta in data 05/07/2024 come bisogna calcolare il numero di U.L.A al 5 Luglio? Nell'allegato D nella tabella dei preventivi, le colonne sotto riportare come bisogna compilarle? Quali e come individuare tali spese?**

Relativamente al primo quesito, fermo restando il possesso dei requisiti previsti agli artt. 4 e 5 dell'Avviso, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Criterio n. 1 dell'Allegato 2, fa fede la localizzazione dell'unità operativa (ovvero dell'unità locale) oggetto dell'intervento alla data del 05/07/2024.

Relativamente al secondo quesito, se le somme ricevute sono considerate aiuti (la domanda non presenta elementi sufficienti a valutare questo aspetto) e, nel caso l'aiuto sia stato concesso in regime De Minimis nel periodo di riferimento da calcolare secondo quanto stabilito dal c.d regolamento "de minimis", allora l'importo va indicato nel punto specifico dell'allegato A.

Relativamente al Terzo quesito si può fare riferimento alla FAQ n. 101.

Relativamente al quarto quesito, i campi della tabella vanno compilati sulla base delle spese che si intende richiedere alle agevolazioni.

**112. In merito alla FAQ N. 99 gradirei avere alcuni chiarimenti.**

**Nel caso in cui l'impresa voglia realizzare un progetto di euro 200.000 richiedendo un'intensità d'aiuto del 50%, "la spesa ritenuta ammissibile" è pari ad euro 200.000? Quindi il contributo erogato sarà pari ad euro 60.000?**

**Per quanto concerne invece i mezzi di trasporto, qualora l'impresa volesse acquistare un mezzo pari ad euro 50.000, il 50% di intensità di aiuto va calcolato sul totale del preventivo oppure su euro 30.000? In caso di risposta positiva, l'importo che andremo ad inserire nell'allegato D "Importo del preventivo richiesto alle agevolazioni" sarà comunque 50.000?**

Relativamente al primo quesito, se la spesa ritenuta ammissibile è pari ad € 200.000,00, il contributo massimo, anche in caso di intensità di aiuto pari al 50%, sarà pari ad € 60.000,00 in quanto tale importo è il "limite massimo" di contributo concedibile previsto dall'avviso..

Relativamente al secondo quesito, contributo va sempre calcolato sulla spesa ammissibile e, quindi, per la tipologia cui si fa riferimento su 30.000,00 €. Nell'allegato D va indicato l'importo della spesa complessivamente prevista e, quindi, 50.000,00 €.

**113. In riferimento all'acquisto del mezzo targato nel preventivo è possibile inserire la voce inerente la rottamazione del vecchio automezzo**

La spesa per la rottamazione non è ammissibile alle agevolazioni. Si raccomanda di prestare attenzione alle norme sul cumulo delle agevolazioni.

**114. Con la presente si richiede la possibilità per un professionista (con apposita delega) di presentare più domande dal suo account Mosem**

Sì, è possibile. Si vedano le risposte alle FAQ n. 21 e n. 23. Si ricorda che l'istanza deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa proponente.

**115. Dal combinato disposto dall'art. 6 comma 2 lett. a dell'avviso e delle risposte alle FAQ n. 91 (rif. ditta di pompe funebri), n. 71 e n. 40, pare desumersi che un'azienda titolare di autoscuola che rispetta tutti i requisiti soggettivi richiesti dal bando (codice ateco, attività avviata, sede operativa ecc) possa provvedere all'acquisto di un automezzo appositamente allestito per le lezioni pratiche di guida (doppi comandi) in quanto lo stesso è da considerarsi un'attrezzatura "strettamente correlata al ciclo produttivo" e non un automezzo ex art. 6, comma 2 lett. c, "qualora sia complessivamente venduto come tale" (FAQ 91). La presente interpretazione è da ritenersi corretta e quindi la relativa spesa ammissibile?**

Nel caso specifico il costo dell'autovettura è ammissibile solo se risulta avere le caratteristiche previste dall'avviso per i mezzi di trasporto mentre il costo dell'allestimento del veicolo è senza dubbio ammissibile e rientra nella tipologia di cui all'articolo 6, comma 2, punto a). ciò in quanto l'automezzo viene venduto dalla ditta produttrice senza una specifica codifica o classificazione e viene successivamente allestito ed omologato con il kit necessario alla funzionalità della scuola guida. Tali kit inoltre sono anche "rimuovibili" e quindi l'autoveicolo può essere potenzialmente convertito ad usi diversi.

**116. Sono un artigiano del settore edile che si occupa per lo più di ristrutturazioni sia interne che esterne, sono interessato al progetto di investimento a fondo perduto in corso. Volendo acquistare una piattaforma aerea usata per svolgere la mia attività e avendo in mente di prendere un AUTOCARRATA, il dubbio a me pervenuto è questo: si tratta di un veicolo speciale, cioè un automezzo allestito con braccio idraulico per sollevamento di persone e non destinato al trasporto merci. L'ente che si occupa della classificazione lo considera come autocarro oppure rientra tra le attrezzature? in tal caso rientrerebbe l'intero importo nell'agevolazione? allego scheda tecnica del veicolo in questione**

Si vedano le risposte alle FAQ n. 32.4 e n. 54.

**117. Si è a chiedere informazioni sui PREVENTIVI DI ACQUISTO BENI USATI, da produrre. La richiesta è pervenuta da parte di un'azienda artigiana (oleificio) ubicata a Morrone del Sannio (CB). Trattasi di acquisto autocarro con cassone, usato e proveniente dall'estero. IL FORNITORE DEL BENE USATO RIFERISCE DI NON AVERE IL MEZZO A DISPOSIZIONE SU PIAZZA MA CHE LO STESSO È ORDINABILE E CHE SARÁ IN LOCO DOPO LA PAUSA ESTIVA. RIFERISCE ALTRESÌ CHE L'AUTOCARRO USATO PROVIENE DA PAESE ESTERO DELLA COMUNITÁ EUROPEA. CHIEDIAMO, DUNQUE, SE IL VENDITORE DEVE INDICARE CIÓ CHE ESPRIME L'ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO (in riferimento ai beni usati) GIÁ SUL PREVENTIVO O PUÓ ESSERE INDICATO ANCHE SOLO SUCCESSIVAMENTE IN FATTURA? IL FORNITORE PUÓ TRANQUILLAMENTE INDICARNE LA PROVENIENZA, MA PER QUANTO RIGUARDA LA DICHIARAZIONE "SE IL MEZZO USATO HA USUFRUITO O MENO DI FINANZIAMENTI PUBBLICI NAZIONALI E COMUNITARI NEGLI ULTIMI 7 ANNI" È INTESO ANCHE SE IL FINANZIAMENTO O L'AGEVOLAZIONE È STATA EROGATA NELLO STATO STRANIERO?**

È possibile la preventivazione ed il successivo acquisto di attrezzature e macchinari provenienti dall'estero. La dichiarazione del fornitore si rende necessaria in sede di acquisto e successiva rendicontazione e non, quindi, in sede di preventivazione. Ad ogni modo, è consigliabile avere contezza, anche preventivamente all'acquisto, della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 16 del D.P.R. 22 del 05/02/2018.

**118. Chiedo se per una ditta di noleggio bus l'acquisto di un macchinario per lavaggio bus rientra nelle spese sostenibili**

La domanda non presenta elementi sufficienti per una risposta esaustiva ma, in linea generale da quanto si evince dal quesito, si può dire che la tipologia di spesa sia ammissibile nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso.

**119. In riferimento all'allegato D, nella tabella riepilogativa (Colonna Importo delle spese rientranti negli allegati A o B della Legge 11.12.2016 n. 232) quale importo deve essere indicato in caso di un unico preventivo di spesa per acquisto macchinari? L'importo del preventivo pari a € 150.000,00 è comprensivo già di serie del Sistema 4.0. Deve essere scorporato e indicato singolarmente nel preventivo per poi essere indicato in tabella?**

**In riferimento al Questionario D07 - Criterio 2 si chiede come devono essere calcolati i mesi di riferimento avendo la sede legale in altra regione e la sede operativa in Molise. Dobbiamo calcolare con la data di inizio attività d'impresa o con la data di inizio attività d'impresa in Molise?**

In riferimento al primo quesito, sebbene la domanda non sia sufficientemente chiara, se il preventivo è comprensivo sia di macchinari di cui all'Allegato A della L. 236/2016, sia di altri macchinari non rientranti in tale categoria, nella suddetta colonna va inserita esclusivamente la spesa per i macchinari di all'Allegato A mentre, nella colonna "Importo del preventivo richiesto alle agevolazioni" va inserito l'importo complessivo del preventivo. Si raccomanda, nella formulazione del preventivo, il rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 1, lettera e) dell'Avviso.

Con riferimento al secondo quesito, il calcolo va effettuato dalla data di inizio dell'attività d'impresa così come risultante dal registro delle imprese. Ovviamente, l'unità operativa e/o l'unità locale oggetto dell'intervento dovrà, alla data del 05/07/2024, risultare localizzata in Molise, aver dichiarato inizio attività ed essere in possesso di un codice Ateco prevalente o primario rientrante esclusivamente tra quelli inseriti nell'Allegato 1.

**120. Si chiede se siano ammissibili l'acquisto di attrezzature per fitness acquatico per una società di gestione impianti sportivi (trattasi di piscina) dove vengono tenuti corsi di varia tipologia.**

**Per il valore dei ricavi delle vendite (come da tabella 2 dell'Allegato 2) in cui è da considerare l'ultima dichiarazione presentata, la stessa può essere stata inviata in data successiva al 05/07/2024 (a riguardo non trovo uno specifico riferimento) ?**

**Un'azienda S.r.l. ha in programma la modifica delle quote dei soci, che si concretizzerà dopo l'inoltro della domanda e prima della pubblicazione delle graduatorie (data già fissata in base all'agenda dello studio notarile). Posto che i dati di riferimento per la compilazione della domanda di partecipazione saranno riferiti al 05/07/2024 (che, si precisa, hanno condizioni peggiorative rispetto a quelle che interverranno), si chiede se, e in quale fase, si debba presentare la richiesta di variazione di cui all'Art.12 comma 8.**

**Per i beni usati di cui alla faq 69, nella risposta viene precisato "da rivenditori autorizzati": si chiede se la sottolineatura sta a specificare che l'impresa venditrice del bene debba avere l'attività di rivenditore nell'oggetto sociale dell'attività prevalente, e quindi precisa che il bene non può essere acquistato se venduto da un'altra azienda che semplicemente lo dismette; o se vi siano altri, e quali, requisiti richiesti**

Con riferimento al primo quesito, la domanda non presenta elementi sufficienti per una risposta esaustiva ma, da quanto si può evincere in linea generale si può dire che siano ammissibili sempre ovviamente nel rispetto di tutto quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso.

Con riferimento al secondo quesito, i ricavi delle vendite dell'impresa devono essere relativi all'ultimo periodo contabile per il quale è stata presentata la dichiarazione fiscale alla data di presentazione della domanda.

Con riferimento al terzo quesito esso non presenta elementi sufficienti per una risposta esaustiva. Si rimanda quindi all'avviso per quanto concerne il soggetto titolato a presentare l'istanza ed alle procedure previste per le modifiche della compagine sociale che, si evidenzia, è sottoposta ad autorizzazione preventiva del R.U.P. (cfr art. 12, comma 8 dell'Avviso). Evidentemente, quindi, se si intende partecipare all'avviso e beneficiare delle agevolazioni previste bisogna rispettare tutte le procedure stabilite e, di conseguenza, le date dell'eventuale ingresso di nuovi soci e/o di uscita degli attuali e/o di cambio del rappresentante legale devono essere stabilite in funzione delle procedure previste dall'avviso (ivi compresa l'autorizzazione preventiva del RUP).

Con riferimento al quarto quesito, l'impresa venditrice del bene usato deve essere un rivenditore autorizzato, non

possono essere quindi acquistati beni da un'altra impresa che li dismette. L'acquisto dei beni usati è chiaramente disciplinato dall'avviso e dalla normativa nazionale a cui si rimanda per tutti i dettagli.

**121. Per un commercialista che intende ampliare il proprio studio, l'acquisto di arredi, di portatili e stampanti, di canoni di utilizzo software gestionali e di condizionatori caldo/freddo, rientrano tra le spese ammissibili?**

Con riferimento all'attività indicata, risultano ammissibili tutti i beni strettamente funzionali all'attività svolta nella sede operativa oggetto dell'istanza che abbiano i requisiti previsti dall'avviso e secondo le norme nazionali e comunitarie di ammissibilità della spesa.

**122. Si chiede se sono ammissibili i preventivi di spesa ( e future spese) provenienti da fornitori fuori dal territorio italiano e/o europeo e/o extra Europeo. In caso di risposta affermativa, si chiede se il preventivo debba obbligatoriamente riportare gli importi in Euro, laddove la valuta sia diversa**

Si veda la FAQ n. 117. Per quanto attiene la valuta, è preferibile indicare importi in euro ma questo non costituisce una preclusione specifica. In sede di valutazione, in caso di preventivo in valuta estera, in sede di valutazione sarà calcolato il controvalore in Euro sulla base del cambio vigente; in sede di saldo si farà riferimento, naturalmente alla spesa in euro addebitata sul conto corrente di riferimento; il "rischio di cambio" rimane a carico dell'impresa le "spese di cambio" non sono ammissibili.

**123. Essendo una ditta individuale con forma impresa familiare, che non possiede i vari organi richiesti, il punto 2 dell'Allegato A- Dichiarazione Riepilogativa deve essere compilato parzialmente (come la tabella relativa all'attività dell'impresa) o esso si riferisce solo alle forme giuridiche societarie e quindi devono essere trascurate dalla compilazione?**

Mentre il punto 25 dell'Allegato A-Dichiarazione Riepilogativa, in merito a impresa unica, anche in questo caso essendo una ditta individuale devono essere inseriti i dati della ditta o devono essere omessi? In merito al punto 26 da quale data deve essere considerato il periodo di riferimento in merito alla dicitura "nell'arco dei tre anni precedenti"?

La sottoscrizione dell'Allegato B- Dichiarazione carichi pendenti, può essere effettuata digitalmente in formato p7m come gli altri allegati oppure deve essere firmata in maniera autografa dato che il modulo richiede come allegato la carta d'identità per rendere la firma autentica? Nel caso di firma digitale è necessario comunque allegare il documento d'identità e nel caso bisogna inserirlo come documento secondario sul mosem o caricarlo come unico documento alla fine delle pagine dell'allegato? Inoltre viene richiesta la firma di tutti i soggetti censiti nell'allegato A quindi si richiede a quale voce dell'allegato A viene fatto riferimento.

In merito all'Allegato C-Dichiarazione Antiriciclaggio viene richiesto di allegare copia del documento di riconoscimento e codice fiscale, anche in tal caso deve essere creato un unico documento o gli allegati inseriti a parte? Inoltre viene richiesto di zippare i file per l'invio al MOSEM quindi i file devono essere zippati singolarmente oppure bisogna zippare tutti gli allegati (all.A,all.B,all.C,all.D,preventivi) e inviarli come singolo blocco?

In merito all'Allegato D-Dichiarazione preventivi di spesa, il modulo una volta compilato ed esportato in formato pdf per la firma, ha come contenuto nelle righe della tabella non utilizzate,"scegliere un elemento", esso non si riesce ad annullare e le righe vuote non si possono cancellare dato che il file è bloccato.

Con riferimento al primo quesito, vanno compilati i campi relativi all'Organo Amministrativo, al Direttore Tecnico (laddove esista), l'attività d'impresa e le eventuali sedi secondarie.

Con riferimento al secondo quesito (punto 25 dell'Allegato A), la tabella può essere lasciata vuota. Con riferimento al punto 26 dell'Allegato A, si rimanda a quanto previsto dal regolamento per gli aiuti "de minimis".

Con riferimento al terzo quesito, la sottoscrizione può essere effettuata anche con firma digitale. Si raccomanda di zippare il file prima del caricamento sul portale Mosem. Il documento di identità è sufficiente che sia allegato. In ultimo, se nell'Allegato A non ci sono ulteriori soggetti oltre al titolare, l'allegato B può essere compilato e sottoscritto esclusivamente dal titolare.

Con riferimento al quarto quesito, si veda quanto indicato al punto che precede. I file possono essere raggruppati o caricati singolarmente.

Con riferimento all'ultimo quesito, può tranquillamente lasciare in bianco le righe che non vengono compilate.



**124. Nell'Allegato A, si chiede se, con riferimento specifico alle società cooperative a larga base societaria, bisogna indicare cmq tutti i soci o se il punto si riferisce a soci con determinate caratteristiche o solo per alcune tipologie societarie.**

**Nel caso di società srl con 3 o con 7 soci oltre al legale rappresentante della società chi è tenuto a compilare il modello allegato B carichi pendenti nel bando "Avviso Pubblico – Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI".**

Con riferimento al primo quesito, vanno indicati tutti i soci. L'allegato A è predisposto in formato editabile ed è, quindi, possibile, aggiungere righe secondo necessità.

Con riferimento al secondo quesito, l'allegato B va compilato e sottoscritto da tutti i soggetti censiti nell'Allegato A e secondo la tabella riepilogativa riporta in calce all'Allegato B.

Si evidenzia che la necessità delle dichiarazioni contenute in tali allegati è stabilita per legge e non è da considerarsi come una peculiarità del presente avviso; sempre alla legge si rimanda per la presenza di eventuali "deroghe" previste per specifiche fattispecie.

**125. L'investimento dovrà essere effettuato in un Capannone in "corso di costruzione" ubicato nella Regione Molise. Si chiede con la presente, l'ammissibilità dell'investimento in tale unità locale così costituita o se in alternativa, è prevista una data per il fine lavori.**

Si specifica che l'unità operativa (ovvero unità locale) oggetto dell'intervento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) deve essere attiva alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso. In nessun caso, pertanto, è ammissibile a finanziamento un piano di spesa che riguarda una unità locale ancora non costituita ed operativa.

**126. Nel bando vi è specificato che non vengono finanziati gli impianti di climatizzazione, ma nel nostro caso vi è un problema di legato all'acquisto del nuovo macchinario che, richiede il potenziamento dell'impianto di climatizzazione (produce molto vapore, di conseguenza innalza temperature e umidità) e il consiglio all'acquisto di un "pacco batterie", onde a evitare sbalzi e mancanze di energia elettrica, data la sofisticata e delicata elettronica tutto ciò, potrebbe essere finanziato insieme (macchinario, impianto climatizzazione, pacco batterie)?**

Se l'impianto di climatizzazione di cui trattasi è esclusivamente dedicato al nuovo macchinario richiesto alle agevolazioni e, pertanto, non è utilizzato nell'ambito di un impianto generale (riscaldamento/raffrescamento ambienti e/o produzione) lo stesso può rientrare tra le tipologie di spesa in quanto è in tutto e per tutto assimilabile ad un macchinario di processo. Diversamente la spesa in questione non rientra tra quelle ammissibili ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'Avviso.

Lo stesso dicasi per il pacco batterie. Naturalmente tali caratteristiche andranno asseverate da tecnico abilitato.

**127. Nel caso in cui un professionista/impresa voglia spostare la propria sede all'interno dello stesso comune, la nuova sede deve essere già attiva alla data del 05/07/2024? Mi spiego meglio, non è un'apertura di una nuova unità locale ma è una variazione della sede.**

L'unità operative e/o l'unità locale deve essere, alla data del 05/07/2024, localizzata nella Regione Molise, deve essere attiva e deve avere un codice Ateco prevalente o primario rientrante esclusivamente tra quelli inseriti nell'Allegato 1 all'Avviso.

**128. Un'azienda ha intenzione di acquistare un autocarro che rispetti i requisiti del bando in oggetto tramite un finanziamento bancario a copertura totale del valore del bene. Il fornitore del bene sarà pagato interamente, mentre l'azienda pagherà regolarmente le rate all'istituto bancario, comprensivo di interessi secondo un piano**

**di ammortamento. L'azienda in questione può per tale bene partecipare al bando ai fini dell'ottenimento del fondo perduto del 60% tramite la modalità di pagamento appena descritta?**

No, tale modalità di pagamento non è consentita. Per le modalità e le regole di tracciabilità si rimanda a quanto previsto dall'avviso pubblico ed alle norme nazionali e comunitarie vigenti.

**129. Per quanto in oggetto si chiede se è possibile presentare domanda esercitando più attività, nel dettaglio: commercio al dettaglio di prodotti del tabacco; attività di ricevitoria Lotto, bar senza cucina**

**I preventivi da allegare alla domanda devono riportare i riferimenti all'avviso pubblico o tali diciture devono essere riportate solo sulle fatture?**

**Il fondo perduto sarà tassato oppure rientra negli aiuti covid e quindi non è soggetto a tassazione?**

Con riferimento al primo quesito, non è possibile formulare un'adeguata risposta essendo la non sufficientemente circostanziata. Ad ogni modo, per quanto attiene i requisiti, si veda la risposta alla FAQ n. 2. Sarà, quindi, necessario individuare il codice Ateco prevalente o primario per l'unità operativa e/o unità locale oggetto dell'intervento. Ovviamente, spese non attinenti a tale codice Ateco prevalente o primario, non saranno ammissibili alle agevolazioni.

Con riferimento al secondo quesito, la dicitura va riportata sulle fatture.

Con riferimento al terzo quesito, premesso che non è possibile dare informazioni di carattere fiscale che attengano alla condizione specifica di ogni singola impresa, si evidenzia che il presente aiuto non è finalizzato a concedere "ristori" per i danni subiti dal covid e quindi non possono essere applicate le specifiche norme previste per tali fattispecie.

**130. 1° ipotesi: 4 distinti file in formato .zip per ciascuno allegato; 2° ipotesi: unica cartella formato zip contenete la scheda riepilogativa e i tre allegati**

Vanno bene entrambe le ipotesi prospettate.

**131. Nell'ambito delle voci spesa b) programmi informatici, hardware e software, purché strettamente correlati al ciclo produttivo. 3 può essere finanziabile la progettazione e personalizzazione di un SW CRM da usare in cloud?**

Premesso che non ci sono elementi sufficienti per una risposta esaustiva, da quanto è possibile evincere si può dire che la progettazione e personalizzazione del sw è finanziabile purché non eseguita in economia e la fattura riporti il dettaglio del software rilasciato e la spesa sia capitalizzata.

**132. Con la presente si chiede di sapere nell'allegato d del bando in oggetto alla colonna "importo del preventivo richiesto alle agevolazioni" bisogna inserire l'importo del preventivo oppure l'importo richiesto?**

Bisogna inserire l'importo del preventivo.

**133. Faq girata da Help Desk Mosem:**

**Il programma rilascia doppio numero si chiede:**

- cosa inserire al punto D11 se si vuole diminuire 10%;
- cosa indicare al punto D12 se si possiedono 3 sistemi di gestione

**il bando appena caricato nella sezione D3 (P.IVA) questionario ha i caratteri non in numeri ma in valuta. quindi viene fuori un numero con le virgole**

Relativamente al primo quesito, se si intende diminuire la percentuale di agevolazione di 10 punti percentuali, allora bisogna inserire il numero 10.

Relativamente al secondo quesito, se i sistemi di gestione in possesso dell'impresa alla data del 05/07/2024 è pari a 3, allora bisogna inserire il numero 3.

Relativamente al terzo quesito deve rivolgersi all'help desk Mosem ai seguenti recapiti: Tel 0874/6191 – Mail [helpdeskmossem@molisedati.it](mailto:helpdeskmossem@molisedati.it)

**134. Buongiorno, in riferimento alla domanda di aiuto per il sostegno agli investimenti si comunica che, in data odierna è stata presentata la domanda con data e ora di invio ma non è stato attribuito il numero di protocollo. La domanda è stata correttamente presentata facendo fede la data e l'ora di invio anche in assenza di protocollo, trattandosi di un deficit non imputabile alla scrivente, giusto?**

Certamente Molise Dati SpA attribuirà la registrazione così come avvenuta.

**135. Spett.le, la presente per chiedere una delucidazione per quanto concerne i preventivi stilati dai fornitori di beni. Tali preventivi devono riportare nell'oggetto la seguente dicitura?**

**Oggetto:**

**"Avviso Pubblico – Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI"**

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise**

**Delibera del CIPESS n.20/2021**

**SEZIONE SPECIALE 1**

**Area Tematica – 03 Competitività**

**Settore di Intervento – 03.01 Industria e Servizi**

Si veda la risposta alla FAQ n. 129.

**136. Gentile Responsabile,**

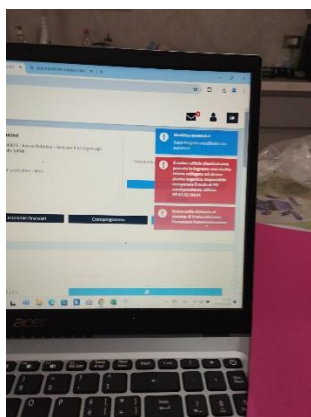
**la presente per richiedere dei chiarimenti sui dubbi sorti e di seguito riportati:**

- 1. Ci troviamo nel caso di un'impresa familiare. 1 titolare al 50% e 2 coadiuvanti al 24,5%. L'allegato B - dichiarazione carichi pendenti - deve essere compilato anche per i coadiuvanti? Inoltre il titolare lo posso considerare come titolare effettivo, oppure titolare unitamente ai coadiuvanti?**
- 2. Il progetto d'investimento prevede l'acquisto di un autocarro del valore di € 35.685,37. Considerato che nel caso di specie l'importo massimo ammissibile è € 30.000,00, nel calcolare la richiesta di contributo, il calcolo deve essere fatto sull'intero importo o solo su € 30.000,00?**

Relativamente al primo quesito, l'allegato B va compilato e sottoscritto da tutti i soggetti censiti nell'Allegato. A. Per quanto attiene il titolare effettivo può fare riferimento alla legenda in calce all'Allegato C.

Relativamente al secondo quesito, il calcolo del contributo va fatto sull'importo di 30.000,00.

**137. In riferimento all'avviso in oggetto, si segnala messaggio di errore come da screenshot allegato al momento della presentazione della proposta. Come comportarsi? D'altra parte, il sistema riporta la data e l'ora di presentazione della proposta.**



Si propone di attivare l'Assistenza di Molise dati SpA.

**138.** Per i beni usati, e la loro conformità ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R.n.22 del 05/02/2018, si chiede di chiarire la faq 69 primo quesito, parte prima e terza, se la dichiarazione come da comma a) del suddetto art., e l'attestazione inerente a quanto nel comma c), trattate nella risposta, siano richieste in fase di preventivo oppure successivamente (non è espressamente indicato, mentre si precisa che il comma b), ossia il prezzo nel preventivo, sarà oggetto di valutazione in fase istruttoria).

Molti fornitori /rivenditori infatti, conformemente a quanto al citato articolo del DPR, sono senz'altro disponibili al rilascio della dichiarazione in fase di vendita: in premessa ai richiamati commi, l'articolo fa riferimento all' "acquisto di materiale usato è spesa ammissibile".

Posto che il prezzo costituisce limite di spesa, ed impegno per allocare risorse, per cui è necessario valutarne la correttezza in fase istruttoria, le altre indicazioni sono senz'altro vincolanti per il piano di investimento ma il loro mancato rispetto sarebbe più dannoso per il beneficiario (che per l'ente gestore) che si vedrebbe respinte spese rendicontate a fronte dei mancati documenti richiesti

La dichiarazione del fornitore si rende necessaria in sede di acquisto e successiva rendicontazione e non, quindi, in sede di preventivazione. Ad ogni modo, è consigliabile avere contezza, anche preventivamente all'acquisto, della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 16 del D.P.R 22 del 05/02/2018.

**139.** Per errore materiale non è stato inserito il cofinanziamento ( = 0 €) nel quadro economico nella piattaforma mosem ma si evince nella documentazione inviata , si può integrare oppure non è un errore grave visto che si evince nella documentazione firmata e questionario ?

Si tratta di un errore che sarà valutato nel corso delle fasi istruttorie previste dall'avviso; la non è possibile quindi dare una risposta esaustiva in merito al quesito. La procedura non prevede la possibilità di "integrare" una volta presentata la domanda ma il sistema chiede di prestare attenzione a tutto quanto caricato e di controllare attentamente procedendo ad effettuare l'invio solo a valle di tale controllo. Ad ogni modo si può dire che l'importante è aver indicato, nell'allegato A, l'importo del contributo richiesto a finanziamento. La quota di cofinanziamento sarà pari alla differenza tra l'importo di spesa e quello del contributo spettante che sarà determinato, eventualmente, in sede di valutazione.

**140.** Dovendo presentare delle domande di contributi per conto dei clienti dello studio chiedo se le stesse devono essere firmate solo digitalmente oppure se possono essere firmate manualmente con allegato documento di riconoscimento

Le modalità di sottoscrizione, vincolanti ai fini dell'ammissibilità delle domande, sono sancite all'art. 8, comma 5 ed al successivo art. 9 dell'Avviso.

**141.** in riferimento a quanto in oggetto con la presente si chiede:

- a) Rispetto al conteggio della ULA, un'azienda artigianale dove i soci sono anche lavoratori e percepiscono solo ed esclusivamente un compenso derivato dalla distribuzione degli utili di partecipazione, devono essere computati nei conteggi della ULA? L'Associato in partecipazione che prende un compenso sugli utili (1% dell'utile) con relativo foglio paga e relativa certificazione è da considerarsi nel conteggio della ULA?
- b) I macchinari con la dicitura Industria 4.0 devono essere poi interconnessi con il sistema gestionale aziendale o è sufficiente che abbiamo le caratteristiche riportate dallo schema Industria 4.0?
- c) Così come all'art. 6 c. 2 lett. A dell' "Avviso Pubblico – Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI" per la voce "attrezzature" si intendono anche quelle che montati su macchinari già esistenti nel reparto produzione e che migliorano il processo ed il ciclo lavorativo, tipo: scanner 3D, morse di presa, strumenti di misurazione (calibri, micrometri, profondimetri, ecc...) porta utensile/testina porta utensile, mandrini porta frese, mandrini porta pezzo, corpi porta inserti, piano magnetico, smussatrici, sistemi di soffiaggio per pulizia pezzi innovativi a pala meccanica per macchinari atti a sostituire quelli esistenti con soffiaggio ad aria compressa tramite compressore, con il

risultato di rendere più sicuro il tipo di attività da svolgere per l'operatore e procura un risparmio energetico, sistemi di staffaggi innovati per blocco particolari da lavorare ecc, dato che non possono essere venduti con la dicitura "Industria 4.0"?

- d) Un impianto di ottimizzazione energetica che risponde ai criteri di "Industria 4.0" e che serve all'efficientamento energetico che riduce i consumi di energia, protegge il ciclo produttivo assorbendo le frequenti microinterruzioni della rete elettrica nazionale che bloccano il ciclo produttivo con ingenti perdite economiche, può essere oggetto di finanziamento con il presente Avviso?
- e) In sede di acquisto, lì dove si decide di sostituire i macchinari e/o attrezzatura con le caratteristiche simili, ma con marchi differenti è possibile procedere con l'acquisto rispetto ai preventivi che sono stati forniti al sistema in fase di formulazione della domanda?
- f) Avendo intenzione di inviare la domanda con un investimento di € 100.000+IVA (per esempio), ma poi nell'arco dei 18 mesi si acquistano attrezzature, impianti, macchinari per € 50.000+IVA rispetto a quello dichiarato e si procede a chiudere e rendicontare nei termini stabiliti, in quanto la restante parte non è più di interesse. Questa azione può essere motivo di revoca del finanziamento? Oppure viene erogato solo ciò che viene effettivamente acquistato? Ci sono limiti in tal senso?

Relativamente al primo quesito, per il calcolo delle ULA si rimanda al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e ai relativi allegati.

Relativamente al secondo quesito, l'Avviso richiede (cfr art. 11 comma 1, lettera b), in sede di rendicontazione delle somme alla Regione, una perizia giurata, rilasciata da un perito o un ingegnere iscritto all'Albo ovvero attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, che attesta la conformità del bene ai requisiti di Industria 4..

Relativamente al terzo quesito, premesso che non ci sono elementi sufficienti per una risposta esaustiva, da quanto è possibile evincere si può dire che i macchinari appaiono ammissibili alle agevolazioni purché si tratti di macchinari "autonomi" e non di pezzi di ricambio o sostituzione di "pezzi" soggetti ad usura, la fattura riporti il relativo dettaglio e la spesa sia capitalizzata.

Relativamente al quarto quesito, non ci sono elementi sufficienti per una risposta esaustiva. Si ricorda, ad ogni modo, che non risultano ammissibili, ai sensi dell'art. 6, comma 5, lettera i), le spese per impianti fotovoltaici, impianti solari e termici e similari.

Relativamente al quinto ed al sesto quesito, si rimanda all'art. 12 dell'Avviso attinente le Variazioni al programma di investimenti.

**142. Buongiorno, si richiede urgentemente seguenti quesiti:**

- a) una impresa ha sede legale e anche sede operativa in molise, ha anche una unita' locale in abruzzo, apre una nuova unita' locale in molise. essendo un centro commerciale, sono stati firmati per la nuova unita' locale contratti ( proposta irrevocabile per l'affitto del ramo di azienda punto vendita - centro commerciale - comunicazione nomina contraente . in data 2 luglio . ovvero data antecedente la data del 05-07/2024. al momento pero' sulla visura della camera di commercio non appare, la nuova unita' locale, ma ovviamente prossimamente potra' vedersi, avendo un codice ateco gia' presente nell'altra unita' locale, avendo gia' oi preventivi per l'investimento per la data del 30/07-2024, l'attivita' presente gia' dal 2010, si ritiene che i contratti firmati prima del 05-07-2024, faccia fede sulla validita' della richiesta del fondo perduto previsto dal bando, considerato che il 02-07-2024 e' antecedente.
- b) ALLA LUCE DELLE SOPRA ESPOSTE IN GENERALE E' POSSIBILE ACCEDERE AL BANDO ? CONSIDERATO CHE L'UNITA' LOCALE E' ACQUISITA AL 02-07-2024 , SEPPURE FORSE AL MOMENTO DELLA RICHIESTA , NON ANCORA E' PRESENTE L'INDICAZIONE NELLA VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, MA CHE IN DATA SUCCESSIVA SARA' INDICATA?
- c) GLI ALLEGATI FIRMATI DIGITALMENTE , DEVONO ESSERE CARICATE SOLO CON MODALITA' ZIP?
- d) ALLEGATO CARICHI PENDENTI DEVE ESSERE FIRMATO MANUALMENTE O DIGITALMENTE O VA BENE ENTRAMBI?
- e) LA DESCRIZIONE ANALITICA DEI PUNTI SULL'ALLEGATO SCHEDA RIEPOLIGATIVA DEVE ESSERE DETTAGLIATO O VI SONO DEGLI STANDARD IN TERMINI DI VALUTAZIONE , CONSIDERATO CHE I

**PUNTEGGI SONO DETERMINANTI,QUALORA L'IMPRESA VOGLIA DESCRIVERE IL PIU' DETTAGIALTO POSSIBILE,PUO' ANCHE ALLEGARE LE ISO, ( TRANSIZIONE ECOLOGICA) E TRANSIZIONE DIGITALE ( ACCORDI STRATEGICI CON ALTRE IMPRESE) . PORTA PIU' PUNTEGGIO O E' IRRILEVANTE?**

- f) NELLA ALL' A - DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA, - VI SONO DUE RISPOSTE, DA INDICARE. SI PUO' INDICARE SOLO UNA LA PIU' RILEVANTE, O ENTRAMBE NEL CASO , SONO PRESENTI ENTRAMBI LE RISPOSTE?**
- g) SE UN SOCIO DI UNA SOCIETA' RISIEDA ALL'ESTERO, VA INDICATO NEL ALLEGATO IL CONVIVENTE ANCHE?**
- h) PER IL CUMULO SECONDO LE NUOVE NORMATIVE, ALMENO NAZIONALE, LA LEGGE SABATINI E' SEMPRE POSSIBILE, AGGANCIARE, COSI' COME LA 4.0 PER IL BANDO REGIONALE VALE LA STESSA IPOTESI, O VI SONO DELLE ESCLUSIONI CHE DOBBIAMO TENER PRESENTI? IN OGNI CASO PER LA 4.0 VA INDICATO IN PREVALENTIVO, STESSA COSA VELE ANCHE PER LA LEGGE SABATINI, O SOLO IN SEDE SI FATTURA VA COMUNQUE INDICATA?**

Relativamente al primo ed al secondo quesito, si rileva che gli stessi non risultano sufficientemente chiari. Per quanto attiene i requisiti di partecipazione si rimanda a quanto previsto dall'avviso ed alle FAQ n. 1, 2, 3, 20.

Relativamente al terzo ed al quarto quesito, si rimanda all'art. 9 dell'Avviso.

Relativamente al quinto quesito, si rileva che lo stesso non è sufficientemente chiaro. Laddove ci si riferisse alla compilazione dei campi liberi, si rappresenta che un maggior grado di dettaglio è funzionale all'attribuzione di un miglior punteggio di merito di cui all'Allegato 6 dell'Avviso.

Relativamente al sesto quesito, lo stesso non è sufficientemente chiaro. Laddove ci si riferisse alla scelta di cui al punto 27 dell'Allegato A, va indicata la finalità tra le due previste. Se la finalità risponde ad entrambe le possibilità, allora si può fare la duplice scelta.

Relativamente al settimo quesito, la risposta è positiva.

Relativamente all'ultimo quesito, si rappresenta che l'art. 7, comma 5 disciplina le regole di cumulabilità delle spese.

**143.sono ammissibili le spese per arredi se richieste da libero professionista (studio tecnico, studio paramedico) o da imprese (es. saletta di accoglienza, postazioni ufficio) ?**

In linea generale le spese possono essere considerate ammissibili purché effettivamente legate al ciclo di produzione e, soprattutto, solo se rientranti nella tipologia di "piani di spesa ammissibili" di cui all'articolo 5 dell'avviso. Si consiglia di descrivere in dettaglio tali aspetti all'interno dei campi liberi dell'Allegato A.

**144.è ammissibile la variazione al programma di investimento per l'acquisto di un bene usato in sostituzione di uno nuovo (con importo inferiore, oppure un macchinario simile a quello previsto ma di taglia/potenza maggiore), pur nel rispetto di quanto all'art.12 DPR n.22/2018 ?**

Riguardo alla Variazione del programma di investimenti si rimanda all'art. 12 dell'Avviso.

**145.Al fine del punteggio massimo per il criterio 1 dell'Allegato 6 "Investimento privato rispetto al sostegno pubblico", si chiede chiarimente su come lo si possa concretizzare, rispetto ai seguenti esempi:**

- a. includendo voci di spesa, su cui non si chiede il contributo, per beni della tipologia ammessa al bando, oppure anche di tipo diverso e non ammissibile (es. tablet, pc portatile; costo rilascio certificazione) ?**
- b. avendo importi non coperti dal contributo perchè eccedenti il limite (es. automezzo)?**
- c. rinunciando al contributo su una quota parte dell'importo di un bene ammissibile ?**

Il presente sportello è finalizzato a dare informazioni sull'Avviso e, certamente, non può sostituirsi all'imprenditore nella compilazione della modulistica per la candidatura né fare consulenza sulle modalità di "massimizzazione" dei punteggi.

**146.Buonasera, in relazione all'avviso in oggetto in caso di necessaria modifica di una domanda già presentata anche eventualmente a seguito di chiarimenti presenti nelle FAQ è possibile:**

**- integrarla entro i termini di chiusura del bando**

**- o è necessario eliminarla e ripresentarla?**

Se necessario può procedere all'invio di una seconda istanza completa di tutti gli allegati (di fatto una domanda ex novo) aggiungendo un ulteriore documento in cui si dichiara esplicitamente l'intenzione di rinunciare alla domanda presentata precedentemente indicando in dettaglio data e ora di presentazione e allegando la ricevuta mosem. Si specifica che si tratta di una procedura "straordinaria" da seguire solo in caso di assoluta necessità.

**147. inoltro mail corretta : nel quadro economico nel mosem nella domanda presentata per un errore digitale è stato inserito la somma totale nel contributo e nella voce cofinanziamento è uscito 0 € in automatico , ma nella documentazione firmata si evince l'importo che l'impresa si cofinanzia ... si richiede se è un errore non grave che si può correggere successivamente oppure bisogna fare diversamente se è un errore grave ?**

Si veda la risposta alla FAQ n. 139.

**148. Mi sono permesso di disturbare telefonicamente il servizio per informazioni relative alla compilazione delle domande del bando in oggetto. Il caso riguarda la compilazione del quadro 7 in cui si prevedono queste fattispecie:**

**La compagine sociale dell'impresa proponente è composta totalmente da giovani entro i 40 anni non compiuti e/o da donne senza limiti di età, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024).**

**La compagine sociale dell'impresa proponente è composta al 50% ovvero in maggioranza numerica e di quote da giovani entro i 40 anni non compiuti e/o da donne senza limiti di età, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024).**

**La compagine sociale dell'impresa proponente è composta in minoranza numerica e di quote da giovani entro i 40 anni non compiuti e/o da donne senza limiti di età, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024).**

**La compagine sociale dell'impresa proponente non è composta da giovani entro i 40 anni non compiuti e non è composta da donne, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024)**

**Nel caso che mi interessa la compagine sociale è composta da due soci entrambi di età superiore a 40 anni ma uno di essi è donna. Non avendo rinvenuto tra le opzioni descritte il caso che vi ho prospettato ho chiesto lumi su come indicare nella scheda tale condizione e se la condizione descritta è meritevole di punteggio in quale misura.**

Non è possibile rispondere al quesito in quanto non sono riportate le quote di partecipazione alla società da parte dei soci né, tantomeno, è indicata la tipologia di società. L'avviso dice chiaramente quali sono i parametri di riferimento per attribuzione di punteggio evidenziando anche che deve sussistere un requisito non solo numerico (di teste) ma anche di "quote".

**149. Buongiorno in relazione al bando in oggetto, è stata presentata la domanda ma erroneamente gli Allegati A-C-D sono stati firmati in P7m in formato word e caricati sulla piattaforma.**

**In questo caso devo ritirare la candidatura e ripresentare la domanda oppure vanno bene lo stesso?**

L'avviso non ha particolari prescrizioni a riguardo del "formato" del file.

**150. Gentile Responsabile, la presente per richiedere dei chiarimenti sui dubbi sorti e di seguito riportati: un'impresa esercente attività di noleggio di autoveicoli senza conducente vorrebbe acquistare un autoveicolo con più di 3 posti da utilizzare nell'attività di auto noleggio. L'autoveicolo rientra tra le attrezzature indicate nell'articolo 6 dell'allegato A?**

No. Nel caso di specie, l'autoveicolo non risulta spesa ammissibile alle agevolazioni in quanto non rientra in nessuna delle categorie di spesa sancite all'art. 6, comma 2 dell'Avviso.

**151. Buongiorno, ho un'attività di tatuaggi e piercing (codice ateco principale 96.09.09) vorrei acquistare una doccia abbronzante utilizzabile nel mio centro in quanto ho una qualifica da estetista. Posso presentare domanda?**

Sono ammissibili, esclusivamente, le spese coerenti con il codice Ateco prevalente dell'impresa. Pertanto, da quanto emerge dal quesito, la spesa non risulterebbe ammissibile a meno che l'ampliamento dell'offerta non possa comunque essere effettuato con il codice ateco prevalente detenuto dall'impresa.

**152. Buon pomeriggio, sottopongo le seguenti richieste di chiarimento relativa alla modalità di presentazione della candidatura.**

**Gli allegati A, B, C, D e i preventivi di spesa opportunamente firmati, secondo le modalità stabilite per ogni singolo allegato dall'articolo 9 dell'avviso, possono essere inseriti in un'unica cartella che si carica su MOSEM zippata?**

**O è necessario caricare i singoli Modelli separatamente?**

È indifferente. Si vedano le risposte alle FAQ n. 123 e 130.

**153. Buonasera, in riferimento al Bando "Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI" si chiede un chiarimento per il calcolo del punteggio di cui al criterio 7 dell'allegato 2:**

**Nel caso in cui una società A (S.r.l) in cui l'unico socio risulta essere un'altra S.r.l B, il punteggio è pari a zero o è possibile fare riferimento ai soci della società B?**

Il punteggio è pari a zero.

**154. Buongiorno, con riferimento al criterio 4 dell'allegato 2: il dato relativo ai ricavi delle vendite, qualora per ditta individuale non sia desumibile dal rigo RF2 (come da indicazioni della tabella 2 dell'allegato) in quanto superiore ai 5.164.569 euro e quindi escluso dagli ISA, deve comunque essere indicato il valore desumendolo dai bilanci?**

Esclusivamente per le imprese non soggette alla dichiarazione ISA è possibile prendere di riferimento, come ricavi delle vendite, l'importo indicato al rigo RS107 della relativa dichiarazione dei redditi. Per tutte le altre imprese soggette, invece, alla dichiarazione ISA deve essere preso in considerazione l'importo di cui al rigo RF2, così come previsto dalla tabella 2 dell'Allegato 2 all'Avviso.

**Errata corrige**

**Il dato da indicare è quello relativo al rigo RS116**

**155. Buongiorno, con riferimento al criterio n. 4 dell'allegato 2, l'ultima dichiarazione fiscale presentata è da intendersi alla data del 5/07/2024 o è relativa a quella ultima che l'impresa può aver presentato anche il giorno prima dell'invio della propria candidatura?**

L'avviso fa riferimento all'ultima dichiarazione presentata alla data di presentazione della candidatura.

**156. Per la domanda inviata (riportata sotto) di cui alla risposta 121 delle faq, si chiede di rispondere con SI/NO ai quesiti posti. Non ha senso rispondere con il rimando all'avviso e alle norme nazionali. Se la cosa era chiara il quesito non sarebbe stato posto**

**"Per un commercialista che intende ampliare il proprio studio, l'acquisto di arredi, di portatili e stampanti, di canoni di utilizzo software gestionali e di condizionatori caldo/freddo, rientrano tra le spese ammissibili? Con riferimento all'attività indicata, risultano ammissibili tutti i beni strettamente funzionali all'attività svolta nella sede operativa oggetto dell'istanza che abbiano i requisiti previsti dall'avviso e secondo le norme nazionali e comunitarie di ammissibilità della spesa".**

Si ribadisce quanto già indicato nella FAQ 121. A tal proposito, si consiglia di utilizzare al meglio i campi descrittivi di cui ai punti n. 27 e 36 dell'Allegato A all'Avviso. Questo sportello ha il solo compito di dare informazioni rispetto all'avviso, non certo quello di analizzare fattispecie specifiche di singole imprese o proponenti fornendo un servizio di consulenza. Inoltre lo sportello non può svolgere fasi istruttorie e di valutazione che sono proprie del soggetto cui è delegata la valutazione delle istanze.



**157. Buongiorno, siamo a chiedere per conto di un nostro cliente, se una SRL partecipata al 100% da Comuni della Regione Molise, ognuno dei quali non detiene quote sociale per più del 25% dell'intero capitale, può rientrare tra i beneficiari oggetto del Bando in oggetto?**

I requisiti di ammissibilità sono fissati agli artt. 4 e 5 dell'Avviso. Con riferimento al quesito si rimanda a quanto previsto dal DM 18/04/2005 e nel caso applicabile al D.Lgs 175/2016.

**158. Buongiorno, per un'impresa che ha presentato candidatura a valere sull'avviso in oggetto e voglia già avviare il programma di investimento (acquistando uno dei due beni per i quali è richiesto il contributo e pagandone l'intero prezzo) si chiede come ottemperare all'indicazione di cui all'art. 6 comma 7 circa l'indicazione in fattura e sui bonifici.**

L'art. 6, comma 7 dell'avviso prevede la dicitura da inserire sia in fattura che nei relativi bonifici.

L'Avviso, prevede che risultano ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della candidatura, pertanto, è possibile procedere con gli acquisti anche antecedentemente la concessione delle agevolazioni.

Per quanto riguarda gli adempimenti amministrativi, poiché il codice C.U.P. potrà essere generato dalla Regione Molise ed associato al beneficiario soltanto nel momento della concessione, la mancanza di tale informazione in fattura o nei pagamenti effettuati prima della data di concessione non è una mancanza imputabile al soggetto beneficiario.

La modulistica relativa alla richiesta del saldo delle agevolazioni che sarà messa a disposizione al momento della concessione, prevedrà una specifica modalità di gestione di tale fattispecie.

**159. Buongiorno, la presente per chiedere informazioni in merito al bando di cui all'oggetto. Nello specifico, la scrivente azienda sarebbe intenzionata ad acquistare un autocarro furgonato per trasporto merci. E' possibile acquistarlo a rate? Se si, come bisogna procedere?**

L'articolo 5, comma 4 dell'Avviso prevede che "Il programma di investimento proposto dovrà concludersi entro 18 mesi dalla data del provvedimento formale di concessione delle agevolazioni. Entro tale termine tutte le spese devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario..."

Per quanto sopra, la modalità di pagamento esposta nel quesito, non appare ammissibile sia per la tempistica, sia per il fatto che il pagamento al fornitore non viene effettuato dal beneficiario.

**160. Buongiorno, in qualità di amministratore unico della ditta XXXXXX srls, avente codice ateco 56.10, codice ateco ammissibile alla partecipazione al bando di cui all'oggetto, chiede se è possibile acquistare un furgone 9 posti per il trasporto di persone. L'acquisto sarebbe necessario nell'ambito dell'attività di gestione di un centro sportivo, per il quale si rende necessario garantire anche il trasporto alle persone disabili e minori.**

Il furgone 9 posti non risulta ammissibile alle agevolazioni in quanto non rientrante nelle categorie di spesa ammissibili di cui all'art. 6, comma 2. Si vedano, a tal proposito, le FAQ n. 40, 85 ed 88.

**161. Relativamente al Bando in oggetto e in particolare all'Allegato 2 CRITERIO 5, si chiede se la percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile (60%), ai fini dell'attribuzione di 1,5 punti per ogni punto percentuale in meno rispetto a quello massimo concedibile, si considera sia nel caso di una riduzione di percentuale di contributo in presenza di un investimento ammissibile fino 100.000 euro, sia nel caso di un investimento superiore a 100.000 euro, fermo restando, in questo caso, la richiesta di contributo di 60.000 euro. Esempio: un'impresa presenta un programma di investimenti di € 120.000 e chiede € 60.000 di contributo (quindi il 50%). Ha diritto ai 15 punti previsti nel caso in cui la percentuale di contributo sia, come in questa fattispecie, del 50%?**

La riduzione percentuale richiesta si applica riducendo l'intensità massima di aiuto rispetto alle spese ammissibili. L'avviso prevede un limite massimo all'aiuto concedibile.

**162. Il bando prevede che nelle fatture e nei pagamenti sia presente il CUP. Al momento però sul portale in riferimento alla domanda inviata il CUP non risulta, vorremmo quindi capire quando verrà comunicato. E in tal**

caso (visto che le spese sono ammissibili da dopo la presentazione della domanda) come fare per le spese effettuate prima della ricezione del codice CUP

Si veda la risposta alla FAQ n. 158.

**163.**In riferimento al bando in oggetto una ditta edile progetta l'acquisto di una Piattaforma usata, con presentazione di relativo preventivo; si chiedono informazioni in merito alla eventuale variazione di Preventivo e/o Fornitore, ossia: se la specifica piattaforma preventivata (con tipologia di marca , modello, portata, sbraccio etc..) non dovesse essere più disponibile alla data dell'acquisto effettivo (trattasi di usato), è ammesso l'acquisto di stessa tipologia di bene, con caratteristiche simili e stessa funzionalità ma di diversa marca e modello, eventualmente presso fornitore diverso rispetto al preventivo? In caso di risposta affermativa, l'acquisto deve essere preventivamente autorizzato?

Si rimanda all'art. 12 dell'Avviso attinente le Variazioni al programma di investimenti.

**164.**Premesso che: con la sottoscrizione dell'allegato A –Dichiarazione Riepilogativa l'impresa dichiara al punto 8 che l'impresa si impegna a mantenere o aumentare il livello occupazionale e che, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso, l'impresa ha il seguente numero di U.L.A. ----- con riferimento ai 12 mesi precedenti la data di approvazione della scheda Avviso avvenuta in data 05/07/2024 al punto 35 (ove ricorra) che l'impresa si impegna ad aumentare il proprio livello occupazionale. In particolare, le nuove U.L.A. saranno incrementalmente rispetto a quelle indicate al punto n. 8 che precede e saranno realizzate entro la data di richiesta del saldo delle agevolazioni. Nel dettaglio, l'impresa dichiara un incremento pari a ----- U.L.A. e che tale incremento sarà mantenuto per almeno dodici mesi successivi alla data di erogazione del saldo delle agevolazioni (cfr Criterio n.3 dell'Allegato 6 all'Avviso).

Si chiede se l'incremento di ULA da realizzarsi entro la data di richiesta del saldo delle agevolazioni è soddisfatto qualora si proceda all'incremento già soltanto dal il giorno precedente alla richiesta di saldo (CALCOLO PUNTUALE DELLE ULA) oppure se è necessario realizzare tale incremento dodici mesi precedenti la richiesta di saldo (CALCOLO ULA MEDIO DEI 12 MESI PRECEDENTI)

Trattandosi di U.L.A. e non di semplici assunzioni, l'incremento va trattato su tale base. Quindi, bisogna garantire il mantenimento o l'incremento occupazionale calcolato in U.L.A. (unità di lavoro annuo)

**165.**Per quanto concerne l'investimento, avente ad oggetto attrezzature nuove ed usate, per domande presentate al 21.08.2024, premesso che: - ai sensi dell'art. 6.3 del disciplinare degli obblighi "Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, la descrizione dei beni e/o servizi oggetto delle fatture deve essere analitica. In particolare si deve evincere la tipologia di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Le fatture dovranno riportare, obbligatoriamente e pena la non ammissibilità della relativa spesa, la seguente dicitura: ["Spesa rendicontata a valere sull'Avviso Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI - Importo rendicontato ..... - Codice CUP .....]. Le causali dei bonifici emessi per quietanzare le fatture oggetto della richiesta di agevolazione devono riportare obbligatoriamente, pena l'inammissibilità della spesa, il riferimento al documento contabile oltre al Codice CUP" - le spese inerenti l'investimento possono essere effettuate a decorrere dal giorno di invio della candidatura a valere sullo stesso avviso, si richiede:

- ✓ - se è possibile effettuare investimento;
- ✓ - codice cup da indicare nella fattura;
- ✓ - descrizione della fattura;
- ✓ - specificazioni sull'importo rendicontato.

Relativamente ai primi due quesiti, si veda la risposta alla FAQ n. 158.

Relativamente al terzo quesito, la fattura deve riportare tutti gli elementi necessari per una corretta individuazione della spesa.

Relativamente al quarto quesito, va riportato l'importo della spesa.

**166. Nel caso di ASSOCIAZIONI TRA PROFESSIONISTI (ingegnere ed architetto), la seguente forma associativa non prevede iscrizione a ente previdenziale (a cui sono regolarmente iscritti gli associati) e iscrizione INAIL. Nell'allegato A occorre dichiarare la denominazione dello studio associato, la forma giuridica, inizio attività, codice ATECo, mail e PEC; le altre informazioni (capitale sociale, iscrizione C.C.I.A.A., iscrizione ente previdenziale e INAIL) resteranno non compilate.**

Se il soggetto richiedente le agevolazioni è l'associazione, vanno indicati tutti gli elementi ad essa relativi lasciando vuoti quelli non pertinenti. Se invece l'associazione non ha una propria personalità giuridica l'istanza deve essere presentata dai singoli professionisti.

**167. In riferimento al Bando in oggetto siamo a chiedervi se una Onlus (quindi iscritta solo al REA) è ammessa alla presentazione delle domande o meno.**

L'Avviso non prevede esclusioni in tal senso. È necessario avere i requisiti di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso. Si raccomanda di prestare attenzione alla definizione di "PMI" .

**168. In riferimento all'Avviso Pubblico " AIUTI PER I SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN IMPIANTI E MACCHINARI ALLE MPMI" si pone il seguente quesito. Ai fini di una corretta compilazione dell'Allegato A Dichiarazione riepilogativa, in presenza di preventivi inerenti l'inserimento di macchinari appartenenti alla categoria Industria 4.0 e preventivi inerenti arredamento e/o beni non rientranti in tale categoria, nella compilazione del punto 27 occorre cliccare entrambe le opzioni, oppure va bene anche solo la seconda, considerando che la spesa maggiore è rivolta all'inserimento di beni industria 4.0?**

Se il programma di investimenti è finalizzato sia al soddisfacimento della lettera a) e b) dell'art. 5, comma, 1, si può effettuare la doppia scelta.

**169. Con riferimento all'Avviso in oggetto si pone la seguente questione. Nel caso di una società che esercita attività di commercio di mezzi di trasporto (auto, camion, etc) è ammissibile la spesa per acquisto di un carroattrezzi?**

In base alle informazioni contenute nel quesito, il carroattrezzi non appare essere un bene strettamente correlato al ciclo produttivo della società e, pertanto, non risulta ammissibile alle agevolazioni.

**170. Faccio seguito al quesito precedente, cui affermate di non aver potuto dare risposta, per precisare meglio i termini dello stesso. Il caso riguarda la compilazione del quadro 7, in cui si prevedono queste fattispecie:**

**La compagine sociale dell'impresa proponente è composta totalmente da giovani entro i 40 anni non compiuti e/o da donne senza limiti di età, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024).**

**La compagine sociale dell'impresa proponente è composta al 50% ovvero in maggioranza numerica e di quote da giovani entro i 40 anni non compiuti e/o da donne senza limiti di età, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024).**

**La compagine sociale dell'impresa proponente è composta in minoranza numerica e di quote da giovani entro i 40 anni non compiuti e/o da donne senza limiti di età, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024).**

**La compagine sociale dell'impresa proponente non è composta da giovani entro i 40 anni non compiuti e non è composta da donne, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024)**

**I casi che mi interessano riguardano:**

- ✓ **il primo tre SNC tutte composte di soci OVER 40 tra cui una o più socie donna con quote sociali di minoranza,**
- ✓ **una SAS composta da due soci OVER 40 nella quale il socio maschio è socio accomandante possessore della quota maggioritaria e la donna socia accomandataria della quota minoritaria.**

**In questi casi è possibile usufruire di tre punti?**

Lo sportello non è finalizzato a fornire consulenza in merito alle specifiche fattispecie e non può svolgere attività valutative confermando o meno la possibilità di attribuire i punteggi previsti dall'avviso. Il codice civile prevede regole chiare e puntuali in merito alle società ed al differente inquadramento tra società di persone e società di capitali e tra le diverse tipologie di società.

**171. In relazione all'Azione 1.3.1 si richiedono informazioni rispetto alle domande di seguito elencate.**

- ✓ **1. Per quanto riguarda beni acquistati su piattaforme e-commerce (per esempio Amazon), da fornitori italiani o esteri, è possibile allegare schermate del carrello o del pre ordine invece di un preventivo?**
- ✓ **2. Sono ammissibili acquisti da fornitori esteri extra UE?**
- ✓ **3. Esistono importi minimi di spesa ammissibili? In caso di beni hardware (per esempio computer) e di accessori (per esempio componentistica di valore relativamente basso) da fornitori diversi, il bene composto si intende come unico o come elementi separati?**

Questo sportello NON FORNISCE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AZIONE 1.3.1. Si veda, a tal proposito, la risposta alla FAQ n. 96.

**172. SRL unipersonale, costituitasi in data 29/11/2021, risultante dal conferimento di ditta individuale con inizio attività il 10 giugno 1981 che ha proseguito, senza soluzione di continuità, l'attività svolta dalla ditta individuale, ma, naturalmente, cambiando la partita IVA, ai fini del punteggio relativo al criterio 2 "affidabilità dell'impresa" quale data deve considerare? La data di effettivo inizio di attività dell'impresa; giugno 1981 o quella di trasformazione novembre 2021? Le faq che riporto integralmente raggiungono una conclusione opposta. Quale devo considerare?**

- ✓ **86. Ai fini del punteggio relativo al criterio 2 "Affidabilità dell'Impresa" si chiede quanto segue: L'impresa inizia l'attività nel mese di aprile del 1981 come Ditta Individuale; nel marzo 2020 tale Ditta Individuale cambia forma giuridica e viene "conferita" in S.R.L., attraverso Atto Notarile, con il 100% delle quote intestate allo stesso intestatario della Ditta Individuale che rimane anche lo stesso Direttore Tecnico ma cambia la partita IVA. Per il calcolo del punteggio si può considerare l'Impresa operante dal 1981 o dal 2020. Sulla base di quanto rilevabile dal quesito la risposta è negativa. Si veda la risposta alla domanda n. 40**
- ✓ **94. Una ditta individuale con inizio attività il 03/01/2005 in data 10/06/2024 tramite conferimento di azienda ha trasformato la sua ditta individuale in srl con nuova partita iva", si chiarisce che l'azienda opera in continuità rispetto alla precedente ditta individuale.**

**Pertanto. Per il CRITERIO 2 "ALLEGATO 2 (criteri di punteggio), la data da prendere in considerazione è comunque quella della nuova società (atto 10/06/2024) con data inizio attività 18/06/2024? Per il CRITERIO 4 ALLEGATO 2 (Realizzabilità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria definita dal rapporto tra il programma di investimenti presentato\* e i ricavi delle vendite da inserire nella voce D10 del questionario All. 5) non avendo una dichiarazione dei redditi presentata come srl prendiamo a riferimento il fatturato desumibile dalla dichiarazione dei redditi della ditta individuale conferita nella srl?**

**Nel caso la SRL operi effettivamente in continuità con la ditta individuale preesistente nel senso che non c'è nessun tipo di discontinuità né dal punto di vista civilistico, né da quello fiscale è possibile utilizzare i dati "pregressi" della impresa individuale ai fini degli indicatori. Si evidenzia che tale circostanza deve essere attentamente verificata in quanto qualsiasi tipo di discontinuità porterebbe di fatto ad una dichiarazione non veritiera con tutti i potenziali risvolti di natura penale.**

Tra le due FAQ riportate, la prima non specificava la continuità aziendale.

Se tale continuità aziendale è assicurata, allora si può fare riferimento alla risposta alla FAQ n. 94, a tutte le specifiche ivi riportate e, di conseguenza, a tutte le scelte da effettuare nella predisposizione della candidatura.

Si consiglia, ad ogni modo, vista la particolarità della situazione di fornire, in sede di candidatura specifiche e documentazione, che permettano la verifica dei passaggi e della eventuale continuità aziendale.

**173. Buongiorno, in riferimento al bando - Avviso Pubblico - Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI si chiede se nell' Allegato 5 MODELLO DI QUESTIONARIO - D10 – CRITERIO 4 – ricavi**

delle vendite dell'impresa, una ditta individuale con avvio attività in data 20 giugno 2024, può indicare il valore presunto dei ricavi delle vendite dell'impresa calcolati anche in funzione dei ricavi conseguiti nel periodo di attività in corso.

No. Non è possibile. Vanno indicati i ricavi come da ultima dichiarazione fiscale presentata. Laddove non ci fosse dichiarazione, allora va indicato il valore zero.

**174. Buongiorno, In relazione all'avviso pubblico - Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI, si gradirebbe conoscere se rientrano nei benefici le MPMI che, nei dodici mesi precedenti alla data del giorno 05/07/2024, non hanno avuto dipendenti**

Sì, nel rispetto degli ulteriori requisiti previsti agli artt. 4 e 5 dell'Avviso.

**175. Una società ha presentato in data 20/08/2024 domanda di partecipazione al bando in oggetto. Secondo l'art.5 comma 2 del bando sembrerebbe che la società possa effettuare l'investimento già subito dopo aver presentato la domanda di partecipazione al bando senza attenderne l'esito. Può quindi già farsi fatturare l'acquisto delle attrezzature/autocarro? In caso affermativo, l'art.6 comma 7 del bando specifica che sulla fattura di acquisto e relativo bonifico debba essere indicata una particolare dicitura con il Codice Cup. Dove è possibile reperire il Codice Cup?**

Si veda la risposta alla FAQ n. 158.

**176. Con riferimento al questionario - D07 CRITERIO 2 - avendo un'impresa spostato la sede operativa/produttiva in data 01.10.2021 la data da considerare per il calcolo è quella risultante dal camerale "data inizio attività" (23.06.2020) oppure la data della variazione sede?**

La data è quella di inizio attività così come risultante dal camerale.

**177. Gentile amministrazione, con la presente sono a richiedere chiarimenti in merito al seguente quesito. L'azienda Alfa alla data del 05/07/2024 contava 4,75 ULA. La stessa azienda in data 31/07/2024, a seguito di una riorganizzazione intensa procedeva ad una serie di interventi riducendo il numero di lavoratori e la tipologia di contratti, giungendo ad un numero prospettico di ULA pari a 3,5. Le questioni sono le seguenti:**

- ✓ il valore delle ULA di cui tenere conto e da mantenere per tutta la durata del progetto è pari a 4,75 o a 3,5?
- ✓ nel caso fosse corretto indicare il valore di 4,75 ULA, l'azienda (in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso) può presentare domanda di ammissione alle agevolazioni, anche avendo operato una riduzione successivamente al 05/07/2024?
- ✓ in caso di risposta affermativa alla domanda precedente, l'azienda dovrebbe riportare il numero di ULA a 4,75 e conservare tale valore fino al terzo anno successivo all'erogazione del saldo delle agevolazioni?

Da quanto emerge dal quesito posto, il dato delle U.L.A. da mantenere è pari a 4,75. Pertanto l'azienda può partecipare all'Avviso consapevole del valore delle U.L.A. da mantenere.

**178. L'azienda Alfa, nell'ambito di un progetto di ampliamento della propria capacità produttiva, intende acquisire macchinari, attrezzature e furgoni. Per quest'ultima tipologia di spesa, intende acquistare due furgoni usati al prezzo imponibile di 15.000 euro cadauno, per un totale di 30.000 euro (in accordo con l'ammontare di spesa ammissibile destinabile a tale tipologia di bene). Il quesito è: è ammissibile acquistare due furgoni restando nell'ambito del budget di 30.000 euro destinabile a tale tipologia di bene?**

Sì, è possibile. Si vedano a tal proposito le risposte alle FAQ n. 14, 32.3 e 50.

**179.**Dopo l'inoltro della domanda di partecipazione, e prima della pubblicazione degli ammessi, un'impresa intende iniziare il piano degli investimenti. Come da Articolo 6 comma 5, le fatture dovranno riportare la dicitura di riferimento al Bando ed al CUP, che ancora non c'è;

- ✓ si chiede se intanto si può/deve inserire il riferimento al numero di protocollo della domanda, oppure se si integrerà con successiva dichiarazione in fase di rendicontazione, qualora l'impresa risultasse successivamente tra gli ammessi.
- ✓ Si chiede chiarimento sull'attribuzione dei costi indiretti nel caso di acquisto di automezzo.- Considerando il limite di spesa di 30.000€ se il prezzo fosse di 40.000€ e la percentuale richiesta del 50%, il contributo richiesto sarebbe di 15.000€ ed il cofinanziamento di 25.000€.
- ✓ Nel quadro economico da compilare sul Mosem, le spese forfettarie di 2.800€, vanno attribuite 1.400€ per parte (considerando il 50% richiesto) ? oppure in modo proporzionato rispetto all'apporto di ciascuna delle due parti (quindi 1.050€ contributo pubblico, 1.750€ nel cofinanziamento proponente) ?
- ✓ Inoltre in caso di domanda inoltrata con quadro economico compilato utilizzando il primo criterio, ed invece fosse da usare il secondo, il contributo sarebbe ricalcolato d'ufficio, o pregiudica la domanda stessa per cui è opportuno inoltrarla nuovamente (considerando ricevibile l'ultima istanza come da Art.8 comma 6)?
- ✓ Riguardo la faq 145, più che un chiarimento su come massimizzare il punteggio (con cui ammetto di aver mal posto l'argomento), si chiede supporto per capire quali siano le modalità in base alle quali si possa dare apporto privato al piano di investimento rispetto all'apporto pubblico; tale era il senso delle esemplificazioni elencate.

Relativamente al primo quesito, si veda la risposta alla FAQ n. 158.

Relativamente al secondo quesito, si rappresenta che i costi indiretti vanno calcolati nella misura del 7% di tutti gli altri costi ammissibili. Se, quindi, tutti i costi ammissibili risultano pari ad € 30.000,00, i costi indiretti vanno calcolati nel 7% di € 30.000,00.

Relativamente al terzo quesito, una volta inserito il contributo, il sistema Mosem procede automaticamente al calcolo del cofinanziamento.

Relativamente al quarto quesito, saranno effettuate le opportune verifiche in sede di valutazione.

**180.**Per un'impresa che ha presentato candidatura a valere sull'avviso in oggetto e voglia già avviare il programma di investimento (acquistando uno dei due beni per i quali è richiesto il contributo e pagandone l'intero prezzo) si chiede come ottemperare all'indicazione di cui all'art. 6 comma 7 circa l'indicazione in fattura e sui bonifici.

Si veda la risposta alla FAQ n. 158

**181.**Pongo i seguenti quesiti:

- ✓ 1) sono riconosciute le spese per i corsi di formazione inerenti i software e i dispositivi oggetto di investimento? ad esempio, acquisto un software per la progettazione BIM e contestualmente acquisto un corso di formazione per imparare ad usare il software: è ammessa la spesa per il corso di formazione o è ammessa solo la spesa del software?
- ✓ 2) quando si compila il cronoprogramma sul portale MOSEM, quali sono le date da indicare come data prevista avvio per attribuzione finanziamento e data prevista per la fine della conclusione dell'attribuzione del finanziamento?
- ✓ Il portale inoltre non fa inserire una data per l'avvio degli investimenti antecedente alla data di conclusione dell'attribuzione del finanziamento, invece il bando prevede che sono ammissibili tutte le spese effettuate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Relativamente al primo quesito, la risposta è negativa. L'art. 6, comma 2, lettera b) dell'avviso non prevede, tra le spese ammissibili, tale fattispecie.

Relativamente al secondo e terzo quesito si rimanda alla FAQ n. 3 relative al Mosem, rinvenibili al seguente link <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20651>

**182.**Con riferimento ad un'impresa familiare in cui il titolare possiede il 51% delle quote e i familiari coadiuvanti il 49%, nell'allegato A vanno indicati i familiari coadiuvanti? E se sì, dove vanno indicati?

Nell'Allegato A, per ogni tabella prevista, vanno inseriti i dati, laddove presenti nella società (organo amministrativo, collegio sindacale, organo di vigilanza, direttore tecnico, soci, procuratori, ...), così come desumibili da visura camerale.

**183. Si chiede se il titolare artigiano di una ditta individuale debba essere o meno conteggiato nel calcolo degli ULA. Si precisa che nel caso di specie la ditta in questione non ha dipendenti. In questo caso il numero degli ULA è pari ad 1?**

Per il calcolo delle U.L.A. si rimanda al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e ai relativi allegati.

**184. Come da indicazioni del MOSEM, in merito al bando "Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI" ho due quesiti da porvi:**

- ✓ **l'acquisto di autocarro 3 posti solo a telaio da allestire in futuro come furgone o cassone rientra nelle spese ammissibili del bando?**
- ✓ **se l'autocarro 3 posti lo acquistiamo e poi lo immatricoliamo nel futuro, la spesa rientra con il finanziamento del bando?**

Relativamente al primo quesito, la risposta è positiva. L'automezzo rientra tra le spese previste all'art. 6, comma 2, lettera c) dell'Avviso con le conseguenti limitazioni in termini di ammissibilità della spesa.

Relativamente al secondo quesito, si precisa che l'automezzo, per essere considerato spesa ammissibile alle agevolazioni, dovrà essere fatturato, pagato ed immatricolato a nome della ditta, entro i termini previsti dall'Avviso all'art. 5, comma 4 dell'Avviso.

**185. Con riferimento alla FAQ 154, nella quale è stata data la seguente risposta: "Esclusivamente per le imprese non soggette alla dichiarazione ISA, è possibile prendere di riferimento, come ricavi delle vendite, l'importo indicato al rigo RS 107 della relativa dichiarazione dei redditi. "Al riguardo, atteso che si tratta di "ricavi delle vendite", si ritiene più pertinente indicare il valore desumibile dal rigo RS 116 in luogo del rigo RS 107 (attinente al patrimonio netto).**

Sì, il dato da indicare è quello relativo al rigo RS116

**186. Un'impresa ha già presentato la domanda. Dopo la pubblicazione delle FAQ ha avuto conoscenza della necessità di inserire documenti aggiuntivi. E' possibile inviarli via PEC alla PEC della Regione Molise, visto che il MOSEM non consente modifiche? Ove non fosse possibile, ci sarà la opportunità di inviarli ad integrazione se la regione lo ritenesse necessario e ne facesse richiesta?**

Nella fase istruttoria di cui all'art. 10 dell'Avviso si procederà alla verifica della documentazione e all'eventuale attivazione dei procedimenti consentiti dalla legge. Si evidenzia che fino alla data di chiusura dello sportello è possibile procedere con ritiro e ripresentazione di una nuova istanza.

**187. In relazione all'art. 11 comma 1 lett. B concernente i beni rispondenti ai criteri di "Industri 4.0" e di seguito riportiamo: "(ove ricorre) con riferimento ai beni materiali o immateriali che ricadono nelle categorie Industria 4.0 (ai sensi della L. 232/2016, allegati A e B), perizia giurata, rilasciata da un perito o un ingegnere iscritto all'albo ovvero attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, che attesta la conformità del bene ai requisiti di industria 4.0..." formuliamo la seguente domanda:**

- a) **Se il venditore/azienda produttrice del macchinario dichiara la conformità ai criteri "Industri 4.0" specificandolo nel preventivo e nei documenti contabili di riferimento è sufficiente ed esaustivo per dimostrare la coerenza oppure è necessario e tassativo la perizia giurata del tecnico abilitato ed iscritto all'ordine degli Ingegneri? Dato che nella legge di riferimento per Industria 4.0 è possibile fare una autodichiarazione in tal senso per i beni di importi inferiori a 300.000 €.**
- b) **Dato che alla FAQ 141 del 27/8/24 vi avevamo chiesto se il bene con i requisiti "Industria 4.0" deve essere tassativamente interconnesso ai sistemi di gestione aziendali o NON è necessaria**

**l'interconnessione?**

- c) Dato che nella FAQ 141 del 27/8/24 Vi abbiamo chiesto: "Così come all'art. 6 c. 2 lett. A dell' "Avviso Pubblico – Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI" per la voce "attrezzature" si intendono anche quelle che montati su macchinari già esistenti nel reparto produzione e che migliorano il processo ed il ciclo lavorativo, tipo: scanner 3D, morse di presa, strumenti di misurazione (calibri, micrometri, profondimetri, ecc...) porta utensile/testina porta utensile, mandrini porta frese, mandrini porta pezzo, corpi porta inserti, piano magnetico, smussatrici, sistemi di soffiaggio per pulizia pezzi innovativi a pala meccanica per macchinari atti a sostituire quelli esistenti con soffiaggio ad aria compressa tramite compressore, con il risultato di rendere più sicuro il tipo di attività da svolgere per l'operatore e procura un risparmio energetico, sistemi di staffaggi innovati per blocco particolari da lavorare ecc, dato che non possono essere venduti con la dicitura "Industria 4.0"? specificatamente che la voce "ATTREZZATURE" che NON sono vendute come beni "Industria 4.0". E la risposta è stata: "Relativamente al terzo quesito, premesso che non ci sono elementi sufficienti per una risposta esaustiva, da quanto è possibile evincere si può dire che i macchinari appaiono ammissibili alle agevolazioni purché si tratti di macchinari "autonomi" e non di pezzi di ricambio o sostituzione di "pezzi" soggetti ad usura, la fattura riporti il relativo dettaglio e la spesa sia capitalizzata. Avete risposto "macchinari", volevate dire attrezzature? Consigliate di aggiungere sui documenti contabili, oltre il nome dell'articolo, anche la dicitura "Beni durevoli non parti di ricambio"?"

Relativamente al primo quesito, in sede di presentazione della candidatura è sufficiente che il preventivo sia corredato da apposita dicitura di bene materiale o immateriale che ricade nelle categorie Industria 4.0 (ai sensi della L. 232/2016, Allegati A e B) ovvero da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal fornitore o da tecnico abilitato iscritto al pertinente albo professionale. In sede di richiesta saldo (rendicontazione delle spese) affinché il punteggio attribuito sia confermato è necessario che la perizia giurata, rilasciata da un perito o un ingegnere iscritto all'albo ovvero da attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato (prevista dall'avviso) attesti la conformità del bene ai requisiti di industria 4.0.

Relativamente al secondo quesito, si ribadisce quanto indicato alla FAQ 154. L'Avviso non fa esplicito riferimento all'interconnessione che però è una caratteristica prevista dall'allegato A della L. 232/2016 e, quindi, affinché il perito possa attestare che il bene ricade tra le categorie previste dalla legge citata, dovrà ovviamente verificare (e poi certificare) che siano rispettate tutte le caratteristiche prescritte (e quindi nel caso anche l'interconnessione).

Relativamente al terzo quesito, L'art. 6, comma 2, lettera a) specifica che sono ammissibili sia attrezzature che macchinari. In ultimo, nel confermare la precedente risposta, si rappresenta che la capitalizzazione di attrezzature e macchinari è disciplinata dalla normativa civilistica e fiscale e non, certamente, da una eventuale dicitura apposta sui documenti contabili la quale può "chiarire meglio" la natura dei beni ma sarà comunque necessario che essi siano poi effettivamente beni di investimento capitalizzati.

- 188. Negli allegati 2 e 5 del bando, al criterio 2, si fa riferimento all'indicazione dei mesi di attività (secondo le indicazioni riportate) diviso 12 così come riportato anche nella compilazione del questionario on line sulla piattaforma Mosem; invece le FAQ nr. 26 e 74 specificano di riportare il numero dei mesi lasciando intendere di non procedere alla divisione per 12 in quanto fatta in sede di valutazione successiva. Si chiede quindi come procedere correttamente alla compilazione del questionario on line se indicare il numero dei mesi dell'attività con o senza la divisione**

Va indicato esclusivamente il numero di mesi.

- 189. Nel caso di società in nome collettivo l'allegato B e l'allegato C devono essere redatti da tutti i soci. In caso di risposta affermativa la firma dei soci diversi dall'amministratore può essere autografa e non elettronica?**

L'art. 9 dell'avviso specifica, per ogni documento, le modalità di sottoscrizione.

Ad ogni modo, l'allegato B va predisposto da tutti i soggetti censiti nell'allegato A e l'avviso non prevede l'obbligatorietà della sottoscrizione con firma digitale.

L'allegato C va predisposto e sottoscritto, con firma digitale, dal rappresentante legale e non da tutti i soci.



**190. Un'impresa vuole acquistare attrezzature per la sede legale situata in un comune Molisano e altre tipologie di attrezzature per l'unità locale situata sempre in un comune Molisano. Vanno presentate due domande? Oppure va presentata una sola domanda? I preventivi devono avere intestazione diversa a seconda del luogo di destinazione (se unità locale o sede legale)?**

L'Avviso non prevede la possibilità di indicare più sedi di localizzazione né, tantomeno, la possibilità di inviare due domande. Pertanto, va individuata una unità operativa e/o unità locale che sarà oggetto dell'intervento. I beni che verranno richiesti alle agevolazioni dovranno essere riferiti a tale unità e dovranno essere installati presso tale unità.

Resta fermo il rispetto dei requisiti previsti agli artt. 4 e 5 dell'Avviso.

**191. Come mai nell'elenco degli aventi diritto non sono presenti le attività con codice ATECO 47.26?**

Lo sportello non interviene sulle scelte e sugli aspetti sanciti dall'avviso e dai suoi allegati. I codici Ateco ammissibili sono chiaramente elencati nell'Allegato 1 all'Avviso.

**192. Relativamente all'allegato A- dichiarazione riepilogativa PUNTO 5..DICHIARA ALTRESI': - che l'impresa, alla data del 5/072024 di approvazione della scheda Avviso, dispone di almeno un'unità operativa (ovvero di unità locale), oggetto dell'intervento agevolato, nel territorio della Regione Molise localizzata nel Comune di ..... Via.....n..... così come desumibile dal Registro imprese ovvero per coloro non soggetti ad iscrizione al Registro, il luogo dell'attività d'impresa risulta dal certificato di attribuzione della Partita I.v.a. Si pone il seguente quesito: la nostra attività, codice ateco 77.39.99 (noleggio senza operatore di altre macchine e attrezzature nca) ha diverse postazioni dislocate sul territorio regionale molisano. La nostra sede legale è a Campobasso. A noi occorre la realizzazione su una delle nostre postazioni. Cosa andrà indicato nel PUNTO 5? la sede legale o la sede nella quale andremo a costruire l'impianto finanziato?**

Va indicata l'unità operativa ovvero l'unità locale oggetto dell'intervento agevolativo, nel rispetto degli ulteriori requisiti previsti agli artt. 4 e 5, purché rilevabile dal Registro delle Imprese. Ovviamente, saranno agevolabili esclusivamente le spese ammissibili riferite a tale unità ed al codice Ateco prevalente o primario che la contraddistingue.

**193. Si richiedono le seguenti specifiche per un'attività con codice Ateco n. 93.29.9 : in relazione all'Azione 1.3.1 si richiedono informazioni rispetto alle domande di seguito elencate:**

- ✓ 1. Per quanto riguarda beni acquistati su piattaforme e-commerce (per esempio Amazon), da fornitori italiani o esteri, è possibile allegare schermate del carrello o del pre ordine invece di un preventivo?
- ✓ 2. Sono ammissibili acquisti da fornitori esteri extra UE?
- ✓ 3. Esistono importi minimi di spesa ammissibili? In caso di beni hardware (per esempio computer) e di accessori (per esempio componentistica di valore relativamente basso) da fornitori diversi, il bene composto si intende come unico o come elementi separati?

Questo sportello NON FORNISCE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AZIONE 1.3.1

**194. Con la presente si vuole chiedere una precisazione circa l'esigenza di iniziare l'investimento dopo la presentazione della domanda ma prima dell'eventuale istruttoria e ammissione alle agevolazioni, nel rispetto della previsione di cui all'art. 5 comma 2. Nello specifico si chiede se, ai fini del rispetto della previsione dell'art. 6 comma 7, relativo alla dicitura da inserire nelle fatture (Spesa rendicontata a valere sull'Avviso Aiuti per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle MPMI – Importo rendicontato ..... - Codice CUP .....), in luogo del codice CUP, non ottenibile fino all'eventuale sottoscrizione del Provvedimento di concessione, al fine di garantire la tracciabilità della spesa ed evitare il doppio finanziamento, può essere considerato corretto inserire il numero di protocollo rilasciato dalla piattaforma Mosem in fase di presentazione della domanda.**

Si veda la risposta alla FAQ n. 158

**195. Con la presente sono a richiedere chiarimenti in merito alla compilazione dell'allegato b "Dichiarazione dei carichi pendenti".** Difatti, nell'intestazione del modulo viene riportato che l'allegato debba essere compilato da tutti i soggetti censiti nell'allegato a. Dato che la dichiarazione dei carichi pendenti dovrebbe essere resa dai soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (come indicato in tabella dell'allegato b di cui sopra) e non anche da tutti i soggetti censiti nell'allegato a "Dichiarazione riepilogativa" si chiede se tale riferimento all'allegato a contenuto nell'allegato b debba considerarsi semplicemente un refuso e se lo stesso allegato b debba essere compilato solo dai soggetti indicati in tabella dello stesso modulo (soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.).

L'allegato B va compilato e sottoscritto seguendo le indicazioni previste dalla tabella in calce al medesimo allegato. La dicitura sull'Allegato B trova la sua spiegazione nel fatto della predisposizione di un modello unico di dichiarazione invece che diversi modelli a seconda della tipologia di soggetto da sottoporre a verifica antimafia.

**196. Un'impresa che svolge l'attività di officina meccanica ha necessità di acquistare nuove attrezzature. Le attrezzature attualmente dell'impresa, in alcuni casi, sono concesse anche in noleggio ai propri clienti in quanto si rileva con sempre maggior frequenza tale richiesta. E' possibile concedere eventualmente a noleggio le attrezzature rientranti nel progetto?**

La domanda non presenta elementi sufficienti per una risposta definitiva ma, in linea generale si può dire che non sono ammissibili.

Si vedano le risposte alle FAQ n. 32.5 e 50.

**197. Volevo dei chiarimenti in merito al calcolo dei mesi dell'attività esercitata, in quanto la nostra impresa da visura camerale risulta costituita dal 20.09.2017 (che è la data di trasformazione in srl), ma l'inizio dell'attività di formazione risale al 18.12.2006 (come indicato su visura camerale) in cui la XXXXXXXX era una onlus che in seguito è divenuta associazione riconosciuta e poi trasformata in srl.**

Nel caso la SRL operi effettivamente in continuità con i soggetti preesistenti nel senso che non c'è nessun tipo di discontinuità né dal punto di vista civilistico, né da quello fiscale è possibile utilizzare i dati "pregressi" ai fini degli indicatori. Si evidenzia che tale circostanza deve essere **attentamente verificata** in quanto qualsiasi tipo di discontinuità porterebbe di fatto ad una dichiarazione non veritiera con tutti i potenziali risvolti di natura penale. Nel caso specifico particolare attenzione va posta anche alla tipologia "onlus" che potrebbe non rientrare nella vigente definizione di "impresa".

**198. Un artigiano titolare di impresa individuale non ha dipendenti. Il numero di ULA da indicare in questo specifico caso è pari a 1 oppure a 0? Quindi il titolare di impresa individuale va conteggiato nel numero di ula? Una snc ha due soci lavoratori inquadrati all'inps e non ha dipendenti. Il numero di ula è pari a 2?**

Per il calcolo delle U.L.A. si rimanda al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e ai relativi allegati.

**199. In riferimento all'Avviso pubblico in oggetto, si trasmettono i seguenti quesiti:**

- ✓ 1- per la richiesta del contributo, quanti preventivi servono?;
- ✓ 2- Per stabilire il punteggio del criterio n. 7 dell'Allegato 2 e del criterio n. 9 dell'Allegato 6, che cosa si intende per compagine sociale dell'impresa proponente? La dicitura fa riferimento esclusivamente ai soci di una società escludendo di fatto le ditte individuali? Oppure per compagine sociale dell'impresa proponente si intendono tutte le figure presenti nell'impresa? A titolo esemplificativo, la compagine sociale di una ditta individuale comprende il titolare e i dipendenti regolarmente assunti prima del 05/07/2024?

Si veda la risposta alla FAQ n. 104.

**200. In riferimento all'Articolo 6, comma 5, lettera l, riportante "spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto 'chiavi in mano'", si pongono due quesiti:**

- ✓ **1. più in generale, si chiede una maggiore delucidazione circa il contratto 'chiavi in mano' che comporta la non ammissibilità della spesa. Cosa intendete per questo?**
- ✓ **2. nel caso specifico di un'impresa con intenzione di acquistare un mezzo furgonato rispondente ai criteri del bando, potete elencare le altre opzioni contrattuali tipiche del settore che sono ammesse al bando? Per questo quesito si chiede gentilmente di specificare.**

Relativamente al primo quesito, si specifica che i preventivi devono prevedere con chiarezza, sia quantitativa che qualitativa, tutte le tipologie di spesa che vengono richieste alle agevolazioni per permettere, in sede di valutazione, sia la verifica di spese eventualmente non agevolabili sia la valutazione di congruità. Nei contratti definiti "chiavi in mano" tali aspetti non sono, di solito, rintracciabili.

Relativamente al secondo quesito anche se esso non è sufficientemente circostanziato per una risposta puntuale, laddove ci si riferisse ad altre modalità di acquisizione del mezzo, si precisa che lo stesso, per essere considerato agevolabile, dovrà essere acquistato, pagato ed immatricolato entro il termine di conclusione degli investimenti di cui all'art. 5, comma 4 dell'Avviso. Se poi ci si riferisce alla dicitura "chiavi in mano" spesso usata nei preventivi per automezzi è necessario che il preventivo e poi la fattura riportino chiaramente tutte le voci di costo esplicitando per ciascuna il corrispettivo economico così da permettere sia la valutazione di congruità, sia quella di ammissibilità.

**201. Al punto D7 si devono inserire i mesi di attività diviso 12 oppure i mesi di attività senza dividerli per 12 ?**

Va indicato esclusivamente il numero di mesi.

**202. In merito alla compilazione del Questionario di cui al punto D7, si chiede di specificare se occorre indicare il numero di mesi di attività oppure il numero dato dal rapporto tra i mesi di attività/12. La risposta alla precedente faq n.26 non è del tutto chiara in quanto in contrasto con l'indicazione del dato richiesto nel questionario.**

Va indicato esclusivamente il numero di mesi.

**203. Un contribuente in regime forfettario ha ricevuto preventivi di spesa per un totale di 10.500 euro comprensivi d'iva. In questo specifico caso, dove per il contribuente forfettario l'iva non è recuperabile e rappresenta un costo, il limite minimo di investimento di 10.000 previsto dal bando può dirsi rispettato?**

Si, l'interpretazione è corretta se l'IVA rappresenta un costo effettivamente non recuperabile ai sensi delle norme vigenti in materia.

**204. Al punto 26 dell'allegato A devono essere inseriti i contributi Covid?**

Al punto 26 dell'Allegato A va indicato il valore dei contributi che sono stati concessi all'impresa, in Regime De Minimis, nell'arco dei tre anni precedenti al fine consentire la verifica del rispetto del massimale previsto dal vigente regolamento sugli aiuti "de minimis".

**205. Avendo presentato la domanda e inserito un programma di investimento pari a euro 132162,12, nel campo relativo al contributo richiesto è stato inserito un importo pari a 66081,06. Posto che il contributo massimo che l'azienda può richiedere è pari a euro 60000, è necessario presentare una nuova proposta indicando l'importo massimo ammissibile pari a 60000 euro? Oppure pur avendo indicato un importo maggiore è valida la domanda così presentata (chiarimento è sottinteso che il contributo sarà ridotto a 60000 euro).**

Il contributo effettivamente ammissibile varrà calcolato in sede d'istruttoria di cui all'art. 10 dell'Avviso. Questo sportello non può fornire "consigli" o esprimere "valutazioni" circa l'opportunità o meno di modificare domande già presentate.

**206. Dichiarazione dei carichi pendenti, la dichiarazione oltre ad essere compilata e sottoscritta dai soggetti censiti nell'allegato A va compilata e sottoscritta anche dai rispettivi familiari?**

Per una corretta compilazione e sottoscrizione dell'allegato B, si può fare riferimento alla tabella in calce al medesimo allegato.

**207. L'impresa X nella compilazione del questionario alla domanda D07 ha inserito il valore del rapporto mesi/12 considerato che si riporta di indicare il risultato del rapporto troncato alla seconda cifra decimale. Dalla lettura di alcune faq emerge l'indicazione a riportare solo il numero dei mesi. Poiché non si ritiene di aver commesso errore nel compilare il questionario indicando il rapporto e non solo i mesi, come deve comportarsi l'impresa che ha già inoltrato da diverso tempo la sua domanda? Deve specificare a mezzo pec il valore indicato? O in sede di istruttoria, sulla base dei dati a vs disposizione anche nell'allegato A, sarà la commissione di valutazione a verificare la data di inizio attività?**

Il valore del campo D07 del questionario sarà oggetto di verifica in sede di valutazione sulla base di quanto dichiarato nell'Allegato A.

**208. L'articolo 9 dell'avviso così dispone: "dichiarazione carichi pendenti, sottoscritta dai soggetti tenuti per legge e caricata nella sezione Documenti del Mosem, compilata utilizzando esclusivamente il modello Allegato B". A questo proposito è l'avviso e è il modello fanno riferimento alla trasformazione in file .zip. Quindi questo modello può essere caricato nel Mosem in modalità .pdf. è corretta la mia interpretazione?**

Si è corretta. L'eventuale dichiarazione, se sottoscritta in formato digitale, va trasformata in file .zip.

**209. Con riferimento al questionario - DOMANDA D10 - Nel rigo RF2 va indicato l'ammontare dei componenti positivi rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale annotati nelle scritture contabili (per la determinazione si rimanda al Decreto Ministeriale di approvazione dello specifico ISA e alle "ISTRUZIONI PARTE GENERALE ISA".**

Premesso che la domanda non risulta sufficientemente circostanziata per una risposta, si rimanda alla tabella 2 dell'Allegato 2 all'Avviso per l'individuazione dell'importo da inserire a seconda del caso specifico. Si rimanda anche ad altre FAQ relative al medesimo argomento.

**210. Per l'attribuzione dei punteggi rispetto all'allegato 2 a pagina 3 in rispondenza del "Criterio 6" vorremmo capire gentilmente come funziona. Ci è chiaro che se facciamo delle certificazioni o le abbiamo già in essere vengono attribuiti 2 punti per ogni voce. Per i primi due punti del Criterio 6 dell'allegato 2:**

**1. "Presenza di sistemi di gestione finalizzati all'ottimizzazione della struttura organizzativa" (nel nostro caso siamo già in possesso di un software per la gestione della produzione, avanzamento lavori, rilevamento tempistiche e pianificazione produzioni future);**

**2. "Presenza di sistemi di gestione finalizzati a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e/o a garantire la sostenibilità aziendale" (nel nostro caso abbiamo un impianto fotovoltaico per ridurre l'impatto ambientale)**

**Per queste due voci si ottengono dei punteggi? Se sì, dove vanno evidenziate queste informazioni? Guardando l'allegato "A" dichiarazione riepilogativa non risulta un rigo dove poter inserire queste informazioni, se eventualmente possono attribuire un punteggio.**

Il Criterio 6 valorizza un punteggio esclusivamente se si è in possesso o si intende ottenere grazie all'intervento di cui all'Avviso di uno o più dei seguenti sistemi di gestione: ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 50001 – EMAS – ISO 45001 – ESG. Per ognuno di tali sistemi viene assegnato un punteggio pari a 2 fino ad un massimo di 10 punti. Altri sistemi di gestione, diversi da quelli elencati non contribuiscono al punteggio di cui al Criterio 6 dell'Allegato 2.

**211. In relazione criterio 2 sulla alla decorrenza dell'attività, si pone il seguente quesito: una ditta individuale costituita nel 1964, che è stata conferita in una società a responsabilità limitata nel 2013, deve considerare come data di inizio attività quella della ditta individuale o quella della srl? In relazione al criterio 7 sulla composizione della compagine sociale, qualora una Srl controllata al 100% da un'altra Srl che a sua volta ha una compagine sociale composta da tutte donne presenti domanda, questa rientra nel range dei 10 punti?**

Relativamente al primo quesito, nel caso la SRL operi effettivamente in continuità con la ditta individuale preesistente nel senso che non c'è nessun tipo di discontinuità né dal punto di vista civilistico, né da quello fiscale è possibile utilizzare i dati "pregressi" della impresa individuale ai fini degli indicatori. Si evidenzia che tale circostanza deve essere attentamente verificata in quanto qualsiasi tipo di discontinuità porterebbe di fatto ad una dichiarazione non veritiera con tutti i potenziali risvolti di natura penale.

Relativamente al secondo quesito, bisogna tenere conto della compagine sociale della S.r.l. richiedente le agevolazioni e non della sua controllante. Pertanto, nel caso specifico il punteggio di cui al Criterio 7 sarebbe pari a zero. Vista la casistica, si raccomanda, inoltre, attenzione nella compilazione della sezione 25 dell'allegato A, relativa all'individuazione della cosiddetta "impresa unica".

**212. Il bando all'articolo 6 comma 2 recita testualmente: Sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti categorie di spesa considerate come costi direttamente imputabili al programma di investimenti: (...) b) programmi informatici, hardware e software, purché strettamente correlati al ciclo produttivo. L'azienda XX si occupa di logistica ed ha un progetto di ampliamento della propria capacità produttiva basato sull'acquisto di magazzini automatici, sul rifacimento della rete informatica aziendale e il potenziamento degli strumenti informatici utilizzati. Chiaramente, tali strumenti informatici devono essere dotati di sistemi operativi e di applicativi di base per il loro funzionamento oltre, chiaramente, agli applicativi in grado di gestire il magazzino automatico. La questione è, quindi, la seguente. Dato che l'acquisto dei PC è finalizzato alla gestione dei propri cicli produttivi (o di servizio, in questo caso) e considerato che i PC per funzionare debbano essere dotati di sistemi operativi e di applicativi di base (licenza Windows e pacchetto Office), la voce di spesa relativa al sistema operativo Windows e al pacchetto Office è ammissibile al finanziamento?**

Sebbene il quesito non riporti una descrizione esaustiva del processo produttivo e della coerenza dei nuovi macchinari con lo stesso, dall'analisi di quanto richiesto sembrerebbe che l'acquisto dei software e dei pc possa rientrare tra la ammissibile. In sede di predisposizione dell'Allegato A si suggerisce di motivare e specificare la necessità di tali macchinari all'interno del ciclo produttivo. La presente non costituisce (e non potrebbe esserlo in nessun caso) una valutazione di merito della fattispecie descritta e/o dell'istanza che sarà eventualmente presentata.

**213. Buongiorno, noi stiamo procedendo già all'acquisto del mezzo si può avere un fac simile di come deve essere impostata la fattura ai fini del bando? Grazie mille**

L'Avviso non prevede un fac simile di fattura. Ad ogni modo, le fatture, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dovranno prevedere un'apposita dicitura così come le causali del bonifico. Si veda, a tal proposito, la risposta alla FAQ n. 158.

**214. Buona sera vorrei sapere se dopo aver compilato gli allegati A-B-C-D i file vanno trasformati in PDF o in PDF/A. Grazie**

Per le modalità di predisposizione firma dei singoli allegati, si rimanda a quanto previsto all'art. 9 dell'avviso.

**215. Con riferimento alla FAQ al n.21 che riportiamo integralmente: "E' possibile fare domanda sul Mosem da delegato? Sì, è possibile, eventualmente allegando anche una delega all'interno della documentazione. Ovviamente, nella sezione Mosem dedicata al beneficiario vanno indicati i dati dell'impresa che richiede le agevolazioni e l'istanza deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa". Volevo chiedere se avevate un format già fatto per la delega.**

No, non è stato previsto un modello di delega

**216. Allegato 2 - Criteri di punteggio - Criterio 2 "Affidabilità dell'impresa"**

- ✓ a) L'impresa che presenta la domanda ha sedi produttive (in totale due) in due regioni distinte, di cui una in Molise dove realizzerà il progetto. L'impresa ha avviato l'attività in altra regione nel 1980 (esemplificativo) in uno stabilimento tutt'oggi attivo; l'apertura dello stabilimento / unità locale in Molise è avvenuta nel 2018 (esemplificativo). Ai fini del calcolo del numero di mesi, rilevanti per il criterio, prenderemo in riferimento il 1980, coerentemente con quella che ci sembra essere la ratio del bando e delle faq. E' corretto ?
- ✓ b) L'impresa che presenta istanza opera dal 2020 (esemplificativo) nel Molise mediante affitto di un ramo di azienda molisana esistente dal 2000 (esemplificativo). Ai fini del calcolo del numero di mesi prenderemo in riferimento il 2000, ritenendo sussistere il requisito della continuità produttiva che, dalla lettura delle faq, pare essere elemento rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio del criterio in esame.
- ✓ -- 2) Allegato 2 - Criteri di punteggio - Criterio 7 "Composizione della compagine sociale ..." - L'impresa che presenta istanza sul bando (di seguito "Alfa Srl") ha solo soci persone giuridiche, di cui una con maggioranza assoluta (di seguito "Beta Srl"). Ai fini del criterio, ovvero delle varie dichiarazioni da rilasciare dalla "Alfa Srl" (nel questionario e allegati) sulle caratteristiche della compagine sociale, terremo conto dei soci persone fisiche della Beta Srl il cui capitale sociale è detenuto da sole persone fisiche; Riteniamo tale interpretazione coerente con lo spirito del criterio di premiare la composizione societaria femminile/giovanile che, anche nel caso indicato, è sostanziale. Si chiede se è corretto procedere in questo modo.
- ✓ -- 3) Mantenimento / incremento occupazione - Riprendendo la predetta casistica di una impresa che ha sede produttiva in due regioni distinte, di cui una è il Molise (oggetto dell'investimento proposto per il contributo), si chiede conferma su fatto che le indicazioni sulle ULA ed obiettivi occupazionali debbano riferirsi all'impresa nel suo complesso (sede operativa Molise + sede operativa altra Regione).

Relativamente al quesito identificato con la lettera a), se esso è rivolto alla quantificazione del valore da inserire per il calcolo del Criterio 2 dell'Allegato 2), si precisa che la data da prendere in considerazione per il calcolo è la "data di inizio dell'attività d'impresa" così come risultante dal Registro delle Imprese e non quella relativa all'unità locale oggetto dell'intervento.

Relativamente al quesito identificato con la lettera b), premettendo che la sua formulazione non è sufficientemente chiara per una risposta esaustiva, e supponendo che si faccia riferimento sempre alla quantificazione del valore da inserire per il calcolo del Criterio 2 dell'Allegato 2), appare di capire che l'impresa che presenta istanza sia impresa diversa da quella con cui intercorre un affitto di ramo d'azienda e, pertanto, il calcolo dovrà essere effettuato sulla base dell'inizio attività dell'impresa che ha preso in affitto il ramo d'azienda. L'interpretazione data nel quesito appare quindi errata.

Relativamente al quesito identificato con il numero 2), si veda la seconda parte della risposta alla FAQ n. 211.

Relativamente al quesito identificato con il numero 3), sia per quanto attiene il mantenimento delle U.L.A. (obbligatorio) che per quanto attiene l'eventuale loro incremento (opzionale ed oggetto di punteggio di cui al criterio 3 dell'Allegato 6), si fa riferimento all'impresa e non all'unità operativa/locale oggetto dell'intervento.

**217. Siamo un'impresa familiare, composta da due persone, una di 61 anni e l'altra di 32 anni. In base alla richiesta del criterio 8, quale età va inserita?**

Va inserita l'età del Titolare o del Legale Rappresentante (se società) alla data del 05/07/2024 (intesa come anni compiuti). Nel caso di più legali rappresentanti va inserita l'età del più giovane.

**218. Volevo dei chiarimenti in merito al calcolo dei mesi dell'attività esercitata, in quanto la nostra impresa da visura camerale risulta costituita dal 20.09.2017 (che è la data di trasformazione in srl), ma l'inizio dell'attività di formazione risale al 18.12.2006 (come indicato su visura camerale) in cui era una onlus che in seguito è divenuta associazione riconosciuta e poi trasformata in srl.**

Si veda la risposta alla FAQ n. 197.

**219. Con il codice Ateco 563000 è ammissibile una pergotenda nello spazio esterno per il posizionamento di tavoli e sedie?**

La domanda non presenta elementi sufficienti per una risposta esaustiva ma, in linea generale da quanto si evince dal quesito, si può dire che la tipologia di spesa non sia ammissibile nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso.

**220. Incluso nel piano diversi software operativi che usiamo odiernamente nel nostro ciclo produttivo; purtroppo questi software sono solo utilizzabili tramite abbonamento annuale, per questo motivo, non c'è un vero proprio "preventivo" che possono fornire. Tutta la procedura di abbonamento e di pagamento è gestita tramite i loro portali online interni. Volevo chiedere se in questi casi basterebbe uno screenshot dell'abbonamento, o se nel caso che siamo già abbonamenti, una fattura precedente.**

L'avviso prevede la possibilità di finanziare l'acquisto di software (cfr Art. 6, comma 2, lettera b). Inoltre, le spese, per essere ammissibili devono essere capitalizzate. Lo screenshot non può considerarsi sostitutivo del preventivo, tantomeno una fattura precedente per abbonamento. Se l'impresa dispone già del software di cui si tratta, il piano di investimenti non soddisferebbe le caratteristiche previste dall'art. 5 dell'avviso.

**221. Premesso che ogni azienda può avere un contributo Max € 60.000,00 e non più del 60% del valore del bene, si possono allegare più preventivi e quindi avere agevolazioni per più attrezzature???**

L'avviso non pone limiti, al di là di quelli indicati anche nel quesito, al numero di attrezzature da chiedere a finanziamento e, quindi, di preventivi da allegare.

**222. L'azienda Alfa Srl è proprietaria di un attività di somministrazione e bevande con disponibilità in concessione di una porzione di spiaggia. Intende realizzare una copertura esterna leggera per aumentare la propria capacità produttiva con una tipologia di struttura rimovibile e non ancorata al suolo (infatti, a ottobre la copertura viene rimossa e viene rimontata la primavera successiva). Si chiede se tale spesa è ammissibile a finanziamento in qualità di impianto specifico, non essendo una struttura fissa (e quindi assimilabile ad opera muraria) bensì rimovibile.**

Premesso che il quesito non è sufficientemente articolato per una risposta circostanziata, nel caso in cui la copertura esterna, realizzata mediante una struttura rimovibile, sia soggetta ad autorizzazioni per l'installazione (SCIA, CILA ecc), la relativa spesa non rientra in nessuna delle categorie di spesa ammissibili di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso. Nel caso non di struttura leggera non ancorata al suolo e rimuovibile non soggetta ad autorizzazioni, essa potrebbe rientrare tra le categorie di spesa ammissibili a condizione che sia chiaramente descritto la funzionalità rispetto al processo produttivo e alle finalità di cui all'art. 5 dell'avviso. Tutte le caratteristiche devono evincersi chiaramente dalla documentazione allegata alla domanda.

**223. L'azienda Beta Srl intende realizzare un progetto di aumento della capacità produttiva mediante l'acquisto di hardware e software. La possibilità di utilizzare al meglio tali nuove immobilizzazioni presuppone il rafforzamento della rete informatica interna mediante rifacimento della stessa. Si chiede, dunque, se la spesa relativa al rifacimento della rete aziendale possa essere considerata ammissibile quale impianto specifico oppure se possa considerarsi ammissibile in quanto "spesa per adeguamenti strutturali necessari all'installazione di impianti e macchinari" oppure se tale spesa non possa affatto considerarsi ammissibile.**

La spesa di rifacimento non rientra tra quelle ammissibili ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'Avviso.

**224. L'azienda Gamma Srl opera nel settore della distribuzione all'ingrosso di bevande. Al fine di aumentare la propria capacità produttiva e di razionalizzare il lavoro l'azienda Gamma Srl deve acquistare un magazzino**

autoportante che prevede la costruzione di una piattaforma in cemento armato sulla quale montare il magazzino e la copertura mediante pannelli sandwich. Si chiede se è corretta l'interpretazione in base alla quale:

- ✓ la struttura di cemento armato possa essere considerata ammissibile in quanto "spesa per adeguamenti strutturali necessari all'installazione di impianti e macchinari" e debba essere supportata da computo metrico sottoscritto da tecnico abilitato e redatto in base al prezzario delle Opere Edili della Regione Molise;
- ✓ la copertura in pannelli sandwich del magazzino, essendo incorporata e non scindibile o separabile dal magazzino, debba considerarsi quale componente del magazzino.

La spesa per il magazzino autoportante e, quindi, la spesa per il basamento in cemento, non risultano rientrare in nessuna delle categorie di spesa ammissibile di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso.

**225. L'impresa X è una srl composta da due soci, un uomo e una donna entrambi over 40 anni. Le quote del capitale sociale sono 75% del socio uomo e 25% del socio donna e l'amministratore unico è il socio uomo. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio 7 tale impresa rientra nel secondo caso che prevede 7 punti?**

Il testo recita "La compagine sociale dell'impresa proponente è composta al 50% ovvero in maggioranza numerica e di quote da giovani entro i 40 anni non compiuti e/o da donne senza limiti di età, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024)." . Pertanto, dal contenuto letterale di quanto riportato, si ritiene che tale casistica rientri nel fatto che il 50 % della compagine sociale (non è specificato in quote ed in numero) è composto da donne.

Volendo applicare il criterio che attribuisce 3 punti e che recita "La compagine sociale dell'impresa proponente è composta in minoranza numerica e di quote da giovani entro i 40 anni non compiuti e/o da donne senza limiti di età, alla data del 05/07/2024 di approvazione della scheda Avviso (D.G.R. n. 330 del 05/07/2024)" anche qui non rientrerebbe il caso prospettato in quanto la compagine sociale non è in minoranza numerica composta da donne.

Il caso proposto rientra nella fattispecie che dà luogo al punteggio, relativo al Criterio n. 7 dell'Allegato 2, pari a 3.

**226. Nel caso di spesa per attrezzature e macchinari di cui all'art. 6 comma 2 lett. a) dell'Avviso pari ad € 160.000,00 per il quale si chiede un contributo in conto capitale di € 60.000,00 pari al massimo contributo concedibile, considerato che per le spese rientranti nella lett. a) non sono previsti massimali di spesa, è corretto considerare come percentuale di agevolazione richiesta il 37,50%, per cui al criterio 5 domanda D11 del questionario è corretto indicare 10 come risposta numerica?**

La percentuale di agevolazione è data da quella massima (60%) a cui vanno sottratti i punti percentuali di contributo in conto capitale richiesti in meno rispetto a quello massimo concedibile. Pertanto, alla domanda D11 del questionario vanno indicati il numero di punti percentuali di contributo in conto capitale richiesti in meno rispetto a quello massimo concedibile. Infatti, è possibile valorizzare esclusivamente numeri da 0 a 10.

**227. Con un programma di investimento di euro 150.000,00 e chiedo il 50% di finanziamento a fondo perduto ottenendo quindi euro 60.000 (max concedibile). In fase di attuazione decido di realizzare solo una parte del programma di investimento del valore di euro 130.000,00. Come viene calcolato l'ammontare del contributo regionale a fondo perduto?**

E' giusta l'interpretazione che vede riproporzionato il contributo regionale in proporzione al valore del programma di investimento effettivamente realizzato? E quindi:  $130.000/150.000 = 86,67$  (percentuale realizzata sull'importo totale ammesso a finanziamento) per cui il contributo regionale sarà pari a euro 52.000,00 (ovvero 86,67% di 60.000) e non a euro 60.000,00 (max concedibile) derivante dall'applicazione del 50% su euro 130.000,00

Innanzitutto è da specificare che le variazioni di investimento sono regolamentate dall'art. 12 dell'Avviso al quale si rimanda. L'intensità di agevolazione è prevista dall'avviso e sempre l'avviso disciplina il limite massimo e le



modalità di richiesta di intensità più basse. Si tratta di aspetti complementari non direttamente sovrapponibili in quanto il limite massimo è un "tetto" al contributo non incide sull'intensità dello stesso.

**228. Con riferimento all'Avviso Pubblico in oggetto indicato, formulo i seguenti quesiti:**

- ✓ con riferimento alla compilazione dell'allegato B) "carichi pendenti", chi sono i soggetti tenuti alla compilazione nel caso di S.N.C. e S.R.L.? ed ancora, la sottoscrizione dell'allegato B), chi deve effettuarla sempre nel caso di SNC e SRL?
- ✓ Nell'All. D "Dichiarazione preventivi", alla voce "Importo del preventivo richiesto alle agevolazioni", bisogna specificare l'importo del preventivo al netto delle spese non ammissibili, ovvero degli oneri?
- ✓ Nell'Allegato B e più nello specifico all'Art.85 Codice Antimafia, l'inserimento dei familiari conviventi è obbligatorio anche se gli stessi familiari non entrano con la società oggetto del bando?

Relativamente al primo quesito, i soggetti tenuti alla compilazione e sottoscrizione dell'Allegato B sono, a seconda dei casi, individuabili all'interno della tabella in calce al medesimo allegato.

Relativamente al secondo quesito, premesso che il quesito non è sufficientemente chiaro, si può indicare il totale delle spese per cui si richiedono le agevolazioni. In sede d'istruttoria di cui all'art. 10 saranno effettuate le opportune verifiche di ammissibilità.

Relativamente al terzo quesito, si rimanda a quanto previsto alla normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 ed alla tabella riepilogativa di sintesi in calce all'allegato B.

**229. Se la spesa proposta è di € 154.000,00 e si intende richiedere il massimo contributo pari ad € 60.000,00 qual è il valore numerico che deve essere riportato nella sezione D11 del questionario con risposta numerica chiusa (da 0 a 10).**

Premesso che il presente sportello non può fornire consulenza e tantomeno, si precisa che il valore da indicare all'interno della sezione D11 del questionario è una scelta propria dell'imprenditore che presenta la domanda; è necessario indicare l'eventuale intenzione di rinunciare ad alcuni punti percentuali di agevolazione (al massimo 10) al fine di ottenere un punteggio secondo quanto previsto all'Allegato 2 dell'Avviso. L'importo di 60.000 euro è il tetto massimo in termini di sovvenzione che l'impresa può ricevere ai sensi di quanto previsto dall'avviso di cui trattasi.

**230. In riferimento alla risposta che avete dato alla FAQ n. 208 si richiede, se le imprese/liberi professionisti sottoscrivono digitalmente gli Allegati A, C e D in formato PADES (.pdf), saranno considerati automaticamente decaduti dal beneficio del contributo, in quanto l'articolo 9 comma 1 dell'Avviso Pubblico, specifica che i soggetti dovranno presentare gli allegati sopra riportati in formato p7m "pena l'irricevibilità della candidatura trasmessa". Chiedo se è corretta questa mia interpretazione.**

La sottoscrizione in formato PADES, anche alla luce della giurisprudenza in materia, è equivalente a quella in formato CADES (.p7m).

**231. In merito al requisito di mantenimento delle ULA, la dicitura "calcolato in termini di U.L.A. con riferimento ai 12 mesi precedenti la data di approvazione della scheda Avviso (05/07/2024)" fa riferimento al periodo 05/07/2023-05/07/2024?**

Pongo il caso specifico:

La società ha avuto un licenziamento il 20/07/2024. Di conseguenza le U.L.A sono diminuite dopo il periodo di riferimento. Per mantenere il requisito delle U.L.A nei 3 anni successivi all'erogazione del saldo delle agevolazioni, l'azienda sarà costretta ad assumere e quindi aumentare le U.L.A per riportarle a quelle dichiarate nel periodo di riferimento.

Chiedo urgente riscontro in quanto l'informazione pregiudica la presentazione o meno della domanda della società.

Sì, si fa riferimento al periodo indicato nel questionario.

Si ricorda che il calcolo delle U.L.A. è effettuato su base annuale e secondo le indicazioni fornite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e ai relativi allegati.

Il Valore di U.L.A. che deriverà dal calcolo, sarà quello da dichiarare nell'Allegato A e quello per cui l'impresa si impegna al mantenimento alla data di erogazione del saldo delle agevolazioni e nei 3 anni successivi.

**232. Lo scrivente ..... per conto di piu' soci iscritti ..... chiede se per i preventivi di spesa da presentare, per il bando contribuito a fondo perduto 60% max 60.000 , i preventivi di spesa per l'usato devono contenere obbligatoriamente la dichiarazione che " è un bene usato acquistato da ..... e che il bene non ha beneficiato di altri contributi pubblici nazionali o dell' U.E. negli ultimi 7 anni e altre informazioni ' A mio avviso se il fornitore NON E' OBBLIGATO A TENERE CONGELATA LA CESSIONE DEL BENE USATO AD ALTRE IMPRESE e potrà cedere lo stesso bene usato ad altre imprese che senso ha quella attestazione ? RITENGO CHE TALE ATTESTAZIONE VADA ALLEGATA SOLAMENTE ALLA FATTURA DI VENDITA in sede di rendicontazione. Chiedo di sapere se la mia interpretazione e' corretta**

L'avviso NON PREVEDE che i preventivi riportino la dicitura cui si fa riferimento.

**233. Buongiorno sono il signor XXXXXXXXX, vi scrivo in merito all'avviso sopra citato, avete dimenticato di inserire i nostri nuovi codici ateco aggiornati... che sono 932102 (spettacoli viaggianti itineranti) e 932101 (parchi divertimento). Fiducioso in un vostro celere aggiornamento, resto in attesa. Buona giornata**

I codici Ateco indicati nel quesito rientrano tra quelli ammissibili ai sensi dell'Avviso. Infatti, l'Allegato 2, tra i codici ammissibili, prevede il codice 93.21 e, di conseguenza, le relative sottocategorie.